

Regione  
Toscana

Repubblica Italiana



# BOLLETTINO UFFICIALE

## della Regione Toscana

PARTE PRIMA n. 68

lunedì, 09 dicembre 2024

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: [redazione@regione.toscana.it](mailto:redazione@regione.toscana.it)

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in quattro parti separate.

**L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.**

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Nella **Parte Quarta** si pubblicano gli atti della Regione e degli Enti locali, la cui pubblicazione è prevista in leggi e regolamenti statali e regionali, aventi natura gestionale e contenenti dati personali, ed i provvedimenti di approvazione della graduatorie relative ai procedimenti di cui all'articolo 5 bis, comma 1, lettere a) e b) della L.R. 23/2007.

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

# Sommario

<b>Sommario</b> .....	<b>2</b>
<b>SEZIONE I</b> .....	<b>5</b>
<b>LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI</b> .....	<b>6</b>
<b>LEGGE REGIONALE 4 dicembre 2024, n. 55</b> Misure per il contrasto alla povertà energetica. .....	<b>6</b>
<b>LEGGE REGIONALE 4 dicembre 2024, n. 56</b> Riordino dell'assetto organizzativo del sistema delle aziende pubbliche di servizi alla persona. Modifiche alla l.r. 43/2004. .....	<b>15</b>
<b>SEZIONE III</b> .....	<b>23</b>
<b>COMMISSARI REGIONALI</b> - Ordinanze .....	<b>24</b>
<b>ORDINANZA 5 dicembre 2024, n. 145</b> D.L. 91/2014 D.L. 133/2014 III atto integrativo dell'Accor- do di programma MATTM- Regione Toscana del 3.11.2010 - Intervento Cod . 09IR523/G1 Sistemazione morfologica della spiaggia di Vada CUP D37B1600080002 - Approvazione quadro economico finale. .....	<b>24</b>
<b>ORDINANZA 5 dicembre 2024, n. 146</b> D.L. n. 91/2014 conv. in L. n. 116/2014 D.L. n. 133/2014 conv. in L. n. 164/2014 L. n. 221/2016 - Accordo di Program- ma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana - VI° Atto integrativo - Or- dinanza n. 109 del 06/07/2021 - Affidamento diretto servizio di redazione progettazione esecutiva e coordinamento della si- curezza in fase di progettazione nell'ambito dell'intervento cod. MS089A/10 Ottimizzazione della cella nord e della cella sud del fosso Magliano e Ripascimento del litorale di Ronchi-Poveromo individuato nelle due celle a nord del fosso Poveromo, CUP: J61B20000990001 - CIG: B3E9D7E63B. .....	<b>34</b>

ORDINANZA 5 dicembre 2024, n. 147	
D.L.91/2014 conv. in L. 116/2014 D.L. 133/2014 conv. In L. 164/2014. VI Atto Integrativo. Intervento cod. 09IR877/G1 "Sistemazione delle difese spondali Torrente Carrione nel tratto tra Ponte Giovan Pietro e Ponte RFI, CUP: J81B20001240001. Affidamento ad operatore prove su materiali ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023. CIG B2BADE2689.	
.....	65
ORDINANZA 5 dicembre 2024, n. 148	
Accordo di programma di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 (approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015) - Ordinanze Commissario di Governo n. 4/2016 (AllegatoB) e n. 17/2016 - Lavori per la realizzazione della cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza codice 09IR010/G4 CUP: B98G01000000003 - Espropriazione a favore del Demanio dello Stato -Ramo idrico dei beni immobili costituenti il complesso immobiliare denominato Cascina Isolina in Comune di Figline - Incisa Valdarno (FI).	
.....	89
ORDINANZA 5 dicembre 2024, n. 149	
Accordo di programma di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 (approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015) - Ordinanze Commissario di Governo n. 4/2016 (Allegato B) e n. 17/2016 - Lavori per la realizzazione della cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza codice 09IR010/G4 - CUP: B98G01000000003 - Espropriazione a favore del Demanio dello Stato -Ramo idrico dei beni immobili costituenti il complesso immobiliare denominato Cascina Il Piano in Comune di Figline - Incisa Valdarno (FI).	
.....	98
ORDINANZA 5 dicembre 2024, n. 150	
Approvazione del progetto definitivo dell'intervento Sistema di laminazione torrente Ema: Lotto 1 Cassa di espansione Consuma (Cod. Rendis PN 2021: 09IR013/G1, cod. Rendis PN 2023: 09IR003/IF) ai sensi dell'art. 5, comma 4 dell'Allegato B Ord. 15/2022.	
.....	109
ORDINANZA 5 dicembre 2024, n. 151	
Accordo di programma di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 (approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015) - Ordinanze Commissario di Governo n. 4/2016 (Allegato B) e n. 17/2016 - Intervento 09IR010/G4 - Lavori per la realizzazione della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d'Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza - Affidamento del servizio di prove sui materiali per il collaudo ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett.b), del D.Lgs. n. 36/2023 - CIG B44317C0D8 - CUP B98G01000000003.	
.....	115

ORDINANZA 5 dicembre 2024, n. 152	
DL 91/2014 DL 133/2014 Accordo di Programma del 25.11.2015 Lavori di realizzazione delle Casse di Espansione di Figline - Lotto n°4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in Loc. Pian dell'Isola - Autorizzazione alla compensazione del SAL n. 6, ai sensi dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022 e con le modalità indicate dalla D.G.R.T. n. 630 del 07/06/2022 e dalla D.G.R.T. n. 878 del 29/07/2022. (Cod. intervento 09IR002/G4_4) CUP:D17B14000280003 CIG: 879234047F.	
.....	139
ORDINANZA 5 dicembre 2024, n. 153	
L. 228/2012 art. 1 c. 548 O.C.D. n. 11/2019. Opere comple- mentari all'intervento cod. 2012EMS0040 - Raccordo del siste- ma fognario nella zona di Bagni di Podenzana- Cod. 2012EMS0040_bis, C.U.P. J92E24000060001. Approvazione del Progetto di fattibi- lità tecnico- economico e delle determinazioni della Conferenza dei servizi.	
.....	151
ORDINANZA 5 dicembre 2024, n. 154	
Delibere del Consiglio dei Ministri del 3 novembre e del 5 dicem- bre 2023 - OCDPC n. 1037/2023 - Ordinanza commissariale n. 66 del 28/06/2024. Proroga del termine finale per la realizza- zione degli interventi e la loro rendicontazione.	
.....	173

**SEZIONE**

**I**

# *Regione Toscana*

**LEGGE REGIONALE 4 DICEMBRE 2024, N. 55**

**Misure per il contrasto alla povertà energetica.**

Il Consiglio regionale ha approvato  
Il Presidente della Giunta  
promulga

la seguente legge:

SOMMARIO

PREAMBOLO

Art. 1 - Povertà energetica

Art. 2 - Principio della compartecipazione pubblica al contrasto alla povertà energetica e possibilità per i soggetti privati di partecipare alle misure di contrasto alla povertà energetica

Art. 3 - Contributo di solidarietà energetica. Destinatari e modalità di erogazione

Art. 4 - Disposizioni per l'attuazione delle misure di contrasto alla povertà energetica

Art. 5 - Clausola di non onerosità e norma finanziaria

## PREAMBOLO

### Il Consiglio regionale

Visto l'articolo 117, commi terzo e quarto, della Costituzione;

Visti l'articolo 4, comma 1, lettere n bis) e z), e l'articolo 11, dello Statuto;

Vista la risoluzione adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni unite il 25 settembre 2015 "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile";

Vista la comunicazione COM/2019/640 della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni dell'11 dicembre 2019, n. 640 "Il Green deal europeo";

Vista la raccomandazione (UE) 2020/1563 della Commissione del 14 ottobre 2020 sulla povertà energetica;

Visto il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visto il regolamento (UE) 2021/1119 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 giugno 2021 che istituisce il quadro per il conseguimento della neutralità climatica e che modifica il regolamento (CE) n. 401/2009 e il regolamento (UE) 2018/1999 "Normativa europea sul clima";

Viste la raccomandazione (UE) 2023/2407 della Commissione del 20 ottobre 2023 sulla povertà energetica;

Vista la direttiva (UE) 2023/1791 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 settembre 2023 sull'efficienza energetica e che modifica il regolamento (UE) 2023/955 (rifusione);

Visto il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

Visto il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza "PNRR" e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233;

Visto il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199 (Attuazione della direttiva UE 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili);

Vista la legge 29 dicembre 2022, n. 197 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025) e, in particolare, l'articolo 1, comma 18;

Visto il decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 8 agosto 2023 (Fondo nazionale reddito energetico);



Vista la deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (ARERA) 24 gennaio 2023, n. 13/2023/R/com (Aggiornamento dei valori soglia dell'ISEE per l'accesso ai bonus sociali elettrico, gas e idrico per disagio economico, e modifica delle classi di agevolazione dal 1° gennaio 2023);

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 39 (Disposizioni in materia di energia);

Vista la legge regionale 21 marzo 2011, n. 11 (Disposizioni in materia di installazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili di energia. Modifiche alla legge regionale 24 febbraio 2005, n. 39 "Disposizioni in materia di energia" e alla legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 "Norme per il governo del territorio");

Visto il parere favorevole, con condizioni, espresso dal Consiglio delle autonomie locali nella seduta del 22 luglio 2024;

Considerato quanto segue:

1. Il quadro di indirizzo programmatico internazionale, europeo e nazionale introduce nuovi obiettivi in tema di ambiente e sviluppo sostenibile;
2. Anche alla luce della raccomandazione 2020/1563/UE, della dir. 2023/1791/UE e della racc. (UE) 2023/2407/UE, è necessario contrastare il diffondersi della povertà energetica;
3. La povertà energetica, intesa quale situazione in cui le famiglie non sono in grado di accedere a servizi e prodotti energetici essenziali, costituisce una criticità forte del tessuto sociale toscano coinvolgendo più del 20 per cento delle famiglie ed è necessario intervenire, al fine di introdurre correttivi che consentano di assicurare a chi vive nel territorio della Regione un tenore di vita dignitoso ed allo stesso tempo, tutelare la salute, l'aumento del comfort, del benessere e il miglioramento dei bilanci familiari;
4. I programmi regionali di attuazione dei fondi strutturali dell'Unione europea promuovono, anche per il settore della pubblica amministrazione, interventi per la diffusione di impianti di energia da fonti rinnovabili e, per l'energia da essi prodotta, il legislatore nazionale prevede meccanismi di remunerazione dell'energia non auto-consumata;
5. È opportuno destinare il flusso di risorse generato dai meccanismi di incentivazione, previsti dalla normativa nazionale, al contrasto del fenomeno della povertà energetica;
6. A prescindere da contributi regionali di qualsivoglia tipologia, è necessario, altresì, disciplinare la possibilità che qualsiasi soggetto privato possa contribuire al sostegno delle misure di contrasto alla povertà energetica regolate dalla presente legge;
7. Per le finalità indicate al punto 5, è necessario stabilire che i soggetti pubblici beneficiari di contributi in conto capitale, in percentuale maggiore del 50 per cento, nell'ambito dei programmi regionali di attuazione dei fondi strutturali dell'Unione europea, siano obbligati ad attivare con il soggetto gestore dei servizi energetici (GSE) il servizio di scambio sul posto, di ritiro dedicato, o uno dei diversi meccanismi di incentivo indicati nel d.lgs. 199/2021;
8. È necessario stabilire che i crediti maturati mediante i meccanismi di incentivo siano ceduti, in misura corrispondente alla percentuale di contributo pubblico ricevuta, come risultante dal decreto di concessione e dalla convenzione sottoscritta con l'amministrazione regionale a seguito dell'ammissione a finanziamento, alla Regione al fine di consentire alla stessa, in virtù del flusso finanziario generato, di procedere all'erogazione di un contributo di solidarietà energetica a favore di soggetti residenti nel territorio regionale in condizione di povertà energetica. Resta ferma la facoltà di conferire alla Regione l'intero ammontare dei crediti maturati;
9. È necessario prevedere che possano usufruire del contributo di solidarietà energetica i soggetti residenti nella Regione con un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) tale da definire la condizione di povertà energetica;

10. È opportuno individuare la soglia di povertà energetica in analogia con la soglia ISEE determinata a livello nazionale dall'ARERA per accedere alle agevolazioni in materia di bonus elettrico per disagio economico;
11. Alla data di entrata in vigore della presente legge, si fa riferimento agli incentivi disciplinati e previsti dal programma regionale "PR Toscana FESR 2021 – 2027" di cui alla deliberazione della Giunta regionale 17 ottobre 2022, n. 1173 (Reg. UE n. 2021/1060. Programma Regionale FESR 2021-2027. Presa d'atto della Decisione della Commissione C 2022 n. 7144 del 03/10/2022 che approva il Programma Regionale "PR Toscana FESR 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per la Regione Toscana in Italia), con particolare riferimento all'obiettivo specifico: "RSO2.2. Promuovere le energie rinnovabili in conformità alla direttiva (UE) 2018/2021 sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti che individua i seguenti soggetti pubblici beneficiari: Comuni, Province, Città Metropolitana, Unioni di Comuni, Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere, RSA pubbliche";
12. È necessario prevedere che le spese di gestione della misura siano a carico del flusso di risorse generato dalla cessione dei crediti di cui al punto 7, assicurando l'assenza di oneri a carico della finanza regionale e la neutralità finanziaria della presente legge;
13. Ritenuto di non accogliere in maniera puntuale le condizioni espresse dal Consiglio delle autonomie locali per le seguenti motivazioni:
  - a) per quanto riguarda la richiesta relativa all'articolo 2 di rendere facoltativa l'adesione al fondo, si ritiene che la cessione facoltativa determinerebbe una incertezza delle risorse da mettere a disposizione dei soggetti in povertà energetica e darebbe altresì luogo ad un'eccessiva parcellizzazione di tali risorse;
  - b) per quanto riguarda la richiesta, per i comuni che non aderiscono al fondo, di prevedere l'obbligo di utilizzare i suddetti crediti all'interno delle proprie politiche sociali, con attenzione ai casi di povertà energetica, si determinerebbe, al pari del caso indicato alla lettera a), un'eccessiva parcellizzazione delle risorse gestite a livello comunale;
  - c) per quanto riguarda il controllo dei costi di gestione, si reputa, invece, fondamentale la gestione a livello unico regionale, proprio al fine di un'adeguata economia di scala di tali costi.
14. Ritenuto tuttavia, al fine di contemperare l'obiettivo della creazione del fondo con l'autonomia dei singoli comuni, di stabilire che i soggetti pubblici destinatari siano obbligati a cedere alla Regione unicamente i crediti maturati presso il GSE in misura corrispondente alla percentuale di contributo pubblico ricevuta, come risultante dal decreto di concessione e dalla convenzione sottoscritta con l'amministrazione regionale a seguito dell'ammissione a finanziamento;

Approva la presente legge

Art.1  
Povertà energetica

1. Ai fini della presente legge, in coerenza con la raccomandazione (UE) 2023/2407 della Commissione del 20 ottobre 2023 sulla povertà energetica e con la direttiva (UE) 2023/1791 del 13 settembre 2023 sull'efficienza energetica e che modifica il regolamento (UE) 2023/955 (rifusione), per "povertà energetica" si intende la situazione nella quale:
  - a) gli utenti non sono in grado di accedere a servizi o a prodotti energetici essenziali;
  - b) i costi di fatturazione dei contratti di fornitura dell'energia elettrica rappresentano un'alta percentuale del reddito dei consumatori;
  - c) gli utenti sono costretti a ridurre il consumo energetico, in misura tale da determinare un impatto negativo sulla loro salute e sul loro benessere.

#### Art. 2

##### Principio della compartecipazione pubblica al contrasto alla povertà energetica e possibilità per i soggetti privati di partecipare alle misure di contrasto alla povertà energetica

1. Ai fini della presente legge, i “soggetti pubblici beneficiari” sono da intendersi i soggetti pubblici beneficiari di contributi in conto capitale, in percentuale maggiore del 50 per cento, nell’ambito dei programmi regionali di attuazione dei fondi strutturali dell’Unione europea.
2. A pena di decadenza dal beneficio, i soggetti pubblici beneficiari sono obbligati ad attivare con il gestore dei servizi energetici (di seguito denominato “GSE”), il servizio di scambio sul posto, di ritiro dedicato o i diversi meccanismi di incentivo di cui all’articolo 9 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199 (Attuazione della direttiva UE 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018, sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili).
3. A pena di decadenza dal beneficio, i soggetti pubblici beneficiari hanno l’obbligo di cedere, in misura corrispondente alla percentuale di contributo pubblico ricevuta, come risultante dal decreto di concessione e dalla convenzione sottoscritta con l’amministrazione regionale a seguito dell’ammissione a finanziamento, i crediti maturati ai sensi del comma 2 presso il GSE alla Regione, che li utilizza per attuare le misure di cui all’articolo 3. Resta ferma la facoltà per i suddetti soggetti pubblici di cedere alla Regione l’intero ammontare dei crediti maturati.
4. L’obbligo di cessione dei crediti di cui al comma 3 si esaurisce trascorsi venti anni di vita dell’impianto, ferma comunque restando la possibilità di dismettere precedentemente l’impianto laddove previsto nel bando attuativo della misura dei programmi regionali di attuazione dei fondi strutturali dell’Unione europea.
5. A prescindere da contributi regionali di qualsivoglia tipologia, qualsiasi soggetto privato può contribuire al sostegno delle misure di contrasto alla povertà energetica regolate dalla presente legge.

#### Art. 3

##### Contributo di solidarietà energetica. Destinatari e modalità di erogazione

1. I crediti maturati nei confronti del GSE e ceduti alla Regione ai sensi dell’articolo 2, sono destinati a contrastare il fenomeno della povertà energetica, come definito all’articolo 1, attraverso l’erogazione di una misura di sostegno finanziario denominata “contributo di solidarietà energetica” da destinarsi a soggetti che posseggano tutti e tre i requisiti di seguito indicati:
  - a) siano residenti iscritti all’anagrafe nel territorio della Regione;
  - b) siano intestatari delle utenze di energia elettrica;
  - c) siano appartenenti ad un nucleo familiare con un valore dell’ISEE familiare in corso di validità non superiore a euro 9.530,00.
2. Mediante deliberazione della Giunta Regionale, da adottarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definite, in accordo con il GSE:
  - a) le modalità di cessione dei crediti di cui all’articolo 2, comma 3;
  - b) i meccanismi di incentivo di cui all’articolo 2, comma 2, attivabili in accordo con la normativa vigente.
3. Il contributo è riconosciuto, secondo l’ordine cronologico di presentazione delle domande, fino all’esaurimento delle risorse stanziato annualmente. In ogni caso, può essere riconosciuto un solo contributo per anno ai soggetti presenti nell’elenco. Per gli anni successivi al primo, costituisce criterio di priorità il non aver mai ricevuto il contributo oppure, in subordine, aver ricevuto il contributo un numero minore di volte.

4. Mediante deliberazione della Giunta regionale sono stabilite le modalità di erogazione del contributo ed in particolare:
  - a) le modalità di trasmissione da parte dei cittadini delle istanze di assegnazione del contributo di solidarietà energetica, con l'indicazione delle informazioni e dell'eventuale documentazione da trasmettere, unitamente all'istanza;
  - b) le modalità di verifica dei requisiti di cui al comma 1 ai fini della formazione dell'elenco annuale dei soggetti beneficiari, delle forme di pubblicità e trasparenza;
  - c) le tempistiche e le frequenze di erogazione dei contributi, da stabilire in coerenza con i tempi e le frequenze di cessione dei crediti di cui all'articolo 2, comma 3, da parte del GSE, nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 5.
5. Il contributo annuale di solidarietà energetica è pari ad euro 150,00.

#### Art. 4

##### Disposizioni per l'attuazione delle misure di contrasto alla povertà energetica

1. Per la gestione del contributo di solidarietà energetica di cui all'articolo 3, la Giunta regionale può ricorrere all'affidamento diretto ad una propria società "in house", nel rispetto della normativa statale e regionale di riferimento, previa verifica delle condizioni previste dalla normativa vigente in materia e, comunque, nei limiti massimi di cui al comma 2.
2. Alle coperture dei costi di gestione della misura di cui all'articolo 3, si provvede con i crediti ceduti e introitati ai sensi dell'articolo 2, comma 3, nella misura del 5 per cento massimo su base annua.

#### Art. 5

##### Clausola di non onerosità e norma finanziaria

1. Dalla presente legge non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.
2. Le maggiori entrate derivanti dalla cessione dei crediti di cui all'articolo 2, comma 3, sono iscritte, al momento e nella misura del loro effettivo incasso, a valere sulla Tipologia 100 "Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni" del Titolo 3 "Entrate extra-tributarie" del bilancio regionale e sono destinate al finanziamento del contributo di cui all'articolo 3 e delle relative spese di gestione di cui all'articolo 4, in coerenza con le finalità di cui agli articoli 1 e 2, tramite iscrizione delle relative risorse vincolate a valere sulla Missione 17 "Energia e diversificazione delle fonti energetiche", " Programma 01 "Fonti energetiche " Titolo 1 "Spese correnti" del bilancio di previsione regionale.

La presente legge è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione Toscana.

GIANI

Firenze, 4 dicembre 2024

La presente legge è stata approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 27.11.2024.

**ESTREMI DEI LAVORI PREPARATORI**

**Proposta di legge della Giunta regionale** 15 aprile 2024, n. 2

**Proponenti:**

**Presidente** Eugenio Giani

**Assessore** Monia Monni

**divenuta**

**Proposta di legge del Consiglio regionale** 19 aprile 2024, n. 250

**Assegnata** alla 2<sup>a</sup> Commissione consiliare

**Messaggio** della Commissione in data 18 novembre 2024

**Approvata** in data 27 novembre 2024

**Divenuta** legge regionale 47/2024 (atti del Consiglio)

# *Regione Toscana*

**LEGGE REGIONALE 4 DICEMBRE 2024, N. 56**

**Riordino dell'assetto organizzativo del sistema delle aziende pubbliche  
di servizi alla persona. Modifiche alla l.r. 43/2004.**

Il Consiglio regionale ha approvato  
Il Presidente della Giunta  
promulga

la seguente legge:

## SOMMARIO

### PREAMBOLO

- Art. 1 - Statuto. Modifiche all'articolo 15 della l.r. 43/2004
- Art. 2 - Consiglio di amministrazione. Sostituzione dell'articolo 19 della l.r. 43/2004
- Art. 3 - Inconferibilità e incompatibilità degli amministratori. Sostituzione dell'articolo 20 della l.r. 43/2004
- Art. 4 - Collegio dei revisori. Modifiche all'articolo 21 della l.r. 43/2004
- Art. 5 - Gestione dell'azienda pubblica di servizi alla persona e responsabilità del direttore. Modifiche all'articolo 24 della l.r. 43/2004
- Art. 6 - Clausola di neutralità finanziaria



## PREAMBOLO

### Il Consiglio regionale

Visto l'articolo 117, comma quarto, della Costituzione;

Visto l'articolo 4, comma 1, lettera c), dello Statuto;

Vista la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali);

Visto il decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328);

Vista la legge regionale 3 agosto 2004, n. 43 (Riordino e trasformazione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza "IPAB". Norme sulle aziende pubbliche di servizi alla persona. Disposizioni particolari per la IPAB "Istituto degli Innocenti di Firenze");

Visto il parere favorevole, con raccomandazione, espresso dal Consiglio delle autonomie locali nella seduta del 13 settembre 2024;

Considerato quanto segue:

1. Il percorso di riordino e trasformazione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB), già istituite con la legge 17 luglio 1890, n. 6972 (Sulle opere pie), è stato avviato con la l. 328/2000 e, successivamente, è stato disciplinato in Toscana con la l.r. 43/2004;
1. La l.r. 43/2004, in particolare, ha disciplinato modalità e tempi per la trasformazione delle IPAB in aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato;
3. A distanza di venti anni dalla sua approvazione, in analogia a quanto accaduto in altre regioni, è emersa la necessità di un aggiornamento del sistema regionale inerente alle ASP, disciplinato dalla sopracitata l.r. 43/2004;
3. Risulta necessario modificare il numero dei componenti del consiglio di amministrazione, al fine di ottenere una maggiore efficienza nell'azione amministrativa dell'ente, nel rispetto del principio secondo il quale il comune nomina la maggioranza dei componenti;
4. Risulta inoltre necessario:
  - a) aggiornare la norma su ineleggibilità e incompatibilità degli amministratori a quanto contenuto nel decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190);
  - b) alzare il discrimine tra organo collegiale di revisione e revisore unico da euro 2.000.000,00 ad euro 10.000.000,00 di valore complessivo del bilancio dell'ente;
  - c) prevedere la figura del direttore come obbligatoria e presente in tutte le ASP, in ragione dell'esigenza di assicurare una gestione manageriale dell'ente, in coerenza con la scelta già effettuata dalla maggioranza delle ASP toscane;

Approva la presente legge

## Art. 1

## Statuto.

## Modifiche all'articolo 15 della l.r. 43/2004

1. Alla lettera c), del comma 1, dell'articolo 15 della legge regionale 3 agosto 2004, n. 43 (Riordino e trasformazione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza "IPAB". Norme sulle aziende pubbliche di servizi alla persona. Disposizioni particolari per la IPAB "Istituto degli Innocenti di Firenze") le parole: " , qualora previsto," sono soppresse.

## Art. 2

## Consiglio di amministrazione.

## Sostituzione dell'articolo 19 della l.r. 43/2004

1. L'articolo 19 della l.r. 43/2004 è sostituito dal seguente:  
"Art. 19  
Consiglio di amministrazione.
  1. Il consiglio di amministrazione è l'organo di indirizzo e di verifica dell'azione amministrativa e gestionale dell'azienda pubblica di servizi alla persona ed è composto da tre o cinque amministratori.
  2. Qualora il consiglio di amministrazione sia composto da tre amministratori, due sono nominati dal comune nel quale l'azienda ha la propria sede legale ed uno è nominato dai fondatori o dai loro discendenti ovvero da soggetti rappresentativi degli originari interessi dei fondatori, o, in mancanza, da soggetti individuati secondo le previsioni dello statuto.
  3. Qualora il consiglio di amministrazione sia composto da cinque amministratori, tre sono nominati dal comune nel quale l'azienda ha la propria sede legale e due sono nominati dai fondatori o dai loro discendenti ovvero da soggetti rappresentativi degli originari interessi dei fondatori, o, in mancanza, da soggetti individuati secondo le previsioni dello statuto.
  4. Qualora l'azienda pubblica di servizi alla persona abbia tra i propri organi l'assemblea, il consiglio di amministrazione è composto da cinque amministratori così individuati:
    - a) tre nominati dal comune nel quale l'azienda ha la propria sede legale;
    - b) uno nominato dai fondatori o dai loro discendenti ovvero da soggetti rappresentativi degli originari interessi dei fondatori, o, in mancanza, da soggetti individuati secondo le previsioni dello statuto;
    - c) uno designato dall'assemblea.
  5. Il consiglio di amministrazione esercita le funzioni attribuite dallo statuto e in particolare:
    - a) l'elezione del presidente;
    - b) la nomina del direttore;
    - c) la definizione di obiettivi, priorità, piani e programmi per l'azione amministrativa e la gestione in coerenza con la programmazione zonale del sistema integrato dei servizi;
    - d) l'individuazione e l'assegnazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie agli organi di direzione per il perseguimento dei fini istituzionali;
    - e) l'approvazione dei bilanci e del conto economico;
    - f) la dismissione e l'acquisto dei beni immobili;
    - g) la verifica dell'azione amministrativa e della gestione e dei relativi risultati e l'adozione dei provvedimenti conseguenti;
    - h) l'adozione delle modifiche statutarie e dei regolamenti interni."

**Art. 3**

Inconferibilità e incompatibilità degli amministratori.  
Sostituzione dell'articolo 20 della l.r. 43/2004

1. L'articolo 20 della l.r. 43/2004 è sostituito dal seguente:  
"Art. 20  
Inconferibilità e incompatibilità degli amministratori
1. Le cause di inconferibilità e di incompatibilità per le cariche di presidente o di componente del consiglio di amministrazione sono disciplinate dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190).".

**Art. 4**

Collegio dei revisori.  
Modifiche all'articolo 21 della l.r. 43/2004

1. Al comma 1 dell'articolo 21 della l.r. 43/2004 la parola: "2.000.000,00" è sostituita dalla seguente: "10.000.000,00".
1. Al comma 2 dell'articolo 21 della l.r. 43/2004 la parola: "2.000.000,00" è sostituita dalla seguente: "10.000.000,00".
2. Al comma 3 dell'articolo 21 della l.r. 43/2004 le parole: "registro nazionale dei revisori contabili" sono sostituite dalle seguenti: "registro nazionale dei revisori legali e delle società di revisione di cui al capo III del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 (Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE)".

**Art. 5**

Gestione dell'azienda pubblica di servizi alla persona e responsabilità del direttore.  
Modifiche all'articolo 24 della l.r. 43/2004

1. Al comma 1 dell'articolo 24 della l.r. 43/2004 le parole: "In relazione alle dimensioni dell'attività dell'azienda pubblica di servizi alla persona, lo statuto può prevedere che la gestione della stessa e la sua attività amministrativa siano affidate" sono sostituite dalle seguenti: "La gestione dell'azienda pubblica di servizi alla persona e la relativa attività amministrativa sono affidate".

**Art. 6**

Clausola di neutralità finanziaria

1. Dall'attuazione della presente legge non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

La presente legge è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione Toscana.

GIANI

Firenze, 4 dicembre 2024

La presente legge è stata approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 27.11.2024.

**ESTREMI DEI LAVORI PREPARATORI**

**Proposta di legge della Giunta regionale** 15 luglio 2024, n. 1

**Proponenti:**

**Presidente** Eugenio Giani

**Assessore** Serena Spinelli

**divenuta**

**Proposta di legge del Consiglio regionale** 18 luglio 2024, n. 269

**Assegnata** alla 3<sup>a</sup> Commissione consiliare

**Messaggio** della Commissione in data 21 novembre 2024

**Approvata** in data 27 novembre 2024

**Divenuta** legge regionale 48/2024 (atti del Consiglio)

### AVVERTENZA

Si pubblica di seguito, mediante collegamento informatico alla Raccolta normativa della Regione Toscana, il testo della legge regionale 3 agosto 2004, n. 43 (Riordino e trasformazione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza "IPAB". Norme sulle aziende pubbliche di servizi alla persona. Disposizioni particolari per la IPAB "Istituto degli Innocenti di Firenze"), così come risulta modificato dalla legge regionale sopra riportata.

Il testo coordinato è stato redatto a cura degli uffici del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 23 aprile 2007, n. 23 (Nuovo ordinamento del Bollettino ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 "Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti"), al solo fine di facilitare la lettura. Il testo non è ufficiale. Solo la versione del Bollettino ufficiale ha valore legale. Le modifiche sono stampate con caratteri corsivi e con le note ne sono specificate le fonti.

[Legge regionale 3 agosto 2004, n. 43](#)

# SEZIONE III



**REGIONE TOSCANA****Ordinanza commissariale N° 145 del 05/12/2024***Oggetto:*

D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - III atto integrativo dell'Accordo di programma MATTM-Regione Toscana del 3.11.2010 - Intervento Cod . 09IR523/G1 "Sistemazione morfologica della spiaggia di Vada" CUP D37B1600080002 - Approvazione quadro economico finale.

*Gestione Commissariale:* Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

*Direzione Proponente:* DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

*Struttura Proponente:* SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO INFERIORE

*Dirigente Responsabile:* Enzo DI CARLO

*Pubblicità / Pubblicazione:* Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°2**ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
1	No	dati operatore economico 1
2	No	dati operatore economico 2

*ATTI COLLEGATI N°0*

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013



*Allegati n. 2*

- 1            dati operatore economico 1*  
*121dc7f466686ca577451a4d73a08367baf8d31a82227d74e8ae2feaa7b30aa8*
  
- 2            dati operatore economico 2*  
*e8931718aac2993a32bf7dd070465c8ae84e2abe072895d8ff88babfc71082bd*

## IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana del 3 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, che, tra l'altro, prevede all'art. 5, che per la sua attuazione i sottoscrittori si avvarranno di uno o più Commissari Straordinari, di cui all'art. 17, comma 1 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO l'Atto Integrativo al citato Accordo di Programma, sottoscritto in data 3 agosto 2011, ed il 2° Atto Integrativo al citato Accordo di Programma, sottoscritto in data 9 novembre 2012 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dalla Regione Toscana;

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma MATTM-Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "Sblocca Italia" e, in particolare, l'articolo 7 comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, prevede inoltre che l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTO il Terzo Atto Integrativo al citato Accordo di Programma del 3 novembre 2010 tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana, trasmesso dal Ministero, a seguito di avvenuta sottoscrizione digitale tra le parti, con nota prot. n. 27216 del 19/12/2017;

CONSIDERATO che tale Atto Integrativo ha ad oggetto la realizzazione degli interventi indicati negli Allegati A e B allo stesso, comprendenti:

- interventi finanziati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e dalla Regione Toscana, per un totale di € 27.156.044,88, così come riportati in allegato A del suddetto atto;
- interventi finanziati dalla Regione Toscana e dalle risorse FSC 2014/2020, per un totale di € 10.070.671,94, così come riportati in allegato B del suddetto atto;

VISTA la legge regionale 3 marzo 2015, n. 22, recante “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni) con la quale sono state trasferite alla Regione le funzioni esercitate dalla Province e dalla Città Metropolitana di Firenze compreso la funzione in materia di difesa del suolo, di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d), numero 2);

VISTA la L.R. n. 80 del 28 dicembre 2015 “Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri” in particolare l'art. 17 “Funzioni della Regione” e l'art. 18 “Programmazione regionale degli interventi per il recupero e riequilibrio della fascia costiera. Documento operativo per il recupero ed il riequilibrio della fascia costiera”;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 433 del 10/05/2016 e la Delibera della Giunta Regionale n. 335 del 3 aprile 2017, di approvazione del documento operativo per il recupero e riequilibrio della fascia costiera in attuazione dell'art.18 della L.R.80/2015 rispettivamente per l'anno 2016 e 2017, con le quali si dà mandato al Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore di provvedere all'adozione degli atti necessari per l'attuazione degli interventi di cui all'allegato A - parte I - fra i quali è compreso l'intervento di " Sistemazione morfologica della spiaggia di Vada";

VISTO il Decreto dirigenziale n. 17274 del 16/11/2017 “ D.Lgs. 50/2016 art. 95 comma 4 lett. a) – Decreto di approvazione progetto esecutivo ed indizione di gara sotto soglia per l'affidamento dei lavori di “Sistemazione morfologica della spiaggia di Vada” - Intervento 2016-DC-6 di cui alle DGRT 433/2016 e 335/2017“ (CUP D37B1600080002 - CIG 723598293D) attualmente Intervento Cod. 09IR523/G1;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 24 del 27/03/2018 con la quale:

- è stato approvato l'Allegato B, contenente gli interventi finanziati dalla Regione Toscana e dalle risorse FSC 2014/2020, che nella parte B1 (interventi realizzati dal Commissario avvalendosi dei Settori Regionali) prevede l'intervento Cod. 09IR523/G1 - “Sistemazione morfologica della spiaggia di Vada” per la cui attuazione il Commissario si avvale del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore, per un importo complessivo di € 1.848.129,89 di cui € 1.337.608,08 finanziati con fondi FSC 2014/2020 ed € 510.521,81 con risorse regionali;
- si è dato atto che le risorse necessarie per il finanziamento anche del suddetto intervento sono acquisite sulla contabilità speciale vincolata n. 5588 denominata “COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA” e che la gestione della spesa viene articolata in capitoli riferiti ad ogni singolo intervento relativamente alla natura della spesa stessa;
- è stato determinato, relativamente all'intervento Cod. 09IR523/G1 – “Sistemazione morfologica della spiaggia di Vada”, quale quota da versare nella C.S. 5588 l'importo di € 379.780,45 in quanto la spesa complessiva di € 130.741,36 è stata sostenuta dalla Regione Toscana come dettagliato in tale Ordinanza;
- è stato disposto di subentrare, relativamente all'intervento Cod. 09IR523/G1 – “Sistemazione morfologica della spiaggia di Vada”, ai procedimenti in corso, nonché ai rapporti in essere;
- è stato stabilito che, per l'attuazione degli interventi ricompresi nel sopra citato Allegato B si applicano le disposizioni di cui all'Ordinanza Commissariale n. 60/2016 con le precisazioni riportate in tale Ordinanza;

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 60 del 16.12.2016 ad oggetto “D.L. 91/2014 - D.L.

133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione dell’aggiornamento delle disposizioni per l’attuazione degli interventi”, con la quale, a seguito dell’entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016, sono state aggiornate le disposizioni per l’attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con Ordinanza Commissariale n. 4/2016, ed in particolare l’allegato B recante le disposizioni per l’attuazione degli interventi dell’Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei Settori della Regione Toscana;

**RICHIAMATI:**

- il Decreto dirigenziale n. 5014 del 09/04/2018 con il quale vengono approvati i verbali delle sedute di gara per l’apertura delle buste amministrative, l’elenco degli ammessi e degli esclusi relativa alla gara indetta con il Decreto dirigenziale n. 17274 del 16/11/2017;
- l’Ordinanza del Commissario di Governo n. 68 del 06/08/2018 con la quale si dispone l’aggiudicazione non efficace della gara relativa all’affidamento dei lavori dell’intervento 2016-DC-6, attualmente Cod. 09IR523/G1 - “Sistemazione morfologica della spiaggia di Vada” (CUP D37B1600080002 - CIG 723598293D) al Consorzio Stabile Alveare Network - C.F. e P.I. 03661100242 - con sede legale in Via Sistina n. 121 – 00187 Roma per l’importo di euro 945.014,40 oltre a costi della sicurezza per euro 42.023,59, oltre IVA 22% per euro 217.148,36, per un totale di euro 1.204.186,35;
- l’Ordinanza del Commissario di Governo n. 104 del 08/11/2018 con la quale si è resa efficace l’aggiudicazione dell’intervento al Consorzio Stabile Alveare Network;

**PRESO ATTO che:**

- in data 25 gennaio 2019 è stato stipulato il contratto rep. n. 8543 con il Consorzio Stabile Alveare Network ;
- il Direttore dei Lavori con verbale del 04/03/2019 ha proceduto alle consegna parziale dei lavori e con verbale del 10/12/2019 ha proceduto alle consegna definitiva dei lavori ;
- con nota n. 0328643 del 28/09/2020 il Consorzio Stabile ALVEARE Network ha comunicato di aver cambiato denominazione sociale in CONSORZIO STABILE BUILD Scarl;

**RICHIAMATE:**

- l’Ordinanza del Commissario di governo n. 3 del 20/01/2020 con la quale è stata approvata la variante n. 1 ed il nuovo quadro economico dell’intervento a seguito della quale in data 12/12/2019 è stato sottoscritto l’atto di sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi, tra Direttore dei Lavori, Responsabile unico del Procedimento e Impresa;
- l’Ordinanza del Commissario di governo n. 92 del 27/05/2021 con la quale è stata approvata la variante n. 2 ed il nuovo quadro economico dell’intervento, a seguito della quale in data 31/05/2021 è stato sottoscritto l’atto di sottomissione;
- l’Ordinanza del Commissario di governo n. 37 del 24/03/2022 con la quale è stata approvata la variante migliorativa n. 3 ed il nuovo quadro economico dell’intervento a seguito della quale in data 16/02/2022 è stato sottoscritto l’atto aggiuntivo e verbale di concordamento nuovi prezzi;
- l’Ordinanza del Commissario di governo n. 23 del 21/03/2024 di rideterminazione del quadro economico dell’intervento e impegno delle somme a favore dell’appaltatore per riconoscimento dei maggiori costi derivanti dall’applicazione di quanto disposto dall’art. 26 del D.L. n. 50/2022, convertito con modificazioni nella Legge n. 91/2022;
- l’Ordinanza n. 32 del 17/04/2024 con la quale il Commissario di governo ha ritenuto ammissibile, ai sensi dell’art. 234, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010, il certificato di collaudo tecnico amministrativo relativamente all’intervento “Sistemazione morfologica della spiaggia di Vada”

(CUP D37B1600080002 - CIG 723598293D) firmato tra le parti in data 28 febbraio 2024 e conservato agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore, dal quale risulta, tra l'altro, che i lavori sono stati ultimati il giorno 30 maggio 2022 e che l'importo dei lavori eseguiti ammonta ad € 1.231.027,21 oltre IVA nei termini di legge;

CONSIDERATO che i lavori eseguiti dal Consorzio Stabile BUILD Scarl sono stati regolarmente liquidati;

RICHIAMATI i seguenti atti:

- Ordinativo diretto di spesa ID n. 18563 del 28/7/2017 di affidamento del Servizio di verifica progettuale del progetto esecutivo dell'intervento di "Sistemazione morfologica della spiaggia di Vada, CIG: 7155875ED8 - CUP D37B1600080002 - alla ditta indicata nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, secondo le modalità, i patti e le condizioni contenuti nella richiesta di offerta, Prot. n. 369108 in data 24/07/2017, e nei relativi allegati, e nell'offerta dell'operatore economico in data 24/07/2017, per un importo di Euro 4.500,00 oltre IVA per euro 990,00;
- Decreto dirigenziale n. 15907 del 10/10/2017 con il quale la Regione Toscana subentrava al contratto, del servizio di coordinamento della sicurezza, con il professionista indicato nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto, già posto in essere dalla Provincia di Livorno ai sensi della LR 22/2015 per l'attuazione dell'intervento di "Sistemazione morfologica della spiaggia di Vada con una spesa di € 6.739,45 compreso oneri previdenziali 4% e IVA 22%;
- Ordinanza n. 24 del 27/03/2018 con la quale il Commissario di governo ha disposto di subentrare, relativamente all'intervento in oggetto ai procedimenti in corso, nonché ai rapporti in essere e di conseguenza anche nel servizio di coordinamento della sicurezza, affidato al professionista indicato nell'allegato 2, confermando la spesa di € 6.739,45 compreso oneri previdenziali 4% e IVA 22%;
- Ordinanza n. 30 del 14/03/2019 con la quale si dà atto che, relativamente al subentro nel contratto in essere per l'incarico di coordinamento della sicurezza, con il professionista indicato nell'allegato 2, il Codice Identificativo della Gara è: 77926634F0;
- l'Ordinanza n. 59 del 12/04/2021 con la quale il Commissario di Governo, ha disposto la modifica inerente il contratto stipulato con il professionista indicato nell'allegato 2, per l'integrazione del PSC per la variante approvata con Ordinanza Commissariale n. 3 e al fine di recepire le indicazioni nazionali per l'emergenza Covid-19 integrando l'impegno di spesa di € 4.863,68 compreso oneri previdenziali (4%) ed Iva (22%) ; in data 24/05/2021 è stato sottoscritto l'atto aggiuntivo per le prestazioni aggiuntive disposte con la citata ordinanza n. 59/2021;

PRESO ATTO che i suddetti servizi sono stati regolarmente svolti e liquidati a seguito di emissione di regolari fatture come segue:

- alla Ditta indicata nell'allegato 1, la somma di € 4.500,00 oltre IVA 22% per € 990,00 per un totale di € 5.490,00 per il Servizio di verifica progettuale del progetto esecutivo;
- al professionista indicato nell'allegato 2, la somma di € 9.090,18 oltre IVA 22% per € 1.999,84 per un totale di € 11.090,02 per il servizio di coordinamento della sicurezza;

DATO ATTO che, in ragione del contesto ambientale e vista la natura delle opere, si è ritenuto necessario porre in opera un sistema di monitoraggio ambientale marino e con Ordinanza n. 208 del 22/12/2021 il Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ha disposto l'affidamento del Servizio delle attività di monitoraggio ambientale marino (C.I.G.: 90089493E6 -

CUP: D37B16000080002;) per un importo complessivo di € 25.000,00 oltre IVA 22% pari € 5.500,00 per un totale di € 30.500,00 al Centro Interuniversitario di Biologia Marina ed Ecologia Applicata "G. Bacci" con sede legale in Via Nazario Sauro n. 4 – 57128 Livorno (LI) – P. IVA 00398960492 C.F. 80009040496 ;

- il servizio è stato regolarmente svolto come accertato dal Responsabile del procedimento, è stato liquidato per un importo di € 25.000,00 oltre IVA 22% pari € 5.500,00 per un totale di € 30.500,00 ;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 8908 del 13/09/2016 di individuazione del gruppo tecnico dell'intervento, successivamente modificato e integrato con Decreti Dirigenziali n. 9713 del 12/06/2019 e n. 9638 del 25/06/2020 e con Ordinanze commissariali n. 3 del 20/01/2020 e n. 147 del 23/09/2021;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 98 del 29/08/2024 con cui è stato integrato il gruppo tecnico e liquidata la somma di € 15.117,38 alla Regione Toscana, a titolo di incentivo per le funzioni tecniche svolte dal personale dipendente della Regione Toscana per l'intervento in oggetto, secondo il prospetto allegato all'atto;

CONSIDERATO che l'intervento in esame non è stato sottoposto a procedure di esproprio ai sensi del D.P.R.8 giugno 2001, n. 327 e della L.R. 18 febbraio 2005 , n. 30;

DATO ATTO che alla data della presente ordinanza si è provveduto a tutti i pagamenti relativi all'intervento Cod. 09IR523/G1 – "Sistemazione morfologica della spiaggia di Vada" - C.U.P. D37B16000080002 e che il quadro economico finale è il seguente:

<b>QUADRO ECONOMICO FINALE</b>		
<b>A</b>	<b>Lavori a base d'asta</b>	
	Lavori a misura	€ 722.534,85
	Lavori a corpo	€ 434.143,95
	<b>Totale A</b>	<b>€ 1.156.678,80</b>
<b>B</b>	<b>Costi per la sicurezza</b>	
	Costi per la sicurezza	€ 74.348,41
	<b>Totale A + B</b>	<b>€ 1.231.027,21</b>
<b>C</b>	<b>Somme a disposizione Amministrazione</b>	
C1	IVA su lavori a base d'asta e costi per la sicurezza al 22%	€ 270.825,99
C2	Totale rilievi, accertamenti e indagini pre-intervento	€ 15.000,00
C3	Imprevisti	€ 0,00
C4	Incentivo funzioni tecniche	€ 15.117,38
C5	Spese tecniche per aggiornamento verifica, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione e ispettore cantiere	€ 13.590,18
C6	Assicurazione progettisti di cui art. 24 comma 4 D.Lgs. 50/2016	€ 0,00
C7	Spese per pubblicazioni, diffusione e presentazione pubblica	€ 0,00
C8	Spese per pubblicità	€ 0,00
C9	Rilievi, accertamenti e indagini post-intervento	€ 10.000,00
C10	IVA al 22% su C2 +C5+ C9	€ 8.489,84
C11	DL AIUTI Stato finale da quadro economico	€ 82.732,01
	<b>Totale C</b>	<b>€ 415.755,40</b>
<b>D</b>	<b>Altre somme a disposizione: adeguamento IVA ai sensi L. 205/2017</b>	
	Adeguamento IVA su lavori e costi per la sicurezza	€ 0,00
	Adeguamento IVA su somme a disposizione	€ 0,00
	<b>Totale D</b>	<b>0</b>

<b>E</b>	<b>Somme a disposizione già sostenute e liquidate dalla Provincia di Livorno</b>	
	Totale rilievi, accertamenti e spese tecniche comprensive di IVA	€ 121.329,12
	<b>Totale E</b>	€ 121.329,12
	<b>Importo totale</b>	€ 1.768.111,73
	<b>ECONOMIA su fondi regionali</b>	€ 32.187,30
	<b>ECONOMIA su fondi FSC2014/2020</b>	€ 47.830,86
	<b>Totale quadro economico</b>	€ 1.848.129,89
	<b>DL AIUTI - da Fondo ministeriale</b>	€ 70.817,38

DATO ATTO che si procederà alla trasmissione della richiesta di rimborso a saldo al Ministero della Transizione Ecologica secondo il vigente Si.Ge.Co del PSC del MASE;

DATO ATTO che si procederà agli adempimenti contabili necessari e alla contabilizzazione delle economie sui capitoli n. 11182 n. 11183 e n. 16121 sulla contabilità speciale 5588 relativi all'intervento denominato Cod. 09IR523/G1 – “Sistemazione morfologica della spiaggia di Vada” - C.U.P. D37B1600080002 a seguito del trasferimento delle risorse a saldo da parte del Ministero della Transizione Ecologica;

CONSIDERATO che si procederà alla chiusura del codice CUP D37B1600080002 dell'intervento in oggetto sulla piattaforma CUPWEB gestita dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – DIPE, a seguito del trasferimento delle risorse a saldo dal Ministero della Transizione Ecologica;

#### ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di dare atto che per l'intervento denominato Cod. 09IR523/G1 – “Sistemazione morfologica della spiaggia di Vada” - C.U.P. D37B1600080002 finanziato con il 3° Atto integrativo dell'Accordo 2010 per euro 1.848.129,89 i lavori risultano conclusi e collaudati per un importo complessivo a valere su tale finanziamento pari a € 1.768.111,73;
2. di dare atto che si è provveduto al pagamento dei lavori eseguiti dall'appaltatore CONSORZIO STABILE BUILD Scarl - C.F. e P.I. 03661100242 - con sede legale in Via Sistina n. 121 – 00187 Roma - per la somma di € 1.231.027,21 oltre IVA nei termini di legge, sui capitoli di spesa n. 11182, 11183, 16121 della contabilità speciale 5588;
3. di dare atto che si è provveduto al pagamento dei maggiori costi derivanti dall'applicazione di quanto disposto dall'art. 26 del D.L. n. 50/2022, convertito con modificazioni nella Legge n. 91/2022, all'appaltatore CONSORZIO STABILE BUILD Scarl - C.F. e P.I. 03661100242 - con sede legale in Via Sistina n. 121 – 00187 Roma sui capitoli di spesa n. 16121 e n. 161015 della contabilità speciale 5588 ;
4. di dare atto che si è provveduto al pagamento del Servizio di verifica progettuale del progetto esecutivo (CIG: 7155875ED8 - CUP D37B1600080002) - alla ditta indicata nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, della somma di € 4.500,00 oltre IVA 22% per € 990,00 per un totale di € 5.490,00 sul capitolo di spesa 42586 - annualità 2017 - contabilità regionale;
5. di dare atto che si è provveduto al pagamento del servizio di coordinamento della sicurezza (CIG:

77926634F0 - CUP D37B16000080002) al professionista indicato nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto, della somma di € 9.090,18 oltre IVA 22% per € 1.999,84 per un totale di € 11.090,02 sul capitolo di spesa 11182 della contabilità speciale 5588 ;

6. di dare atto che si è provveduto al pagamento del Servizio delle attività di monitoraggio ambientale marino (C.I.G.: 90089493E6 - CUP: D37B16000080002) per un importo di € 25.000,00 oltre IVA 22% pari € 5.500,00 per un totale di € 30.500,00 eseguito dal Centro Interuniversitario di Biologia Marina ed Ecologia Applicata "G. Bacci" con sede legale in Via Nazario Sauro n. 4 – 57128 Livorno (LI) – P. IVA 00398960492 C.F. 80009040496 - sui capitoli di spesa 11182 e n. 12610 della contabilità speciale 5588;

7. di dare atto che si è provveduto al pagamento dell'incentivo funzioni tecniche a favore del gruppo tecnico di cui al Decreto Dirigenziale n. 8908 del 13/09/2016 - Decreti Dirigenziali n. 9713 del 12/06/2019 e n. 9638 del 25/06/2020 - Ordinanze commissariali n. 3 del 20/01/2020 e n. 147 del 23/09/2021- Ordinanza commissariale n. 98 del 29/08/2024 della somma di € 15.117,38 - sui capitoli di spesa 16121 e 11182 della contabilità speciale 5588;

8. di dare atto che l'intervento in esame non è stato sottoposto a procedure di esproprio ai sensi del D.P.R.8 giugno 2001, n. 327 e della L.R. 18 febbraio 2005, n. 30;

9. di dare atto che il quadro economico finale a consuntivo dell'intervento denominato Cod. 09IR523/G1 – "Sistemazione morfologica della spiaggia di Vada" - C.U.P. D37B16000080002 è il seguente:

<b>QUADRO ECONOMICO FINALE</b>		
<b>A</b>	<b>Lavori a base d'asta</b>	
	Lavori a misura	€ 722.534,85
	Lavori a corpo	€ 434.143,95
	<b>Totale A</b>	<b>€ 1.156.678,80</b>
<b>B</b>	<b>Costi per la sicurezza</b>	
	Costi per la sicurezza	€ 74.348,41
	<b>Totale A + B</b>	<b>€ 1.231.027,21</b>
<b>C</b>	<b>Somme a disposizione Amministrazione</b>	
C1	IVA su lavori a base d'asta e costi per la sicurezza al 22%	€ 270.825,99
C2	Totale rilievi, accertamenti e indagini pre-intervento	€ 15.000,00
C3	Imprevisti	€ 0,00
C4	Incentivo funzioni tecniche	€ 15.117,38
C5	Spese tecniche per aggiornamento verifica, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione e ispettore cantiere	€ 13.590,18
C6	Assicurazione progettisti di cui art. 24 comma 4 D.Lgs. 50/2016	€ 0,00
C7	Spese per pubblicazioni, diffusione e presentazione pubblica	€ 0,00
C8	Spese per pubblicità	€ 0,00
C9	Rilievi, accertamenti e indagini post-intervento	€ 10.000,00
C10	IVA al 22% su C2 +C5+ C9	€ 8.489,84
C11	DL AIUTI Stato finale da quadro economico	€ 82.732,01
	<b>Totale C</b>	<b>€ 415.755,40</b>
<b>D</b>	<b>Altre somme a disposizione: adeguamento IVA ai sensi L. 205/2017</b>	
	Adeguamento IVA su lavori e costi per la sicurezza	€ 0,00
	Adeguamento IVA su somme a disposizione	€ 0,00
	<b>Totale D</b>	<b>0</b>
<b>E</b>	<b>Somme a disposizione già sostenute e liquidate dalla Provincia di Livorno</b>	



	Totale rilievi, accertamenti e spese tecniche comprensive di IVA	€ 121.329,12
	<b>Totale E</b>	€ 121.329,12
	<b>Importo totale</b>	€ 1.768.111,73
	<b>ECONOMIA su fondi regionali</b>	€ 32.187,30
	<b>ECONOMIA su fondi FSC2014/2020</b>	€ 47.830,86
	<b>Totale quadro economico</b>	€ 1.848.129,89
	<b>DL AIUTI - da Fondo ministeriale</b>	€ 70.817,38

10. di dare atto che a seguito di tutti i pagamenti relativi all'intervento si è realizzata una economia di spesa di € 32.187,30 sui Fondi Regionali e di € 47.830,86 su Fondi FSC 2014/2020 per un totale complessivo di € 80.018,16;

11. di dare atto che si procederà alla trasmissione della richiesta di rimborso a saldo al Ministero della Transizione Ecologica secondo il vigente Si.Ge.Co del PSC del MASE;

12. di dare atto che si procederà agli adempimenti contabili necessari e alla contabilizzazione delle economie sui capitoli n. 11182 n. 11183 e n. 16121 sulla contabilità speciale 5588 relativi all'intervento denominato Cod. 09IR523/G1 – “Sistemazione morfologica della spiaggia di Vada” - C.U.P. D37B1600080002 a seguito del trasferimento a saldo da parte del Ministero della Transizione Ecologica;

13. di dare atto che si procederà alla chiusura del codice CUP D37B1600080002 dell'intervento in oggetto sulla piattaforma CUPWEB gestita dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – DIPE, a seguito del trasferimento delle risorse a saldo dal Ministero della Transizione Ecologica ;

14. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato 1 e l'allegato 2 nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Commissario di Governo  
EUGENIO GIANI

Il Dirigente Responsabile  
ENZO DI CARLO

Il Direttore  
GIOVANNI MASSINI



## REGIONE TOSCANA

### Ordinanza commissariale N° 146 del 05/12/2024

**Oggetto:**

D.L. n. 91/2014 conv. in L. n. 116/2014 - D.L. n. 133/2014 conv. in L. n. 164/2014 - L. n. 221/2016 - Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana - VI° Atto integrativo - Ordinanza n. 109 del 06/07/2021 - Affidamento diretto servizio di redazione progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione nell'ambito dell'intervento cod. MS089A/10 "Ottimizzazione della cella nord e della cella sud del fosso Magliano e Ripascimento del litorale di Ronchi-Poveromo individuato nelle due celle a nord del fosso Poveromo", CUP: J61B20000990001 - CIG: B3E9D7E63B.

**Gestione Commissariale:** Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

**Direzione Proponente:** DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

**Struttura Proponente:** SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA NORD

**Dirigente Responsabile:** Enzo DI CARLO

**Pubblicità / Pubblicazione:** Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

**ALLEGATI N°3**

**ALLEGATI**

Denominazione	Pubblicazione	Riferimento
A	Si	RESPONSABILE DELLA FASE DI PROGRAMMAZIONE, PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE
B	Si	Lettera di Invito
C	No	Offerta Economica

**ATTI COLLEGATI N°0**

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

*Allegati n. 3*

**A**            **RESPONSABILE DELLA FASE DI PROGRAMMAZIONE, PROGETTAZIONE ED  
ESECUZIONE**

*ff99c95b5e4c77092c690e69b08d2f56d0c7aaf4128cc93afddd35e9d3d08fc*

**B**            **Lettera di Invito**

*a5f9a27095903a5b9196ef5b519b150d5a0dd019a24c095b7fd511416e5befaa*

**C**            **Offerta Economica**

*ef4fff2120f17d1f8703e6753af771a71bc6b9ab8d5b7516f19acc370b856608*

## IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana del 3 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, come modificato ed integrato dal 1° Atto integrativo sottoscritto il 3 agosto 2011, dal 2° Atto integrativo sottoscritto in data 9 novembre 2012, dal 3° Atto integrativo sottoscritto in data 19 dicembre 2017, dal 4° Atto integrativo sottoscritto in data 30 aprile 2019, dal 5° Atto integrativo sottoscritto in data 05 novembre 2020, qui di seguito indicato come "Accordo di Programma";

PRESO ATTO che l'Accordo di Programma prevede che per la sua attuazione i sottoscrittori si avvarranno di uno o più Commissari Straordinari Delegati, di cui all'art. 17, comma 1 del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla L. 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO l'art. 10 del D.L. 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare-Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO il decreto dirigenziale del 28 aprile 2011, n. 0056895, dell'Ufficio XIII – Ispettorato generale per la finanza delle pubbliche amministrazioni, Dipartimento della ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze, con il quale è autorizzata l'accensione presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Roma della contabilità speciale vincolata n. 5588 a favore del Commissario, denominata "C.S. RISCHIO IDROGEOLOGICO. TOSCANA", nella titolarità della quale è subentrato il Presidente della Regione Toscana;

VISTO il D.L. 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "Sblocca Italia";

RICHIAMATA l'ordinanza del sottoscritto Commissario n. 4 del 19 febbraio 2016 recante "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi.*"

RICHIAMATA l'ordinanza del sottoscritto Commissario n. 17 del 23 maggio 2016 recante "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50*"

RICHIAMATA l'ordinanza del sottoscritto Commissario n. 60 del 16 dicembre 2016 recante "*D.L. 91/2014 - D.L. 133 disposizioni per l'attuazione degli interventi*", che ha provveduto all'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n. 4/2016 al nuovo quadro normativo a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 50/2016;

RICHIAMATA l'ordinanza n. 102 del 04/11/2019 avente ad oggetto "*D.L. 91/2014 conv. in L. 16/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – D.P.C.M. 20.02.2019 – Piano stralcio 2019 approvazione dell'elenco degli interventi e disposizioni per l'attuazione*";

VISTO il 6° Atto integrativo al citato Accordo di programma del 3 novembre 2010 tra Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Toscana sottoscritto tra il Ministero della Transizione Ecologica e la Regione Toscana in data 12/02/2021;

PRESO ATTO che con il suddetto atto integrativo vengono riprogrammate le risorse, ivi comprese quelle relative all'intervento MS089A/10 - Completamento intervento di difesa abitato Marina di Massa, per un importo pari ad € 510.000,00;

PRESO ATTO dell'ordinanza del sottoscritto Commissario n. 93 del 04 giugno 2021 con la quale, a seguito del decreto n. 6877 del 28/04/2021 del Direttore della Difesa del Suolo e Protezione Civile che ridefinisce assetto organizzativo della Direzione, si individuano i settori di cui il sottoscritto Commissario si avvale per alcuni interventi ricompresi nell'Accordo del 3 novembre 2010, e nella quale per l'intervento "MS089A/10 - Completamento intervento di difesa abitato Marina di Massa" viene individuato quale nuovo settore competente il Settore Genio Civile Toscana Nord;

RICHIAMATI i decreti del Direttore Generale n. 8656 del 21/05/2021 e n. 10159 del 14/05/2024 con i quali è stato nominato il dirigente del Settore Genio Civile Toscana Nord;

DATO ATTO che nell'ordinanza Commissariale n. 109 del 06 luglio 2021 è individuato all'Allegato A l'intervento codice MS089A/10 dal titolo "Completamento intervento di difesa abitato Marina di Massa", per un importo di € 510.000,00;

RICHIAMATO l'art. 15 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 sul ruolo del Responsabile Unico di Progetto e l'Allegato I.2 che ne costituisce norma attuativa di dettaglio;

VISTA la D.G.R.T. n. 1258 del 30/10/2023 recante "*Prime indicazioni agli uffici regionali per l'effettuazione delle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi a seguito del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 Codice dei Contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*";

DATO ATTO, pertanto, che ai sensi del disposto della normativa sopra indicata in merito alla funzione del Responsabile Unico di Progetto e dei Responsabili di fase, il Responsabile Unico di Progetto è il Dirigente del Settore Genio Civile Toscana Nord;

RITENUTO di nominare come Responsabile della fase di Programmazione, Progettazione ed Esecuzione il dipendente dello stesso Settore così come meglio indicato nell'allegato A al presente a formarne parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATA l'ordinanza del sottoscritto Commissario n. 21 del 04 marzo 2022 con la quale è stata affidata la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica, comprensivo dello studio preliminare ambientale dell'intervento cod.MS089A/10 "Ottimizzazione della cella nord e della cella sud del fosso Magliano e Ripascimento del litorale di Ronchi-Poveromo individuato nelle due celle a nord del fosso Poveromo", CUP: J61B20000990001 - CIG: 90234090AC alla Interprogetti S.r.l.;

CONSIDERATO che:

- il progetto di fattibilità tecnico-economica, comprensivo dello studio preliminare ambientale, dello studio meteomarinario e dello studio morfodinamico, è stato sottoposto a verifica, come da verbale di verifica di conformità del 11/08/2023, agli atti del Settore;
- il progetto di fattibilità tecnico-economica, comprensivo dello studio preliminare ambientale, dello studio meteomarinario e dello studio morfodinamico, è stato approvato con ordinanza n. 73 del 18/09/2023;
- il progetto approvato prevede i seguenti interventi:
  - ottimizzazione delle strutture a scogliera nelle celle a sud ed a nord della foce del fosso Magliano, caratterizzate da un sistema complesso e disorganizzato di opere e soggette a evidenti fenomeni di deposito di materiale galleggiante proveniente dal fosso, con particolare riferimento nella cella a nord della foce;
  - ripascimento dell'area dei Ronchi/Poveromo (celle a nord del fosso Poveromo e una cella a sud del fosso Poveromo) al fine di fornire nuova alimentazione al litorale e contrastare i fenomeni erosivi;
  - ottimizzazione della foce del fosso Poveromo in corrispondenza del pennello esistente;

CONSIDERATO inoltre che si ritiene opportuno prevedere nella progettazione esecutiva la definizione di due lotti costruttivi suddivisi per aree di intervento: zona A (Magliano) lotto 1 e zona B (Poveromo) lotto 2;

VISTO il D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici";

VISTA la legge regionale del 13 luglio 2007, n. 38 “Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro”, limitatamente alle disposizioni compatibili con il D.Lgs. n. 36/2023 ed applicabili agli interventi commissariali;

VISTA la D.G.R.T. n. 1258/2023 sopra richiamata;

CONSIDERATO che, sulla base di una attenta valutazione e tenuto conto dell’oggetto dell’intervento, dell’importo, dei tempi di affidamento e del mercato di riferimento, la procedura di affidamento diretto è da ritenersi idonea a perseguire il principio di risultato e gli ulteriori principi richiamati dall’art. 48, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, soddisfacendo le esigenze di tempestività, semplificazione e il migliore rapporto prezzo/qualità, in attuazione del principio di buon andamento e dei correlati principi di efficienza e di economicità;

DATO ATTO che, visto il progetto di fattibilità tecnico economica e viste le relazioni specialistiche redatte, è stato ritenuto ottimale l’affidamento del progetto esecutivo allo stesso operatore economico che ha realizzato il progetto di fattibilità tecnico-economica, sia per garantire una buona riuscita della progettazione, anche ottimizzando i tempi della stessa, sia per il contenimento della spesa relativa al servizio affidato;

CONSIDERATO altresì che, ai sensi dell’art. n. 4.3.1 “Disposizioni generali sul principio di rotazione” dell’allegato A della sopra citata D.G.R.T. n. 1258/2023 negli affidamenti diretti la rotazione viene effettuata tenendo conto delle fasce di importo dell’affidamento ed essendo l’incarico di cui al presente atto nelle fasce di importo 40.000,00 e inferiore a 60.000,00 €, diversa rispetto al precedente incarico (75.000,00 e inferiore a 100.000,00 €) affidato con la sopra citata ordinanza n. 21/2022 è da ritenersi rispettato il principio di rotazione;

PRESO ATTO che per l’affidamento del servizio in oggetto non si rinvengono rischi interferenti e pertanto non risulta necessaria la redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti;

DATO ATTO che per lo svolgimento della procedura di affidamento diretto ci si è avvalsi della piattaforma START messa a disposizione della Regione Toscana;

DATO ATTO quindi che la Interprogetti S.r.l. è stata invitata, tramite START, a presentare formale offerta con lettera di invito prot. n. AOO-GRT/0528125 del 07/10/2024, allegato B al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di approvare la sopra citata Lettera di invito;

VISTA l’offerta economica presentata dalla Interprogetti S.r.l., che in copia si allega al presente atto alla lettera “C”, pari ad € 48.880,00 oneri previdenziali al 4% compresi e oltre IVA nei termini di legge;

VALUTATO che l’offerta presentata risponde alle esigenze del sottoscritto Commissario e risulta essere congrua nel prezzo rispetto all’entità del servizio richiesto;

RITENUTO pertanto, di approvare la sopra citata offerta economica allegato C al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che la copertura economica del presente affidamento è garantita dalle somme presenti sul capitolo n. 11142 della contabilità speciale n. 5588 che presenta la necessaria disponibilità;

DATO ATTO che, in relazione alle dichiarazioni sui requisiti di ordine generale e di capacità tecnico-professionale rese dall’operatore economico, si è proceduto, in considerazione dell’importo dell’affidamento, ad effettuare mediante F.V.O.E 2.0 i dovuti controlli, che si sono conclusi con esito positivo;

RITENUTO pertanto di affidare il Servizio redazione progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione degli interventi cod. MS089A/10 “Ottimizzazione della cella nord e della cella sud del fosso Magliano” e “Ripascimento del litorale di Ronchi-Poveromo individuato nelle due celle a nord del fosso Poveromo”, CUP: J61B20000990001 - CIG: B3E9D7E63B, alla Interprogetti S.r.l., con sede

in Via Luigi Lilio n. 62 - 00142, Roma, per l'importo offerto di € 48.880,00, oneri previdenziali al 4% per € 1.880,00 compresi, oltre IVA al 22% per € 10.753,60, per un importo complessivo pari ad € 59.633,60, a tutte le condizioni previste dal documento di cui all'allegato B;

DATO ATTO che il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, con le modalità indicate all'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 a seguito di presentazione di garanzia definitiva, ai sensi e con le modalità individuate all'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023, sotto forma di cauzione o di fideiussione;

RITENUTO pertanto, di assumere a favore della alla Interprogetti S.r.l., con sede in Via Luigi Lilio n. 62 - 00142 Roma un impegno per una somma complessiva pari ad € 59.633,60 a valere sul capitolo n. 11142 della contabilità speciale n. 5588, che presenta la necessaria disponibilità;

CONSIDERATO che il contributo dovuto dalla stazione appaltante, di cui alla deliberazione n. 610 del 19 dicembre 2023 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ("Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2024"), per la procedura di affidamento diretto di cui si tratta, è pari ad € 35,00;

DATO ATTO che il pagamento del contributo dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) avviene periodicamente a cura del Settore Contratti della Giunta Regionale;

RITENUTO pertanto necessario impegnare la somma di euro 35,00 a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - codice fiscale 97584460584 (Cod. ContSpec. 2317) per il contributo di cui alla deliberazione n. 610 del 19 dicembre 2023 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ("Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2024") a valere sulle risorse appositamente previste sul capitolo n. 11142 della contabilità speciale n. 5588;

DATO ATTO che il presente provvedimento deve essere pubblicato ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023;

#### ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di nominare ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n.36/2023 nell'ambito dell'intervento cod. MS089A/10 "Ottimizzazione della cella nord e della cella sud del fosso Magliano e Ripascimento del litorale di Ronchi-Poveromo individuato nelle due celle a nord del fosso Poveromo", CUP: J61B20000990001 - CIG: B3E9D7E63B, il dirigente del Settore Genio Civile Toscana Nord quale Responsabile Unico del Progetto, e quale Responsabile della fase di programmazione, progettazione ed esecuzione il dipendente dello stesso Settore, come meglio indicati nell'Allegato A al presente atto al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
2. di approvare la lettera di invito prot. n. AOO-GRT/0528125 del 07/10/2024, di richiesta di offerta economica, allegato B al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, per l'affidamento diretto del servizio di redazione progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione degli interventi cod. MS089A/10 "Ottimizzazione della cella nord e della cella sud del fosso Magliano" e "Ripascimento del litorale di Ronchi-Poveromo individuato nelle due celle a nord del fosso Poveromo", CUP: J61B20000990001 - CIG: B3E9D7E63B;
3. di approvare l'offerta economica presentata dalla Interprogetti S.r.l., con sede in Via Luigi Lilio n. 62 - 00142 Roma, allegato C al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, pari ad € 48.880,00, oneri previdenziali al 4% per € 1.880,00 compresi, oltre IVA al 22%;
4. di affidare il servizio di redazione progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione degli interventi cod. MS089A/10 "Ottimizzazione della cella nord e della cella sud del fosso Magliano" e "Ripascimento del litorale di Ronchi-Poveromo individuato nelle due celle a nord del fosso Poveromo", CUP: J61B20000990001 - CIG: B3E9D7E63B alla Interprogetti s.r.l., con sede in Via Luigi

Lilio n. 62 - 00142 Roma, per un importo complessivo, comprensivo di IVA, pari ad € 59.633,60;

5. di dare atto che il contratto verrà stipulato ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D. Lgs n. 36/2023 mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere a seguito di presentazione di garanzia definitiva, ai sensi e con le modalità individuate all'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023, sotto forma di cauzione o di fideiussione;

6. di impegnare la somma complessiva di € 59.633,60 ( CUP: J61B20000990001 - CIG: B3E9D7E63B – cod. proc. 20005) a favore dell'operatore Interprogetti s.r.l., con sede in Via Luigi Lilio n. 62 - 00142 Roma (cod. ContSpec. 4287) sul capitolo n. 11142 della contabilità speciale 5588, che presenta la necessaria disponibilità;

7. di impegnare, inoltre, la somma complessiva di € 35,00 a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - codice fiscale 97584460584 (Cod. ContSpec. 2317) sul capitolo n. 11142 della contabilità speciale 5588 che presenta la necessaria disponibilità, per il contributo dovuto in relazione all'affidamento del servizio di redazione progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione nell'ambito degli interventi cod. MS089A/10 "Completamento intervento di difesa abitato Marina di Massa", CUP: J61B20000990001 - CIG: B3E9D7E63B;

8. di procedere alla liquidazione delle somme spettanti all'operatore economico, nei termini e con le modalità di cui all'art. 12 "Corrispettivo, fatturazione e pagamento" della lettera di invito approvata con il presente atto;

9. di procedere al pagamento del contributo di € 35,00 dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) a cura del Settore Contratti della Giunta Regionale;

10. di provvedere a pubblicare l'atto sui risultati dell'affidamento di cui alla presente ordinanza sul Profilo del Committente della Regione Toscana ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 e sulla piattaforma telematica START ai sensi dell'art. 28 del citato decreto legislativo.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della L.R. n. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato "C" nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente Responsabile  
Enzo Di Carlo

Il Commissario di Governo  
Eugenio Giani

Il Direttore  
Giovanni Massini



ALLEGATO A

Intervento cod. MS089A/10 “Ottimizzazione della cella nord e della cella sud del fosso Magliano e Ripascimento del litorale di Ronchi-Poveromo individuato nelle due celle a nord del fosso Poveromo”, CUP: J61B20000990001.

RESPONSABILE DELLA FASE DI PROGRAMMAZIONE, PROGETTAZIONE ED  
ESECUZIONE

Ing. Alessandra Malagoli



**Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico**

**D.L. 91/2014 - D.L.133/2014**

**REGIONE TOSCANA**

Giunta Regionale  
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile  
Settore Genio Civile Toscana Nord

**Prot. n. AOO-GRT/\_0528125 del 07/10/2024**

*da citare nella risposta*

Allegati

Risposta al foglio del

numero

**Oggetto:** Affidamento diretto con richiesta di offerta, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, e limitatamente alle disposizioni compatibili con il citato decreto, della L.R. 38/2007, del Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 30/R del 27/05/2008, della Delibera di Giunta regionale n. 1258 del 30/10/2023, relativo al servizio di architettura e ingegneria per la redazione della progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento "Ripascimento del litorale di Ronchi-Poveromo individuato nelle due celle a nord del fosso Poveromo" nell'ambito dell'intervento cod. MS089A/10 "Completamento intervento di difesa abitato Marina di Massa" di cui all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana sottoscritto il 3/11/2010, così come integrato nel 2011".

Codice Unico di Progetto (CUP) J61B20000990001

Spett.le  
Ing. Marco Pittori  
Interprogetti S.r.l.  
Via Luigi Lilio, 62  
00142 ROMA

Con la presente si richiede la presentazione di un'offerta per l'esecuzione della prestazione in oggetto, e descritta nell'ultima parte del presente documento, disponibile anche nella documentazione di gara all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it/> Per consultare la suddetta documentazione e presentare offerta deve accedere al sistema con la propria username e password scelte al momento della registrazione e seguire le indicazioni sotto riportate.

L'appalto è disciplinato dalla presente lettera d'invito a presentare offerta e dalle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – Start" approvate con decreto dirigenziale n. 3631/2015 e consultabili all'indirizzo internet:

<https://start.toscana.it/>

Nel caso in cui l'operatore economico invitato non sia iscritto all'indirizzario del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana - Start, per poter presentare offerta è necessario identificarsi sul sistema.

Istruzioni sull'utilizzo della piattaforma START sono disponibili sul sito stesso o possono essere richieste al **Call Center del Gestore del Sistema Telematico al numero +390810084010 o all'indirizzo di posta elettronica: [start.OE@accenture.com](mailto:start.OE@accenture.com)**

Per firmare digitalmente, ove richiesto, la documentazione di gara, i titolari o legali rappresentanti o procuratori dell'operatore economico che intendono presentare offerta **dovranno** essere in possesso di un **certificato qualificato di firma elettronica** che, al momento della presentazione dell'offerta, non risulti scaduto di validità ovvero non risulti revocato o sospeso. Ai sensi del Regolamento (UE)



**Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico**

**D.L. 91/2014 - D.L.133/2014**

**REGIONE TOSCANA**

Giunta Regionale  
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile  
Settore Genio Civile Toscana Nord

n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, il certificato qualificato dovrà essere rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificati presente nella lista di fiducia (trusted list) pubblicata dallo Stato membro in cui è stabilito.

Al fine di verificare la validità delle firme digitali e delle firme elettroniche qualificate basate su certificati rilasciati da tutti i soggetti autorizzati in Europa, la Commissione europea ha reso disponibile un'applicazione open source utilizzabile on line sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale nella sezione "Software di verifica".

L'amministrazione utilizzerà tale applicazione per il riconoscimento e la verifica dei documenti informatici sottoscritti nei diversi Stati Membri della Comunità.

**1 - INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SULL'AFFIDAMENTO**

L'importo stimato dei lavori ai quali si riferisce la prestazione indicata in oggetto è pari ad € 3.724.536,81, compresi costi per la sicurezza e al netto di I.V.A., e risulta così suddiviso (opere oggetto della prestazione professionale individuate sulla base delle elencazioni contenute nella Tav. Z-2 e art. 5 del DM 17/06/2016, pubblicato nella G.U.R.I. del 27/07/2016):

**Tabella n. 1 – ID e Categorie che caratterizzano l'appalto di lavori**

<b>ID. Opere D.M. 17/06/2016</b>	<b>Lavorazione od opera</b>	<b>Importo stimato (Euro)</b>
D.01	<i>Opere di navigazione interna e portuali</i>	4.775.047,00

Ai sensi dell'art. 14, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, il valore stimato dell'appalto in oggetto, comprensivo di eventuali opzioni e degli oneri previdenziali ed assistenziali, è pari ad € 50.424,45, al netto di I.V.A.

L'importo stimato del corrispettivo professionale, determinato per le attività oggetto del presente appalto, ammonta ad € 48.485,05, al netto di oneri previdenziali (per € 1.939,40) ed esclusa I.V.A., così suddiviso:

**Tabella n. 2 – Prestazioni oggetto dell'appalto**

Descrizione delle prestazioni	CPV	Importo	Percentuale sul corrispettivo (%)
<i>Progettazione esecutiva</i>	45243000-2	48.485,05	100,00
<b>Totale</b>		<b>48.485,05</b>	<b>100</b>

Il corrispettivo professionale è stato determinato utilizzando il DM 17/06/2016, sulla base delle ID e categoria delle opere che caratterizzano l'appalto e considerando le seguenti prestazioni specifiche:



**Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico**

**D.L. 91/2014 - D.L.133/2014**

**REGIONE TOSCANA**

Giunta Regionale  
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile  
Settore Genio Civile Toscana Nord

**Tabella n. 3 – Calcolo del corrispettivo**

Categoria e ID delle opere	L. 143/49 (Corrispondenza)	G (grado di complessità)	Importo delle opere [euro]	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 d.m. 17.6.2016)	Compenso [Euro]	Spese e oneri accessori [Euro]	Corrispettivo [Euro]
D.01	VII-c)	0,65	4.775.047,00	QbIII.01, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.07,	46.176,24	2.308,80	48.485,05
<b>Totale</b>					<b>46.176,24</b>	<b>2.308,81</b>	<b>48.485,05</b>

Al fine di garantire il rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 49/2023 “Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali”, l’Operatore economico non potrà esprimere un prezzo pari o inferiore al compenso professionale, pari ad € **46.176,24** così come esplicitato nella tabella n.3.

Si attesta che per il presente appalto vi è copertura contabile nel capitolo 11142 della contabilità speciale 5588.

## 2 - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

### 2.1 - REQUISITI DI ORDINE GENERALE

L’operatore economico non deve incorrere in alcuna delle condizioni di cui all’art. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023.

In relazione alle condizioni di partecipazione alla presente procedura di affidamento, l’operatore economico rende, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dichiarazioni concernenti la propria situazione in relazione al possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di capacità tecnico-professionale stabiliti dal D.Lgs. n. 36/2023 mediante la compilazione del “Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)” (di cui allo schema allegato al D.M. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 e alle indicazioni del Comunicato del Ministero delle infrastrutture e trasporti Prot. n. 0006212 del 30/06/2023) e del Modello “Dichiarazioni integrative per la partecipazione”, di cui al successivo paragrafo 4 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE.

### 2.2 - REQUISITI DI ORDINE SPECIALE

L’Operatore economico, di cui all’art. 66 del D.Lgs. n. 36/2023, deve essere in possesso dei seguenti requisiti così come previsti dall’art.100 dello stesso decreto:

#### 2.2.1) REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

- Iscrizione all’albo professionale di riferimento dei prestatori di servizio con le abilitazioni necessarie agli specifici servizi inclusi nell’appalto. (Albo degli ingegneri)



**Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico**

**D.L. 91/2014 - D.L.133/2014**

**REGIONE TOSCANA**

Giunta Regionale  
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile  
Settore Genio Civile Toscana Nord

- Possesso dei requisiti professionali del coordinatore sicurezza di cui all'art. 98 del D.Lgs. n. 81/2008.

#### 2.2.2) REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICHE PROFESSIONALI

Avvenuta esecuzione di contratti analoghi nel triennio precedente al presente affidamento per un importo complessivo pari ad € 49.000,00, riferiti ad opere con ID D.01 (D.M. 17/06/2016) e corrispondenti classi e categorie L. n. 143/1949.

Per ciascun servizio dovranno essere forniti, oltre all'importo, la descrizione della prestazione, specificandone classi e categorie, nonché il soggetto che ha svolto il servizio, l'eventuale quota di esecuzione dello stesso e il relativo committente, attraverso l'apposito Modello **"Elenco dei Servizi"** di cui al successivo punto 4.3.

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

#### 2.3 SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023, tenuto conto degli adempimenti stabiliti dall'art. 20 della L.R. 38/2007.

Non è possibile subappaltare per intero la prestazione oggetto dell'appalto.

L'operatore economico nel momento della presentazione dell'offerta deve indicare, pena la non autorizzazione al subappalto, le parti della prestazione che intende subappaltare secondo le modalità riportate successivamente.

L'esecutore che intende avvalersi del subappalto, ai fini dell'autorizzazione allo stesso, deve presentare alla stazione appaltante apposita istanza con allegata la documentazione prevista dall'art. 119, commi 5 e 16, del D.Lgs. n. 36/2023. Il termine previsto dall'art. 119, comma 16, del codice decorre dalla data di ricevimento dell'istanza completa di tutta la documentazione richiesta.

La stazione appaltante a sua volta autorizza per iscritto, previa verifica degli adempimenti di cui all'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023 e di quanto previsto all'art. 3, comma 7, comma 8 e comma 9, della L. n. 136/2010 ss.mm.ii, lo svolgimento delle attività in subappalto. Fino a quella data non è comunque consentito il subappalto.

### 3 - COMUNICAZIONI E CHIARIMENTI



**Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico**

**D.L. 91/2014 - D.L.133/2014**

**REGIONE TOSCANA**

Giunta Regionale  
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile  
Settore Genio Civile Toscana Nord

### 3.1. COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

Tutte le comunicazioni nell'ambito della presente procedura, avvengono tramite il sistema telematico e si danno per eseguite con la pubblicazione delle stesse nell'area "Comunicazioni" relativa alla procedura riservata all'operatore economico e accessibile previa identificazione da parte dello stesso al sistema Start. Le comunicazioni sono altresì inviate alla casella di posta elettronica o posta certificata indicata dall'operatore economico ai fini della procedura telematica d'acquisto, secondo quanto previsto all'art. 8 delle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana - Start". L'Amministrazione non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni inviate.

L'operatore economico si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica.

### 3.2. RICHIESTA DI CHIARIMENTI DA PARTE DELL'OPERATORE ECONOMICO

Le eventuali **richieste di chiarimenti** relative alla procedura in oggetto, dovranno essere formulate attraverso l'apposita sezione "**richiedi chiarimento**", disponibile nella sezione "**Comunicazioni**", nella pagina di dettaglio della presente procedura.

## 4 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Dopo l'identificazione, l'operatore economico per presentare offerta, dovrà inserire nel sistema telematico, nello spazio relativo alla procedura di cui trattasi, **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 16:00:00 del giorno 14/10/2024**, la seguente documentazione:

- 4.1 - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE) (Allegato 1);
- 4.2 - DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE (Allegato 2);
- 4.3 - MODELLO ELENCO DEI SERVIZI (Allegato 3);
- 4.4 - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE (Allegato 4);
- 4.5 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI (Allegato 5);
- 4.6 - COMPOSIZIONE GRUPPO DI LAVORO (Allegati 6);
- 4.7 - OFFERTA ECONOMICA

#### 4.1. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

L'operatore economico dovrà compilare il Modello "Documento di Gara Unico Europeo" elettronico (DGUE), messo a disposizione nella documentazione di gara secondo quanto di seguito indicato, al fine di rendere le dichiarazioni sui requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e gli eventuali ulteriori requisiti richiesti per la partecipazione.

Il **DGUE** deve essere presentato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio.

**Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore** (*parte compilata dall'Amministrazione*)



**Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico**

**D.L. 91/2014 - D.L.133/2014**

**REGIONE TOSCANA**

Giunta Regionale  
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile  
Settore Genio Civile Toscana Nord

## **Parte II – Informazioni sull’operatore economico**

*Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.*

### **In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D**

*Il concorrente, pena l’impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l’elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell’importo complessivo del contratto.*

## **Parte III – Motivi di esclusione**

*Il concorrente dichiara di non trovarsi in una delle situazioni di esclusione di cui al Titolo IV, Capo II, della Parte V del Codice (artt. 94 e 95).*

## **Parte IV – Criteri di selezione**

*Il concorrente dichiara di possedere i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando quanto segue:*

- a) *la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all’idoneità professionale di cui al precedente punto 2.2.1 della presente lettera di invito;*
- b) *la sezione C, nei punti inerenti ai riquadri “Per gli appalti di servizi: prestazione del tipo specificato” per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al precedente punto 2.2.2 della presente lettera di invito; l’operatore deve indicare le informazioni richieste nel relativo riquadro.*

## **Parte VI – Dichiarazioni finali**

*Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.*

Il DGUE è sottoscritto, mediante apposizione di firma digitale dai seguenti soggetti:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Si evidenzia che l’operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L’Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall’operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per l’affidamento.

L’Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

## **4.2. DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE**

L’operatore economico dovrà presentare il modello “**Dichiarazioni integrative per la partecipazione**” relativo alla forma di partecipazione, ai requisiti di idoneità professionale e ulteriori dichiarazioni.

Nel suddetto modello, l’operatore economico deve, indicare i dati anagrafici e di residenza di tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui ai commi 3 e 4 dell’art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023.

Il modello “Dichiarazioni integrative per la partecipazione” è sottoscritto, mediante apposizione di firma digitale dai seguenti soggetti:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.



**Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico**

**D.L. 91/2014 - D.L.133/2014**

**REGIONE TOSCANA**

Giunta Regionale  
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile  
Settore Genio Civile Toscana Nord

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla presente procedura.

**L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.**

#### **4.3. MODELLO "ELENCO DEI SERVIZI"**

L'operatore economico, ai fini della dimostrazione dei requisiti di capacità tecnica e professionale, dovrà presentare l'apposito Modello "Elenco dei servizi" ed elencare negli appositi spazi, per ciascun servizio, l'importo, la descrizione, la classe e categoria, nonché il relativo committente e il periodo di riferimento.

#### **4.4. - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE**

Tale dichiarazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato "Dichiarazione di accettazione clausole contrattuali ai sensi dell'art. 1341, II comma, del codice civile", sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

#### **4.5. - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

Tale comunicazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato "Comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010)", sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

#### **4.6. - COMPOSIZIONE GRUPPO DI LAVORO**

L'operatore economico dovrà indicare, nell'apposito modello (Allegato 6), gli eventuali nominativi e la qualifica dei soggetti facenti parte del gruppo di lavoro incaricato dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto.

#### **4.7. - OFFERTA ECONOMICA**

L'offerta economica è determinata dal prezzo complessivo, pari o inferiore all'importo stimato di € 48.485,05 (quarantottomilaquattrocentoottantacinque/05), oltre oneri per € 1.939,4 ed IVA nei termini di legge, che l'operatore economico offre per eseguire le prestazioni oggetto del presente appalto.

**Si ricorda che tal importo non potrà essere pari o inferiore al compenso professionale pari ad € 46.176,24 così come determinato nella tabella 3.**

L'operatore economico per presentare la propria offerta dovrà:





**Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico**

**D.L. 91/2014 - D.L.133/2014**

**REGIONE TOSCANA**

Giunta Regionale  
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile  
Settore Genio Civile Toscana Nord

- **Accedere** allo spazio dedicato alla procedura sul sistema telematico;
- **Compilare** il form on line accedendo alla Gestione della documentazione economica del passo 2 della procedura di presentazione offerta;
- **Scaricare** sul proprio pc il documento “offerta economica” generato dal sistema;
- **Firmare** digitalmente il documento “offerta economica” generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche;
- **Inserire** nell’apposito spazio previsto sul Sistema il documento “offerta economica” firmato digitalmente.

#### **5 - AVVERTENZE**

- La presentazione dell’offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella presente richiesta di preventivo, con rinuncia ad ogni eccezione.
- L’Amministrazione ha facoltà di non procedere all’affidamento qualora l’offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all’oggetto del contratto.
- L’Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all’affidamento o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate e sopravvenute esigenze di interesse pubblico, anche connesse a limitazioni di spesa imposte da leggi, regolamenti e/o altri atti amministrativi, senza che l’operatore economico possa avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- La presentazione dell’offerta è compiuta quando l’operatore economico ha completato tutti i passi previsti dalla procedura telematica e viene visualizzato un messaggio del sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell’offerta e l’orario della registrazione.
- L’affidamento non equivale ad accettazione dell’offerta e può essere revocato qualora la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per l’Amministrazione.
- L’affidatario, ai sensi dell’art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall’appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessati al presente appalto, il Codice Identificativo di Gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell’articolo 11 della Legge 3/2003, il Codice Unico di Progetto (CUP).
- Tutta la documentazione inerente la gestione del contratto tra l’Amministrazione regionale e l’operatore economico, ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni oggetto del presente appalto, sarà trasmessa e ricevuta tramite PEC.

#### **6 - CONCLUSIONE DELL’AFFIDAMENTO E STIPULA DEL CONTRATTO**

##### **6.1. – CONTROLLI**

Ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023, del D.P.R. n. 445/2000, della L.R. n. 38/2007, del D.P.G.R. n. 30/R/2008, l’Amministrazione, prima dell’affidamento del contratto, effettua i controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e di capacità tecnico professionale, così come dichiarati dall’Operatore economico nel “Documento di Gara Unico



**Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico**

**D.L. 91/2014 - D.L.133/2014**

**REGIONE TOSCANA**

Giunta Regionale  
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile  
Settore Genio Civile Toscana Nord

Europeo” (DGUE) e nel Modello “Dichiarazioni integrative per la partecipazione”. La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e di capacità tecnico-professionale avviene, ai sensi dell’articolo 24 del D.Lgs. n. 36/2023 mediante il FVOE, versione 2.0.

L’esito favorevole dei suddetti controlli è condizione per l’emanazione del provvedimento amministrativo di affidamento.

Con il provvedimento di affidamento verrà comunicato all’affidatario il Codice Identificativo di Gara (CIG).

## 6.2. STIPULA DEL CONTRATTO

Dopo il provvedimento di affidamento l’Amministrazione invita l’affidatario a:

- costituire garanzia definitiva di cui all’art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023 secondo quanto indicato di seguito;
- presentare polizza di responsabilità civile e professionale con le modalità previste dall’art. 43 dell’Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023;
- effettuare e comprovare il pagamento dell’imposta di bollo pari a Euro 40,00 determinato sulla base della Tabella A annessa all’Allegato I.4 (Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto) del D.Lgs. n. 36/2023, secondo quanto indicato di seguito.
- produrre quant’altro necessario per la conclusione del contratto.

### IMPOSTA DI BOLLO (art. 18, COMMA 10, DEL D.Lgs. n. 36/2023)

(Provvedimento del Direttore dell’Agenzia delle Entrate Prot. n. 240013/2023 del 28 giugno 2023; Risoluzione n. 37/E dell’Agenzia delle Entrate del 28 giugno 2023)

L’imposta di bollo pari ad Euro 40,00 è versata con modalità telematica, utilizzando il modello “F24 Versamenti con elementi identificativi” (F24 ELIDE), come previsto dal provvedimento del Direttore dell’Agenzia delle entrate n. 240013 del 28 giugno 2023.

Ai fini del pagamento e della corretta identificazione del soggetto controparte del contratto si indicano le seguenti istruzioni:

Nella sezione “CONTRIBUENTE”, sono indicati:

- nei campi “codice fiscale” e “dati anagrafici”, il **codice fiscale** e i **dati anagrafici** dell’Operatore economico tenuto al versamento;
- nel campo “Codice fiscale del coobbligato, erede, genitore, tutore o curatore fallimentare”, il codice fiscale di Regione Toscana (**01386030488**), unitamente al codice identificativo “**40**”, da indicare nel campo “codice identificativo”.

Nella sezione “ERARIO ED ALTRO”, sono indicati:

- nel campo “tipo”, la lettera “**R**”;
- nel campo “elementi identificativi”, il codice identificativo di gara (CIG: \_\_\_\_\_);
- nel campo “codice”, il seguente codice tributo: **1573**;
- nel campo “anno di riferimento”, l’anno di stipula del contratto, nel formato “**AAAA**”;
- nel campo “importi a debito versati”, il valore pari a Euro **40,00**.
- nei campi “codice ufficio” e “codice atto”, nessun valore.



**Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico**

**D.L. 91/2014 - D.L.133/2014**

**REGIONE TOSCANA**

Giunta Regionale  
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile  
Settore Genio Civile Toscana Nord

Si precisa che i modelli “F24 ELIDE” compilati secondo le istruzioni impartite sono consultabili dall'appaltatore che ha effettuato il pagamento tramite il cassetto fiscale accessibile dall'area riservata del sito internet dell'Agenzia delle entrate.

L'affidatario comprovà il pagamento dell'imposta di bollo, mediante l'invio della copia informatica del modello “F24 Versamenti con elementi identificativi” (F24 ELIDE), in modalità telematica, attraverso un'apposita comunicazione utilizzando il sistema telematico “START”, accedendo al sito <https://start.toscana.it/> con il proprio identificativo.

Il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere. L'operatore economico si impegna con la presentazione dell'offerta. L'Amministrazione invierà la lettera di stipula mediante posta elettronica certificata.

### **6.3. - GARANZIA DEFINITIVA (art. 117 D.Lgs. 36/2023)**

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire la garanzia definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale (art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023) al netto dell'IVA, ai sensi e con le modalità individuate all'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023, sotto forma di cauzione o di fideiussione.

La **cauzione** può essere costituita con bonifico; la **fideiussione**, a scelta dell'offerente, può essere bancaria, assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo.

Nel caso in cui l'operatore economico scelga di costituire la garanzia definitiva mediante cauzione effettuerà un bonifico sul c/c bancario n. 5561 intestato a Regione Toscana acceso c/o il Banco BPM SpA IBAN IT54U0503402801000000005561 con causale “Garanzia definitiva per i servizi di architettura e ingegneria per la redazione della progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento “Ripascimento del litorale di Ronchi-Poveromo” individuato nelle due celle a nord del fosso Poveromo” nell'ambito dell'intervento cod. MS089A/10, indetta dalla Regione Toscana, Giunta Regionale, Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, Settore Genio Civile Toscana”.

Si precisa che il deposito è infruttifero.

Nel caso di costituzione della garanzia mediante **fideiussione**, la stessa deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante. L'operatore economico presenta una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso il sito internet indicato dall'emittente avente le caratteristiche richieste dalla delibera ANAC n. 606 del 19/12/2023.

La garanzia deve prevedere espressamente la **rinuncia al beneficio** della preventiva escussione del debitore principale, la **rinuncia all'eccezione** di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima **entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta** dell'Amministrazione.

La fideiussione dovrà riportare, quale causale, la dicitura “ Garanzia definitiva per i servizi di architettura e ingegneria per la redazione della progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento “Ripascimento del litorale di Ronchi-Poveromo” individuato nelle due celle a nord del fosso Poveromo” nell'ambito dell'intervento cod.



**Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico**

**D.L. 91/2014 - D.L.133/2014**

**REGIONE TOSCANA**

Giunta Regionale  
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile  
Settore Genio Civile Toscana Nord

MS089A/10 indetta dalla Regione Toscana, Giunta Regionale, Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, Settore Genio Civile Toscana”.

La mancata costituzione della suddetta garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento (art. 117, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023).

#### **7 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'affidatario, è richiesto al soggetto invitato di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 all'Amministrazione, che tratterà i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente, compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

1. In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati forniti dal soggetto invitato vengono raccolti e trattati dal Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla procedura e, in particolare, ai fini della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nella lettera di invito, nonché ai fini dell'affidamento, in ottemperanza a precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;

- i dati da fornire da parte del soggetto affidatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

2. Il soggetto invitato è tenuto a fornire i dati al Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico D.L. 91/2014 – D.L. 133/2014, in ragione degli obblighi derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, il rifiuto di fornire i dati richiesti dalla stazione appaltante, potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il soggetto alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'affidamento, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

3. I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate sono della seguente natura: dati personali comuni (es. dati anagrafici), dati relativi a condanne penali e reati (cd. giudiziari) di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previste dalla legislazione vigente.

4. Il titolare del trattamento è il Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)).

5. I dati personali saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata.

6. I dati raccolti potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;

- all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008;



**Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico**

**D.L. 91/2014 - D.L.133/2014**

**REGIONE TOSCANA**

Giunta Regionale  
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile  
Settore Genio Civile Toscana Nord

- ad altri Enti ed Amministrazioni cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lettera b, e comma 32 L. 190/2012, art. 35 D.Lgs. n. 33/2013; il contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet [www.regione.toscana.it](http://www.regione.toscana.it) sezione Amministrazione trasparente.

7. Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili.

8. Diritti del soggetto invitato/interessato. Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono stati trasferiti dal soggetto invitato alla stazione appaltante. All'interessato è riconosciuto il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati ([urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it)).

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

9. Con la presentazione dell'offerta e/o sottoscrizione del contratto il legale rappresentante/procuratore dell'affidatario prende atto espressamente del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

L'affidatario si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte della stazione appaltante per le finalità sopra descritte.

## **8 - CONTENUTO PRESTAZIONALE DEL SERVIZIO**

### **Premessa**

Con ordinanza n. 109/2021 del 06/07/2021, avente ad oggetto "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 03/11/2010 – Sesto Atto Integrativo - Approvazione degli elenchi degli interventi e disposizioni per l'attuazione degli stessi" è stato individuato l'intervento MS089A/10 "Completamento intervento di difesa abitato Marina di Massa". Con ordinanza n. 21 del 04/03/2022 avente ad oggetto "Affidamento diretto servizio di redazione progettazione di fattibilità tecnico-economica, comprensivo dello studio preliminare ambientale degli interventi "Ottimizzazione della cella nord e della cella sud del fosso Magliano" e "Ripascimento del litorale di Ronchi-Poveromo individuato nelle due celle a nord del fosso Poveromo" nell'ambito dell'intervento cod. MS089A/10, CUP: J61B20000990001 - CIG: 90234090AC" è stata affidata la redazione del progetto di fattibilità tecnica economica;

La progettazione esecutiva, successiva al progetto di fattibilità tecnico economica approvato con Ordinanza n. 73 del 18/09/2023, interessa le due zone in oggetto zona A e zona B, rappresentate nell'Allegato A – planimetria di progetto delle due zone di intervento.

Il progetto approvato prevede i seguenti interventi nella costa del Comune di Massa:



**Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico**

**D.L. 91/2014 - D.L.133/2014**

**REGIONE TOSCANA**

Giunta Regionale  
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile  
Settore Genio Civile Toscana Nord

- ottimizzazione delle strutture a scogliera nelle celle a sud ed a nord della foce del fosso Magliano, caratterizzate da un sistema complesso e disorganizzato di opere e soggette a evidenti fenomeni di deposito di materiale galleggiante proveniente dal fosso, con particolare riferimento nella cella a nord della foce.
- ripascimento dell'area dei Ronchi/Poveromo (celle a nord del fosso Poveromo e una cella a sud del fosso Poveromo) al fine di fornire nuova alimentazione al litorale e contrastare i fenomeni erosivi
- ottimizzazione della foce del fosso Poveromo in corrispondenza del pennello;

L'ammontare dei lavori è pari a € 4.775.047,19, per un totale di quadro economico di € 9.280.414,44, così come risultante dal progetto di fattibilità tecnico economica approvato.

Il decreto dirigenziale n. 12914 del 19/06/2023 avente ad oggetto "Verifica asoggettività ex decreto legislativo 152/2006 articolo 19 e legge regionale 10/2010 articolo 48. Intervento DOC codice MS089A/10 - Ottimizzazione della cella nord e della cella sud del fosso Magliano e Ripascimento del litorale di Ronchi - Poveromo individuato nelle due celle a nord del fosso Poveromo. Comuni interessati: Massa e Viareggio. Proponente: Settore Genio Civile Toscana Nord. Provvedimento conclusivo" esclude, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006, dalla procedura di valutazione di impatto ambientale il progetto di cui sopra, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e con l'indicazione delle raccomandazioni appositamente formulate nello stesso

#### **Art. 1 – Oggetto e contenuto prestazionale del servizio**

1. L'intervento, ad oggi, non è stato finanziato, di conseguenza si ritiene opportuno prevedere nella progettazione esecutiva, oggetto di affidamento, la definizione di due lotti costruttivi suddivisi per aree di intervento: zona A (Magliano) lotto 1 e zona B (Poveromo) lotto 2.

##### Lotto costruttivo 1

- ottimizzazione delle strutture a scogliera nelle celle a sud ed a nord della foce del fosso Magliano, caratterizzate da un sistema complesso e disorganizzato di opere e soggette a evidenti fenomeni di deposito di materiale galleggiante proveniente dal fosso, con particolare riferimento nella cella a nord della foce.

##### Lotto costruttivo 2

- ripascimento dell'area dei Ronchi/Poveromo (celle a nord del fosso Poveromo e una cella a sud del fosso Poveromo) al fine di fornire nuova alimentazione al litorale e contrastare i fenomeni erosivi
- ottimizzazione della foce del fosso Poveromo in corrispondenza del pennello

La suddivisione in due lotti costruttivi è volta a consentire l'attivazione di almeno una parte dell'intervento, nel caso in cui non si riesca ad ottenere il finanziamento per l'intervento complessivo.

2. L'operatore economico, nell'espletamento del servizio, resta obbligato alla rigorosa osservanza della normativa di riferimento per quanto applicabile (D.Lgs. n. 36/2023; D.Lgs. n. 81/2008).

Le prestazioni da svolgere sono le seguenti:



**Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico**

**D.L. 91/2014 - D.L.133/2014**

**REGIONE TOSCANA**

Giunta Regionale  
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile  
Settore Genio Civile Toscana Nord

Redazione del progetto esecutivo, comprensivo di:

- Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi
- Particolari costruttivi e decorativi
- Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera
- Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma
- Piano di manutenzione dell'opera
- Piano di Sicurezza e Coordinamento

L'operatore dovrà redigere gli elaborati progettuali in accordo con quanto indicato nell'Allegato I.7 del D.lsg. n. 36/2023. In particolare gli elaborati richiesti, ai sensi dell'Art. 22 comma 4 dell'allegato citato sono i seguenti:

- relazione generale
- relazioni specialistiche
- elaborati grafici
- calcoli del progetto esecutivo
- piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti
- piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008 n.81;
- quadro di incidenza della manodopera;
- cronoprogramma
- elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi prezzi;
- computo metrico estimativo e quadro economico;
- schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
- relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento, di cui al codice, ove applicabili;
- fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, recante i contenuti di cui all'allegato XVI del D.Lgs 81 del 09/04/2008;

In particolare per le ragioni richiamate in premessa, fermo restando la redazione di un'unica Relazione Generale, di un unico Capitolato Speciale d'Appalto e il Piano di Sicurezza e di Coordinamento dovranno essere redatti:

- Computo Metrico Estimativo per il lotto costruttivo 1 (Zona A)
- Computo Metrico Estimativo per il lotto costruttivo 2 (Zona B)
- Quadro Economico per il lotto costruttivo 1 (Zona A)
- Quadro Economico per il lotto costruttivo 2 (Zona B)
- Quadro Economico complessivo.
- Schema di contratto per il lotto costruttivo 1 (Zona A),
- Schema di contratto per il lotto costruttivo 2 (Zona B),
- Cronoprogramma per il lotto costruttivo 1 (Zona A)
- Cronoprogramma per il lotto costruttivo 2 (Zona B)
- Elenco prezzi per il lotto costruttivo 1 (Zona A),
- Elenco prezzi per il lotto costruttivo 2 (Zona B),
- Analisi prezzi per il lotto costruttivo 1 (Zona A),



**Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico**

**D.L. 91/2014 - D.L.133/2014**

**REGIONE TOSCANA**

Giunta Regionale  
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile  
Settore Genio Civile Toscana Nord

- Analisi prezzi per il lotto costruttivo 2 (Zona B),
- Incidenza manodopera per il lotto costruttivo 1 (Zona A),
- Incidenza manodopera per il lotto costruttivo 2 (Zona B),

Ai fini della presente progettazione, la stazione appaltante metterà a disposizione la seguente documentazione:

- Progetto di Fattibilità Tecnico Economica, redatto sulla base di rilievi affidati dalla Stazione Appaltante,
- Modellistica numerica a supporto della progettazione di PFTE
- Studio meteomarinario a supporto del PFTE;
- Studio morfodinamico a supporto del PFTE;
- Caratterizzazioni, se necessarie, sui sedimenti nei pressi del litorale di Poveromo e dei fondali esterni al porto di Viareggio;

Si precisa che nella progettazione esecutiva dovranno essere recepite le prescrizioni e le raccomandazioni dettate dal decreto dirigenziale n. 12914 del 19/06/2023, così come precisato nell'ordinanza n.73 del 18/09/2023;

#### **Art. 2 - Personale per l'esecuzione del servizio**

1. Le attività oggetto del presente contratto devono essere eseguite dall'Operatore economico affidatario mediante le figure professionali abilitate e nominativamente indicate dal soggetto affidatario nella documentazione di gara.

#### **Art. 3 - Importo stimato**

1. L'importo complessivo massimo dell'appalto ai sensi dell'art. 14, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 è stimato in € 50.424,45 (di cui € 1.939,40 per oneri previdenziali) oltre IVA nei termini di legge.

2. L'importo del corrispettivo contrattuale sarà il prezzo offerto dall'Operatore economico, oltre oneri previdenziali e I.V.A.

Si evidenzia che la percentuale di oneri previdenziali applicabile è determinata dalle specifiche disposizioni in merito emesse dalle rispettive casse previdenziali cui è iscritto il professionista che esegue la prestazione.

Si fa presente che l'importo effettivo del corrispettivo professionale contrattuale derivante dal prezzo offerto è fisso, invariabile e onnicomprensivo.

#### **Art. 4 - Stipula**

Il contratto è stipulato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere. L'operatore economico si impegna con la presentazione dell'offerta. L'Amministrazione invierà apposita lettera di ordinazione mediante posta elettronica certificata.

L'Operatore economico resta impegnato alla stipula fin dal momento della presentazione dell'offerta, mentre l'Amministrazione resta impegnata dal momento dell'emanazione del provvedimento amministrativo (ordinativo o decreto dirigenziale), salvo quanto previsto dall'art. 56, comma 3, della L.R. n. 38/2007.





**Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico**

**D.L. 91/2014 - D.L.133/2014**

**REGIONE TOSCANA**

Giunta Regionale  
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile  
Settore Genio Civile Toscana Nord

#### **Art. 5 – Termini, avvio dell'esecuzione**

L'operatore deve dare l'avvio alla prestazione al ricevimento dell'ordine di avvio dell'esecuzione da parte del RUP.

Per la consegna degli elaborati del progetto esecutivo l'operatore ha un termine pari a 90 giorni.

#### **Art. 6 – Modifiche e varianti in corso d'opera del contratto**

1. In relazione alle modifiche di contratto durante il periodo di efficacia si applica la disciplina di cui all'art. 120 del D. Lgs. n. 36/2023.

#### **Art. 7 – Consegna degli elaborati e proprietà degli elaborati**

1. L'Operatore economico affidatario, dovrà consegnare all'Amministrazione una copia in formato digitale di tutti gli elaborati in formato editabile. Gli elaborati grafici dovranno essere in formato DWG o DXF (compatibile con Autocad). Gli elaborati alfanumerici dovranno essere restituiti in formato nativo o compatibile con i tradizionali programmi di Office Automation.

2. Tutti i materiali, documenti, studi, ricerche ed elaborati prodotti durante ed al termine del presente incarico restano di proprietà dell'Amministrazione, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione, utilizzarli nei modi e nei tempi che ritiene opportuni e apportarvi modifiche ed integrazioni, senza che l'Operatore economico possa sollevare eccezioni di sorta o pretendere compensi aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal presente contratto.

#### **Art. 8 – Verifica e validazione degli elaborati progettuali**

1. L'Amministrazione verificherà e per il livello posto a base di gara dei lavori, validerà, ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. n. 36/2023, la qualità degli elaborati progettuali e la loro conformità alla normativa vigente.

#### **Art. 9 – Modifiche agli elaborati di progetto**

1. L'Operatore economico affidatario è tenuto, senza avere diritto a speciali e maggiori compensi, a introdurre negli elaborati progettuali, anche se già redatti e presentati, tutte le eventuali modifiche richieste in sede di Conferenza dei servizi e/o dalle Autorità preposte al rilascio delle necessarie autorizzazioni, oltre a quelle necessarie per il rispetto delle norme vigenti al momento della presentazione dei progetti.

#### **Art. 10 - Obblighi del progettista**

L'Operatore economico affidatario, nel caso in cui a seguito di errori od omissioni nel progetto si verificasse la necessità di procedere a nuova progettazione dei lavori, è obbligato a procedere alla stessa assumendo a suo carico gli interi costi a ciò necessari e senza quindi nessun costo od onere per l'Amministrazione.

#### **Art. 11 – Gestione digitale del contratto**

1. Ogni comunicazione, compresi gli ordinativi, inerente la gestione del presente servizio dovrà essere trasmessa tramite casella di **posta elettronica certificata** (pec), ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni di cui al successivo art. 12.



**Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico**

**D.L. 91/2014 - D.L.133/2014**

**REGIONE TOSCANA**

Giunta Regionale  
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile  
Settore Genio Civile Toscana Nord

2. L'Operatore economico si impegna pertanto a ricevere e trasmettere tramite casella di **posta elettronica certificata** (pec) la documentazione tecnica ed amministrativa necessaria alla gestione del contratto.

La pec del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico presso Regione Toscana è "regionetoscana@postacert.toscana.it".

La modalità di comunicazione sopra indicata dovrà essere mantenuta per l'intera durata contrattuale.

#### **Art. 12 – Corrispettivo, fatturazione e pagamenti**

1. La fatturazione del corrispettivo contrattuale dovrà essere effettuata secondo le seguenti modalità:

- Il pagamento della quota pari 60% al corrispettivo per il progetto esecutivo, sarà liquidato a seguito della comunicazione dell'esito positivo della verifica e della validazione del progetto stesso.
- Il saldo (pari al 40%) del corrispettivo relativo al progetto esecutivo sarà liquidato a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo.

In caso di richiesta di anticipazione, del 20% del corrispettivo per il progetto esecutivo, a seguito di presentazione di polizza, tale somma sarà conguagliata nel primo pagamento.

2. Le fatture dovranno essere emesse nel termine massimo di due giorni lavorativi dalla comunicazione dell'avvenuto accertamento quali-quantitativo e del rilascio del certificato di regolare esecuzione di cui al successivo art. 14, da parte della stazione appaltante.

La comunicazione dell'avvenuto accertamento quali/quantitativo e del rilascio del certificato di regolare esecuzione sarà effettuata in modalità telematica, secondo quanto indicato al precedente art. 13, contestualmente all'accertamento quali/quantitativo e al rilascio del certificato di regolare esecuzione stesso.

Nel caso di mancato rispetto, da parte dell'Appaltatore, di quanto previsto nel presente comma, eventuali ritardi nel pagamento rispetto al termine di cui al successivo comma 5 non potranno essere imputati alla stazione appaltante e, pertanto, non troverà applicazione quanto previsto all'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002 né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.

3. Ai sensi dell'art.11, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023, in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi. In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di regolare esecuzione, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al primo periodo, il responsabile unico del progetto invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi 15 quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il predetto termine, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto.



**Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico**

**D.L. 91/2014 - D.L.133/2014**

**REGIONE TOSCANA**

Giunta Regionale  
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile  
Settore Genio Civile Toscana Nord

4. Le fatture elettroniche dovranno essere intestate a Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico – Settore Genio Civile Toscana Nord, codice fiscale 94200620485, CUU 1E9CWJ, devono essere inviate tramite i canali previsti dalla FatturaPA, con le specifiche previste dal D.M. n. 55 del 03/04/2013 “Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica”, con l’indicazione dei codici CIG e CUP. I campi obbligatori ai fini della corretta compilazione della fatturaPA per il Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico – Settore Genio Civile Toscana Nord vengono comunicati contestualmente alla stipula del presente contratto.

5. Il pagamento sarà disposto, ai sensi dell’art. 125, comma 7, del D.Lgs. n. 36/2023, entro 30 giorni, e comunque, in casi eccezionali, non oltre i 60 giorni, decorrenti dalla comunicazione di accertamento quali-quantitativo da parte del RUP o di rilascio del certificato di regolare esecuzione. In ogni caso in cui l’Appaltatore non emetta la fattura entro il termine di 7 giorni decorrenti dalla comunicazione di accertamento quali-quantitativo da parte del RUP o di rilascio del certificato di regolare esecuzione, oppure la stessa non sia conforme a quanto previsto nel presente articolo o emerga qualsiasi tipo di irregolarità che impedisca il pagamento, l’eventuale ritardo rispetto al termine di cui al presente comma non potrà essere imputabile all’Amministrazione e, pertanto non troverà applicazione quanto previsto all’art. 5 del D. Lgs. n. 231/2002 né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.

6. I certificati di pagamento relativi agli acconti del corrispettivo sono emessi dal RUP contestualmente all’accertamento quali-quantitativo o all’emissione del certificato di regolare esecuzione e comunque entro un termine non superiore a sette giorni. Il RUP, previa verifica della regolarità contributiva dell’esecutore e dei subappaltatori, invia il certificato di pagamento alla stazione appaltante, la quale procede al pagamento ai sensi dell’art. 125, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023. L’esecutore può emettere fattura contestualmente alla comunicazione di accertamento quali-quantitativo o di rilascio del certificato di regolare esecuzione. L’emissione della fattura da parte dell’esecutore non è subordinata al rilascio del certificato di pagamento da parte del RUP.

7. La stazione appaltante prima di effettuare il pagamento per un importo superiore ad Euro 5.000,00 procederà altresì alla verifica che l’Appaltatore non sia inadempiente all’obbligo derivante dalla notifica delle cartelle esattoriali. Il termine di 30 giorni per il pagamento delle fatture, come sopra disciplinato, è ulteriormente sospeso nel periodo di effettuazione della verifica suddetta.

8. I pagamenti, da effettuarsi in conformità dei commi precedenti, saranno eseguiti con ordinativi a favore dell’Appaltatore tramite Banca d’Italia – Tesoreria Provinciale, sezione di Firenze, da estinguersi mediante accredito sul conto corrente bancario dedicato indicato dall’appaltatore o su un diverso conto corrente, bancario o postale che potrà essere comunicato con lettera successiva entro 7 (sette) giorni dalla sua accensione o, se già esistente, entro 7 (sette) giorni dalla sua prima utilizzazione.

L’operatore esonera la stazione appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità per i pagamenti che saranno in tal modo effettuati.

Il Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico, nei casi in cui siano contestate inadempienze, può sospendere i pagamenti all’Appaltatore fino a che questo non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali, ferma restando l’applicazione delle eventuali penali.

#### **Art. 13 – Controlli e verifica di conformità**

Il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell’esecuzione del contratto sono svolte dal RUP che svolge anche la funzione di direttore dell’esecuzione del contratto, in modo da



**Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico**

**D.L. 91/2014 - D.L.133/2014**

**REGIONE TOSCANA**

Giunta Regionale  
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile  
Settore Genio Civile Toscana Nord

assicurare la regolare esecuzione nei tempi stabiliti e in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali. L'attività di direzione, controllo e contabilità per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, è disciplinata agli articoli 31 e seguenti, dell'Allegato II.14 al D.Lgs. n. 36/2023.

Il direttore dell'esecuzione impartisce all'esecutore tutte le disposizioni e le istruzioni operative necessarie tramite ordini di servizio, cui l'esecutore è tenuto ad uniformarsi.

#### **Art. 14 - Certificato di regolare esecuzione**

1. Ai sensi dell'art. 116, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 il contratto è soggetto a verifica di conformità ai fini della certificazione del rispetto delle caratteristiche tecniche, economiche e qualitative delle prestazioni, nonché degli obiettivi e dei tempi, in conformità delle previsioni e pattuizioni contrattuali.

2. La verifica di conformità è effettuata dal RUP che svolge anche la funzione di direttore dell'esecuzione del contratto.

3. Il RUP, al fine di procedere con i pagamenti in corso di esecuzione, esegue gli accertamenti delle prestazioni effettuate in termini di quantità e qualità, nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente documento e negli altri documenti ivi richiamati.

Il certificato di regolare esecuzione delle prestazioni sarà emesso subito dopo l'avvenuta verifica e validazione dell'ultimo livello di progettazione.

#### **Art. 15 - Cessione del contratto**

1. È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma, a pena di risoluzione del presente contratto, ed eventuale azione di rivalsa da parte dell'Amministrazione per maggior danno arrecato. Ogni atto contrario è nullo di diritto.

#### **Art. 16 - Cessione del credito**

1. La cessione del credito è disciplinata ai sensi dell'art. 120, comma 12, del D.Lgs. n. 36/2023 e 6 dell'Allegato II.14 del medesimo decreto legislativo, e dalla Legge 21.02.1991, n. 52.

2. L'Operatore economico dovrà fornire al cessionario il numero di conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva al presente appalto, sul quale ricevere, dal medesimo cessionario, gli anticipi dei pagamenti. Tali pagamenti dovranno essere effettuati mediante bonifici bancari o postali o con altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni con l'indicazione del CIG e del seguente codice CUP J61B20000990001. L'Amministrazione provvederà al pagamento delle prestazioni di cui al presente contratto al cessionario esclusivamente sul/sui c/c bancario/i o postale/i dedicati come da questo comunicati.

3. La notifica all'Amministrazione dell'eventuale cessione del credito deve avvenire tramite la modalità telematica indicata al precedente articolo 11 "Gestione digitale del contratto".

#### **Art. 17 - Obblighi e responsabilità dell'affidatario**

1. L'Operatore economico è tenuto a eseguire esclusivamente e direttamente quanto prevede l'oggetto dell'appalto con la migliore diligenza e attenzione ed è responsabile verso l'Amministrazione del buon andamento dello stesso e della disciplina dei propri dipendenti.

2. L'Operatore economico è sottoposto a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi, in particolare quelli previsti dalla normativa vigente in



**Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico**

**D.L. 91/2014 - D.L.133/2014**

**REGIONE TOSCANA**

Giunta Regionale  
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile  
Settore Genio Civile Toscana Nord

materia previdenziale ed antinfortunistica sul lavoro con particolare riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008.

3. L'Operatore economico è obbligato ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali. Nei casi di violazione di questi obblighi, il dirigente responsabile del contratto, in base alla normativa vigente, può sospendere il pagamento del corrispettivo dovuto all'Operatore economico, fino a quando non sia accertato integrale adempimento degli obblighi predetti. In tal caso, l'Operatore economico non può opporre eccezioni né ha titolo per il risarcimento di danni.

4. L'Operatore economico, nell'espletamento di tutte le prestazioni, nessuna esclusa, relative al presente contratto, è obbligato a garantire il pieno rispetto delle norme previste per la salute e la sicurezza dei lavoratori e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme di prevenzione infortunistica in vigore; ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione ricadrà sull'Operatore economico restandone sollevata l'Amministrazione.

5. L'Operatore economico è tenuto a assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione.

6. L'Operatore economico esonera la stazione appaltante da ogni responsabilità e onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della prestazione. In particolare, assicura che l'Amministrazione è sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore) e a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla prestazione. Inoltre, l'Operatore economico è tenuto a manlevare l'Amministrazione da ogni e qualsiasi pretesa o azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto del presente contratto, tenendola indenne da costi, risarcimenti, indennizzi, oneri e spese comprese quelle legali da esse derivanti.

7. In caso di violazione dei suddetti obblighi relativi alla riservatezza o ai diritti di proprietà intellettuale, l'Amministrazione ha diritto di richiedere all'Operatore economico affidatario il risarcimento di tutti i danni di cui sopra, senza eccezione alcuna.

8. Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'Operatore economico affidatario.

9. Ai sensi dell'art. 24, comma 1, della L.R. n. 38/2007, l'Operatore economico ha l'obbligo di informare immediatamente l'Amministrazione di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.

10. L'Operatore economico, in ottemperanza dell'art. 2 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 978/2019, facente parte integrante del presente contratto, anche se a questo materialmente non allegato, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compresi quelli del subappaltatore, gli obblighi di condotta previsti dal suddetto Codice in quanto compatibili ed avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta.



**Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico**

**D.L. 91/2014 - D.L.133/2014**

**REGIONE TOSCANA**

Giunta Regionale  
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile  
Settore Genio Civile Toscana Nord

In caso di violazione degli obblighi indicati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Toscana si applica quanto previsto dal successivo articolo (“Penali e risoluzione del contratto”).

L’Operatore economico, ai fini della completa e piena conoscenza del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana, si impegna a trasmetterne copia ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compresi quelli del subappaltatore.

#### **Art. 18 - Penali e risoluzione del contratto**

1. Qualora sia accertato un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, da parte dell’Operatore economico, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, l’Amministrazione procede ai sensi dell’art. 122 del D. Lgs. n. 36/2023.

2. Ai sensi dell’art. 126 del D. Lgs. n. 36/2023, nel caso in cui la consegna degli elaborati progettuali sia effettuata in ritardo rispetto ai termini stabiliti dall’art. 5, le penali seguiranno il seguente criterio:

da 1 a 10 giorni di ritardo, pari a € 40,00 per ogni giorno di ritardo;

- da 11 a 20 giorni di ritardo, pari a € 75,00 per ogni giorno di ritardo;

Se il ritardo persiste oltre il 20 esimo giorno, l’Amministrazione, fermo restando l’applicazione della penale giornaliera, procede ai sensi dell’art. 122, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023.

3. Nel caso in cui la mancata conformità del progetto ai fini della verifica progettuale sarà stabilito un termine massimo per ricondurre gli elaborati progettuali a conformità, senza alcun onere aggiuntivo a carico dell’Amministrazione. Tale termine sarà stabilito in proporzione all’entità della modifica, ma non potrà mai superare 1/4 del tempo contrattuale previsto ai sensi dell’art. 5 in rapporto al livello progettuale.

Decorso tale termine, senza che siano state eliminate le cause che hanno portato alla suddetta mancata conformità, l’Amministrazione applicherà una penale giornaliera pari allo 0,5 per mille del corrispettivo professionale. Fermo restando l’applicazione della suddetta penale giornaliera, persistendo l’inadempimento da parte dell’affidatario, si procederà ai sensi dell’art. 122, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023.

4. L’applicazione delle penali non pregiudica il diritto dell’Amministrazione a ottenere le prestazioni.

5. Gli importi delle penali sono trattenuti sull’ammontare delle fatture ammesse al pagamento.

6. L’Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell’art. 1456 del codice civile, nei seguenti casi:

- transazioni finanziarie relative a tutte le attività di cui al presente contratto non effettuate con bonifico bancario o postale ovvero con gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica indicati nel precedente articolo 12 “Corrispettivo, fatturazione e pagamento”;

- subappalto non autorizzato dall’Amministrazione;

- cessione di tutto o di parte del contratto;

- utilizzo non autorizzato da parte dell’Operatore economico affidatario, per l’esecuzione della/e prestazione/i, di professionalità diverse da quanto previsto dall’art. 2 “Personale per l’esecuzione del servizio”;

- violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 978/2019 da parte dei dipendenti e



**Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico**

**D.L. 91/2014 - D.L.133/2014**

**REGIONE TOSCANA**

Giunta Regionale  
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile  
Settore Genio Civile Toscana Nord

collaboratori a qualsiasi titolo dell'Operatore economico, compresi quelli del subappaltatore;  
- violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – *pantouflage* o *revolving door*);  
- qualora l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% del corrispettivo professionale netto di ogni singola prestazione elencata all'art.1;  
- mancata conferma, in conseguenza della verifica a campione, del possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati in sede di offerta.

7. A eccezione delle ipotesi di risoluzione espressamente previste nel presente documento, l'Amministrazione applica la disciplina prevista dell'articolo 122 del D. Lgs. n. 36/2023.

8. In caso di risoluzione, l'Amministrazione procederà alla richiesta di risarcimento dei danni, anche derivanti dalla necessità di procedere ad un nuovo affidamento.

#### **Art. 19 - Recesso**

1. Ai sensi dell'art. 123 del D. Lgs. n. 36/2023, l'Amministrazione si riserva, in ogni momento, la facoltà di recedere dal contratto per sopravvenuti motivi di interesse pubblico. Essa ne dà formale comunicazione all'Operatore economico con un preavviso non inferiore a 20 giorni.

È fatto divieto all'Operatore economico di recedere dal contratto.

2. La stazione appaltante, nel caso in cui sopraggiungano motivi di interesse pubblico e/o normative ovvero mutamenti organizzativi a carattere eccezionale che hanno incidenza sull'esecuzione delle prestazioni (c.d. giusta causa), può recedere in tutto o in parte unilateralmente dal presente contratto, con lo stesso termine di preavviso di cui al precedente comma 1: in tali ipotesi, l'Appaltatore ha diritto di ricevere il pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente effettuate, secondo il corrispettivo contrattuale, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore pretesa anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile.

#### **Art. 20 - Spese contrattuali**

1. Il presente contratto è soggetto alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 633/1972 per quanto concerne l'IVA, al D.P.R. n. 131/1986 per quanto concerne l'imposta di registro e al D.P.R. n. 642/1972 per quanto concerne l'imposta di bollo, tenuto conto delle loro successive modifiche ed integrazioni. L'IVA relativa ai corrispettivi contrattuali è a carico del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico, mentre l'imposta di bollo, pari a Euro 40,00, è a carico dell'Appaltatore.

2. Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131/1986 e le spese di registrazione sono a carico della parte che ne richiederà la registrazione.

#### **Art. 21 - Norme di rinvio**

1. Per quanto non espressamente previsto in questo contratto si richiamano le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e, in particolare, le norme contenute nel D. Lgs. n. 36/2023 e, per le parti compatibili, nella L.R. n. 38/2007, nel D.P.G.R. n. 30/R/2008.

#### **Art. 22 - Foro competente**

1. Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa al presente contratto è esclusa la competenza arbitrale; le controversie, ove l'Amministrazione sia attore o convenuto, saranno attribuite in via esclusiva alla competenza del Foro di Firenze.



**Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico**

**D.L. 91/2014 - D.L.133/2014**

**REGIONE TOSCANA**

Giunta Regionale  
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile  
Settore Genio Civile Toscana Nord

**RESPONSABILITÀ DEL PROGETTO**

Ai fini della presente procedimento e ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è l'Ing. Enzo Di Carlo, il RUP di Fase è l'Ing. Alessandra Malagoli. Competenti per questa fase del procedimento sono la Dott.ssa Dott.ssa Cristina Baudone e la Dott.ssa Lara Isolani.

Il Dirigente Responsabile del Contratto  
*(Ing. Enzo di Carlo)*





**REGIONE TOSCANA**

**Ordinanza commissariale N° 147 del 05/12/2024**

*Oggetto:*

D.L.91/2014 conv. in L. 116/2014 D.L. 133/2014 conv. In L. 164/2014. VI Atto Integrativo. Intervento cod. 09IR877/G1 "Sistemazione delle difese spondali Torrente Carrione nel tratto tra Ponte Giovan Pietro e Ponte RFI", CUP: J81B20001240001. Affidamento ad operatore prove su materiali ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023. CIG B2BADE2689

*Gestione Commissariale:* Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

*Direzione Proponente:* DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

*Struttura Proponente:* SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA NORD

*Dirigente Responsabile:* Enzo DI CARLO

*Pubblicità / Pubblicazione:* Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°2*

*ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
a	Si	lettera di invito
b	No	offerta economica

*ATTI COLLEGATI N°0*

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

*Allegati n. 2*

- a*            *lettera di invito*  
*0cff40d5a2a42d2b12e1ba5f8fa638abd2689a9e87aa916aca3cb64c74c7685c*
- b*            *offerta economica*  
*e3ef4513a6c5f467c0c0a6b98a7bba6ca29f9a8147febd9c6df5beba7b200a3a*

## IL COMMISSARIO DI GOVERNO

VISTO l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana del 3 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, che, tra l'altro, prevede all'art. 5, che per la sua attuazione i sottoscrittori si avvarranno di uno o più Commissari Straordinari, di cui all'art. 17, comma 1 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e ss.mm.ii. recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

CONSIDERATO che il comma 1 del suddetto decreto dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni, di seguito denominati Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";

VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "Sblocca Italia";

VISTO il D.P.C.M. 20 febbraio 2019 relativo all'approvazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 88 del 13/04/2019;

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 4 del 19 febbraio 2016 recante "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi.";

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 9 del 15 marzo 2016 recante "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi", che ha individuato nel Settore Assetto idrogeologico della Regione Toscana il settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione degli interventi sul T. Carrione nel Comune di Carrara;

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 17 del 23.05.2016 recante "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. In L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 60 del 16/12/2016 "D.L. 91/2014 – D.L. 133/2014 – Accordo di Programma del 25/11/2015 – Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi" ed in particolare l'allegato B della suddetta ordinanza

recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'ADP 2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei Settori regionali;

VISTO il sesto Atto integrativo al citato Accordo di programma del 3 novembre 2010 tra Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Toscana, sottoscritto tra il Ministero della Transizione Ecologica e la Regione Toscana in data 12/02/2021;

PRESO ATTO che con il suddetto atto integrativo vengono riprogrammate risorse pari ad euro 27.500.000,00 con un parziale definanziamento dell'intervento MS089A/10 - Completamento intervento di difesa abitato Marina di Massa e la rimodulazione dell'intervento PI068A/10 - Adeguamento e consolidamento opere idrauliche del F. Serchio in Provincia di Pisa nei tratti prioritari individuati anche a seguito di indagini geofisiche e geotecniche, ridistribuendole quindi sui seguenti interventi:

- MS089A/10 - *Completamento intervento di difesa abitato Marina di Massa* € 510.000,00;
- 09IR010/G4\_2 - *“Cassa di espansione di Restone – Opera di laminazione ed argine a protezione dell'abitato di Figline”* € 11.966.614,28
- 09IR877/G1 - *“Torrente Carrione nel tratto tra Ponte Via Giovan Pietro e Ponte RFI Sistemazione delle difese spondali”* € 2.500.000,00;
- 09IR878/G1 - *“Torrente Carrione fino al Ponte RFI Realizzazione alveo di magra”* € 4.023.385,72;
- PI068A/10 - 2 *“Miglioramento arginale in sinistra del Fiume Serchio in loc. S. Andrea in Pescaiola - Comune di S. Giuliano Terme”* € 1.940.000,00;
- PI068A/10 - 3 *“Rafforzamento arginale del Fiume Serchio tra Nodica e Migliarino”* € 3.000.000,00;
- PI068A/10 - 4 *Opere di miglioramento arginale difese di sponda in destra del F. Serchio in prossimità del ponte di Pontasserchio – Vecchiano* € 560.000,00;
- PI068A/10 - 5 *“Opere di difesa spondale e rafforzamento arginale in dx idraulica del Fiume Serchio in località Avane e Cortaccia nel Comune di Vecchiano e loc. Rigoli nel Comune di San Giuliano Terme”* € 3.000.000,00;

DATO ATTO che con Ordinanza Commissariale n. 93 del 04 giugno 2021, a seguito della riorganizzazione delle funzioni dei settori afferenti alla direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, è stato individuato quale nuovo settore di cui si avvale il Commissario di Governo per l'intervento in oggetto il Settore Genio Civile Toscana Nord, individuando altresì quale nuovo Dirigente Responsabile del contratto il Dirigente Responsabile del medesimo settore, Ing. Enzo Di Carlo;

DATO ATTO altresì che con la medesima ordinanza commissariale n. 93/2021 è stato individuato quale nuovo Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento, codice 09IR877/G1, dal titolo *“Torrente Carrione nel tratto tra Ponte Via Giovan Pietro e Ponte RFI Sistemazione delle difese spondali”*, il Dirigente del Settore Genio Civile Toscana Nord;

PRESO ATTO che con Decreto Dirigenziale n.15331 del 06 settembre 2021 è stato nominato il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto;

DATO ATTO che nell'Ordinanza Commissariale n. 109 del 06 luglio 2021 è individuato all'Allegato A l'intervento codice 09IR877/G1 dal titolo *“Sistemazione delle difese spondali Torrente Carrione nel tratto tra Ponte GiovanPietro e Ponte RFI”*, per un importo di € 2.500.000,00;

DATO ATTO che l'intervento sopra richiamato trova copertura finanziaria sulla contabilità speciale vincolata n. 5588 denominata "COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA" al capitolo n. 11241, che presenta la necessaria disponibilità;

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 73 del 30 maggio 2022 "*Affidamento servizi di architettura e ingegneria di Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione e Direzione lavori inerente l'intervento denominato "Sistemazione delle difese spondali Torrente Carrione nel tratto tra Ponte GiovanPietro e Ponte RFI- Codice intervento09IR877/G1". CIG 918631207B – CUP J81B20001240001*", con la quale è stato affidato il servizio di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e direzione lavori per l'intervento in oggetto;

DATO ATTO che l'art. 225, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023 dispone che "*A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui all'articolo 23 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 continuano ad applicarsi ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono le procedure per le quali è stato formalizzato l'incarico di progettazione alla data in cui il codice acquista efficacia*";

VISTA l'Ord. n.127 del 21/12/2023 avente ad oggetto "D.L.91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. In L. 164/2014. VI Atto Integrativo. Intervento codice 09IR877/G1. "Sistemazione delle difese spondali Torrente Carrione nel tratto tra Ponte GiovanPietro e Ponte RFI. CUP: J81B20001240001. Approvazione del progetto esecutivo ed indizione di gara ai sensi degli articoli 50, comma 1,lett. d) e 71 del D.Lgs. n. 36/2023";

CONSIDERATA la necessità di procedere, prima della consegna dei lavori, all'affidamento del servizio di prove su materiali da costruzione, relativo all'intervento di cui si tratta, ad operatore economico, in possesso dei requisiti richiesti, nel rispetto del principio di rotazione secondo quanto stabilito dall'art. 49 del D. Lgs. n. 36/2023 ;

PRESO ATTO CHE con Ordinanza n.133 del 12/11/2024 e' stata disposta l'aggiudicazione lavori nonché la rimodulazione del quadro economico individuando le somme necessarie per le Indagini (prove di laboratorio) alla voce 2.1 e relativa I.v.a. 22% alla voce 4.2;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta Regionale n. 1258 del 30/10/2023 avente ad oggetto "Prime indicazioni agli uffici regionali per l'effettuazione delle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi a seguito del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 Codice dei Contratti pubblici in attuazione dell'art 1 della Legge 21 giugno 2022 n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

RITENUTO, visto l'importo del servizio e valutate le esigenze di celerità connesse alla gestione Commissariale, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, proporzionalità e non aggravamento del procedimento, di procedere tramite affidamento diretto, con richiesta di offerta, del servizio sopraindicato ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 e, limitatamente alle disposizioni compatibili con il citato decreto, della L.R. 38/2007, e del Regolamento emanato con DPGR n. 30/R del 27/05/2008;

DATO ATTO che tramite la piattaforma START, è stata invitata a presentare formale offerta con lettera di invito di cui all'Allegato A) Prot. n.0413833 del 24/07/2024, l'operatore Sigma S.r.l.;

RITENUTO di approvare la sopra citata lettera di invito (Allegato A);

VISTA l'offerta pari ad € 4.936,00 oltre IVA, presentata in data 31/07/2024, dall'operatore invitato tramite la procedura START, che in copia si allega al presente atto alla lettera "B";

VALUTATO la rispondenza dell'offerta sopraindicata alle esigenze della Stazione Appaltante e la congruità del prezzo rispetto alla qualità della prestazione richiesta;

RITENUTO, pertanto, di approvare la sopra citata offerta economica (Allegato B);

DATO ATTO che l'operatore Sigma S.r.l. risulta, sulla base delle dichiarazioni effettuate, come da documentazione prodotta nei termini su START e conservata in atti, in possesso dei requisiti di carattere generale e della esperienza pregressa idonea all'esecuzione della prestazione contrattuale;

DATO ATTO che la verifica delle dichiarazioni rese dall'operatore affidatario sarà effettuata mediante controllo a campione, secondo quanto previsto dall'art. 52 del D. Lgs. 36/2023, e in caso di esito negativo Regione Toscana applicherà all'Operatore economico quanto previsto all'art. 16 comma 8 "Penali e risoluzione del contratto" della Lettera di invito" Prot. n.0413833 del 24/07/2024;

RITENUTO, pertanto, di affidare il servizio di prove su materiali da costruzione relativo all'intervento "D.L.91/2014 conv. in L. 116/2014 D.L. 133/2014 conv. In L. 164/2014. VI Atto Integrativo. Intervento cod. 09IR877/G1 "Sistemazione delle difese spondali Torrente Carrione nel tratto tra Ponte Giovan Pietro e Ponte RFI", CUP: J81B20001240001" per l'importo offerto di € 4.936,00 oltre IVA (22%) per un importo complessivo pari ad € 6.021,92 alla Società SIGMA S.r.l. - C.F. n.00667530489 con sede in Via P. Gobetti N.8 – C.a.p. 50013 Campi Bisenzio (FI);

DATO ATTO che la prestazione consistente nel servizio di prove su materiali da costruzione, relativa all'intervento di cui si tratta, dovrà essere eseguita secondo i termini e le modalità previste nella Lettera d'invito a presentare offerta (Allegato A);

DATO ATTO che per l'espletamento del presente servizio non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza e pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze", DUVRI e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza di cui all'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008;

DATO ATTO che si provvederà a pubblicare l'esito dell'affidamento (CIG B2BADE2689) di cui alla presente ordinanza sulla piattaforma START e sulla piattaforma SITAT SA dell'Osservatorio Regionale dei contratti pubblici;

DATO ATTO che:

- il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, in modalità elettronica;
- non si ritiene di dover richiedere la garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023, per effetto dell'esiguità della prestazione contrattuale e per la professionalità e affidabilità già mostrata dall'operatore;

DATO ATTO che l'affidamento in oggetto trova attualmente copertura finanziaria a valere sul capitolo n. 11241 della c.s. 5588;

RITENUTO pertanto di assumere un nuovo impegno di spesa a favore della società Società Sigma S.r.l. - C.F. n.00667530489 con sede in Via P. Gobetti N.8 – 50013 Campi Bisenzio (FI), (CUP: J81B20001240001- (CIG B2BADE2689, Codice cont.spec: 2327 e Codice Gempa 19631) per l'importo di € 6.021,92 a valere sul capitolo n.11241 della c.s. n.5588;

#### ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare la lettera di invito prot. n. 0413833 del 24/07/2024, comprensiva di allegati, pubblicata su START in pari data (Allegato A) per il servizio di prove su materiali da costruzione (calcestruzzo e acciaio) relativo all'intervento - cod. 09IR877/G1 "Sistemazione delle difese spondali Torrente Carrione nel tratto tra Ponte Giovan Pietro e Ponte RFI" - CUP: J81B20001240001;

2. di approvare l'offerta economica presentata in data 31/07/2024 dalla società Società Sigma S.r.l. - C.F. n.00667530489 con sede in Via P. Gobetti N.8 – 50013 Campi Bisenzio (FI), pari ad € 4.936,00, oltre IVA nei termini di Legge, e allegata al presente atto alla lettera "B";

3. di affidare il servizio di prove su materiali da costruzione (CIG: B2BADE2689) relativo all'intervento cod. 09IR877/G1 "Sistemazione delle difese spondali Torrente Carrione nel tratto tra Ponte Giovan Pietro e Ponte RFI" - CUP: J81B20001240001, alla società Sigma S.r.l., per un importo di € 4.936,00 ed IVA per € 1.085,92 e così per un importo complessivo pari ad € 6.021,92;

4. di assumere un impegno di spesa per € 6.021,92 a favore della società Sigma S.r.l., (CUP: J81B20001240001- (CIG B2BADE2689, Codice cont.spec: 2327 e Codice gempa 19631) per l'importo di € 6.021,92 a valere sul capitolo n.11241 della c.s. n.5588;

5. di dare atto che il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, in modalità elettronica;

6. di non richiedere apposita garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023, vista l'esiguità della prestazione contrattuale e la professionalità e affidabilità già mostrata dall'operatore;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

E' escluso dalla pubblicazione l'Allegato B) nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente Responsabile  
Enzo Di Carlo

Il Commissario Delegato  
Eugenio Giani

Il Direttore  
Giovanni Massini



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL  
DISSESTO IDROGEOLOGICO IN REGIONE  
TOSCANA

D.L. 91/2014

**Direzione**  
**Difesa del Suolo e Protezione Civile**

**Settore Genio Civile Toscana Nord**

Prot. n.0413833 del 24/07/2024

**Oggetto:** Affidamento diretto con richiesta di offerta, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 e, limitatamente alle disposizioni compatibili con il citato decreto, della L.R. 38/2007, del Regolamento emanato con DPGR n. 30/R del 27/05/2008, del servizio di prove su materiali da costruzione (calcestruzzo e acciaio) relativo all'intervento "D.L.91/2014 conv. in L. 116/2014 D.L. 133/2014 conv. In L. 164/2014. VI Atto Integrativo. Intervento cod. 09IR877/G1 "Sistemazione delle difese spondali Torrente Carrione nel tratto tra Ponte Giovan Pietro e Ponte RFI".

Codice Unico di Progetto (CUP): J81B20001240001

Spett.le  
Laboratorio SIGMA Srl

Con la presente si richiede la presentazione di un'offerta per l'esecuzione della prestazione in oggetto, e descritta nell'ultima parte del presente documento, disponibile anche nella documentazione di gara all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it/>. Per consultare la suddetta documentazione e presentare offerta deve accedere al sistema con la propria username e password scelte al momento della registrazione e seguire le indicazioni sotto riportate.

L'appalto è disciplinato dalla presente lettera d'invito a presentare offerta e dalle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto di Regione Toscana – Giunta Regionale – Start GR" approvate con decreto dirigenziale n. 3631/2015 e consultabili all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it/>

Nel caso in cui l'operatore economico invitato non sia iscritto all'indirizzario del Sistema Telematico Acquisti Regione Toscana (START), per poter presentare offerta è necessario identificarsi sul sistema.

Istruzioni sull'utilizzo della piattaforma START sono disponibili sul sito stesso o possono essere richieste al **Call Center del Gestore del Sistema Telematico al numero 0810084010 o all'indirizzo di posta elettronica: [start.oe@accenture.com](mailto:start.oe@accenture.com)**

Per firmare digitalmente, ove richiesto, la documentazione di gara, i titolari o legali rappresentanti o procuratori dell'operatore economico che intendono presentare offerta dovranno essere in possesso di un certificato qualificato di firma elettronica che, al momento dell'inoltro della documentazione, non risulti scaduto di validità ovvero non risulti revocato o sospeso. Ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, il certificato qualificato dovrà essere rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificati presente nella lista di fiducia (trusted list) pubblicata dallo Stato membro in cui è stabilito.

Al fine di verificare la validità delle firme digitali e delle firme elettroniche qualificate basate su certificati rilasciati da tutti i soggetti autorizzati in Europa, la Commissione europea ha reso



disponibile un'applicazione open source utilizzabile on line sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale nella sezione "Software di verifica".

L'amministrazione utilizzerà tale applicazione per il riconoscimento e la verifica dei documenti informatici sottoscritti nei diversi Stati Membri della Comunità.

## 1. - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

L'operatore economico non deve incorrere in alcuna delle condizioni di cui all'art. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023.

In relazione alle condizioni di partecipazione alla presente procedura di affidamento, l'operatore economico rende, ai sensi del DPR 445/2000, dichiarazioni concernenti la propria situazione in relazione al possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di capacità tecnica e professionale stabiliti dal D.Lgs. n. 36/2023 mediante la compilazione del "Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)" (di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 e alle indicazioni del Comunicato del Ministero delle infrastrutture e trasporti Prot. n. 0006212 del 30.06.2023) e del Modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione", di cui al successivo Paragrafo 2 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.

### 1.1 - REQUISITI SPECIALI

L'operatore economico deve essere in possesso dei requisiti previsti nei paragrafi seguenti.

#### 1.1.1 - REQUISITO DI IDONEITA

Iscrizione nel **Registro delle Imprese** oppure nell'**Albo delle imprese artigiane** per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

#### 1.1.2 - REQUISITI DI CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI

Il concorrente deve aver eseguito nel triennio antecedente alla data della presente lettera di invito un complessivo per servizi analoghi a quello oggetto del presente affidamento, per un importo minimo pari ad € 5.000,00 oltre IVA.

La comprova del requisito, è fornita secondo le seguenti disposizioni:

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale informatico o duplicato informatico firmato digitalmente o copia informatica conforme all'originale analogico rilasciato da un pubblico ufficiale o copia informatica accompagnata da una dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 che attesta la conformità all'originale, sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma, dei certificati di regolare esecuzione rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copia informatica dei contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse. Tale documentazione dovrà essere corredata dalla dichiarazione di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma.

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copia informatica dei contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse. La copia delle fatture quietanzate dovrà essere corredata dalla dichiarazione di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma.

### **1.2 - SUBAPPALTO**

Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023, tenuto conto degli adempimenti stabiliti dall'art. 20 della L.R. 38/2007.

Non è possibile subappaltare per intero la prestazione oggetto dell'appalto.

L'operatore economico nel momento della presentazione dell'offerta deve indicare, pena la non autorizzazione al subappalto, le parti della prestazione che intende subappaltare secondo le modalità riportate successivamente.

L'esecutore che intende avvalersi del subappalto, ai fini dell'autorizzazione allo stesso, deve presentare alla stazione appaltante apposita istanza con allegata la documentazione prevista dall'art. 119, commi 5 e 16, del D.Lgs. n. 36/2023. Il termine previsto dall'art. 119, comma 16, del codice decorre dalla data di ricevimento dell'istanza completa di tutta la documentazione richiesta.

La Regione Toscana a sua volta autorizza per iscritto, previa verifica degli adempimenti di cui all'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023 e di quanto previsto all'art. 3, comma 7, comma 8 e comma 9, della L. n. 136/2010 ss.mm.ii, lo svolgimento delle attività in subappalto. Fino a quella data non è comunque consentito il subappalto.

In caso di subappalto non autorizzato dall'Amministrazione, fermo restando il diritto per l'eventuale risarcimento del danno, il contratto è risolto di diritto.

### **1.3 - COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE**

Tutte le comunicazioni nell'ambito della presente procedura, avvengono tramite il sistema telematico e si danno per eseguite con la pubblicazione delle stesse nell'area "Comunicazioni" relativa alla procedura riservata al concorrente e accessibile previa identificazione da parte dello stesso al sistema Start. Le comunicazioni sono altresì inviate alla casella di posta elettronica o posta certificata indicata dal concorrente ai fini della procedura telematica d'acquisto, secondo quanto previsto all'art. 8 delle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema telematico di Acquisto regionale". L'Amministrazione non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni inviate.

L'operatore economico si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica.

### **1.3. bis CONTRATTO COLLETTIVO**

Il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto è il Contratto Collettivo degli Studi Professionali cod. H44K. L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo indicato, oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto. L'operatore economico che adotta un CCNL diverso da quello sopra indicato deve inserire sulla piattaforma telematica START la dichiarazione di equivalenza delle tutele e l'eventuale documentazione probatoria sulla equivalenza del proprio CCNL.

### **1.4 - RICHIESTA DI CHIARIMENTI DA PARTE DELL'OPERATORE ECONOMICO**

Le eventuali **richieste di chiarimenti** relative alla procedura in oggetto, dovranno essere formulate attraverso l'apposita funzione "**richiedi chiarimento**" disponibile nella sezione "**Comunicazioni**", nella pagina di dettaglio della presente procedura.

## 2. - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Dopo l'identificazione, l'operatore economico per presentare offerta, dovrà inserire nel sistema telematico, nello spazio relativo alla procedura di cui trattasi, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 16:00 del giorno 01/08/2024 a seguente documentazione:

- 2.1 - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE) (Allegato 1)
- 2.2 - DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE (Allegato 2)
- 2.3 - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE (Allegato 3)
- 2.4 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI (Allegato 4)
- 2.5 - OFFERTA ECONOMICA
- 2.6 - DETTAGLIO ECONOMICO (Allegato 5)

La documentazione richiesta dal presente documento prima di essere firmata digitalmente deve essere convertita in formato PDF.

### 2.1. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

L'operatore economico dovrà compilare il Modello "Documento di Gara Unico Europeo" elettronico (DGUE), (di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 come aggiornato con Comunicato del Ministero Prot. n. 0006212 del 30.06.2023) messo a disposizione nella documentazione secondo quanto di seguito indicato, al fine di rendere le dichiarazioni sui requisiti di ordine generale di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e gli eventuali ulteriori requisiti richiesti per la partecipazione.

Il DGUE deve essere presentato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio.

**Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore** (*parte compilata dall'Amministrazione*)

#### **Parte II – Informazioni sull'operatore economico**

*Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.*

#### **In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D**

*Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.*

#### **Parte III – Motivi di esclusione**

*Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni di sussistenza di motivi di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 (Sez. A-B-C-D).*

#### **Parte IV – Criteri di selezione**

*Il concorrente dichiara di possedere i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando quanto segue:*

- a) *la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui al precedente punto 1.1.1 della presente lettera di invito;*
- b) *la sezione C, nei punti inerenti ai riquadri "Per gli appalti di forniture: consegna di forniture del tipo specificato" o "Per gli appalti di servizi: prestazione del tipo specificato" per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al precedente punto 1.1.2 della presente lettera di invito; l'operatore deve indicare le informazioni richieste nel relativo riquadro.*

#### **Parte VI – Dichiarazioni finali**

*Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.*

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per l'affidamento.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

## **2.2 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE**

L'operatore economico dovrà presentare il modello **“Dichiarazioni integrative per la partecipazione”**, relativo alla forma di partecipazione, alle dichiarazioni ulteriori sui requisiti di ordine generale ed alle ulteriori dichiarazioni integrative per la partecipazione.

Nel suddetto modello, l'operatore economico deve, altresì, indicare i dati anagrafici e di residenza di tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023.

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

Il modello **“Dichiarazioni integrative per la partecipazione”** dovrà essere compilato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio.

## **2.3 - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE**

Tale dichiarazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato **“Dichiarazione di accettazione clausole contrattuali ai sensi dell'art. 1341, II comma, del codice civile”**, sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

## **2.4 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

Tale comunicazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato **“Comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010 e ss.mm.ii)”**, sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

## **2.5 - OFFERTA ECONOMICA**

L'offerta economica è determinata dal prezzo complessivo, pari o inferiore all'importo stimato di € **5.000,00** (cinquemila/00), oltre IVA nei termini di Legge, che l'operatore economico offre per eseguire le prestazioni oggetto del presente appalto.

L'operatore economico per presentare la propria offerta dovrà:

- **Accedere** allo spazio dedicato alla procedura sul sistema telematico;
- **Compilare** il form on line accedendo alla Gestione della documentazione economica del passo 2 della procedura di presentazione offerta;
- **Scaricare** sul proprio pc il documento **“offerta economica”** generato dal sistema;

- **Firmare** digitalmente il documento “offerta economica” generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche;
- **Inserire** nell’apposito spazio previsto sul Sistema il documento “offerta economica” firmato digitalmente.

*L’importo indicato nell’offerta economica deve corrispondere al prezzo complessivo offerto così come indicato nel Dettaglio Economico di cui al successivo punto 2.6.*

*In caso di discordanza tra l’importo indicato nell’offerta economica, che rimane fisso e invariabile, e il prezzo complessivo offerto indicato nel dettaglio economico, tutti i prezzi unitari sono corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza dell’importo risultante dal prezzo complessivo offerto riportato nel dettaglio economico rispetto a quello indicato nell’offerta economica. I prezzi unitari eventualmente corretti costituiscono l’elenco prezzi unitari contrattuali.*

Ai sensi dell’art. 17, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 l’offerta dell’operatore economico è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto.

**2.6 - DETTAGLIO ECONOMICO** - quale articolazione delle voci di prezzo che concorrono a determinare l’importo da indicare nell’offerta economica di cui al precedente punto 2.5 – da inserire a sistema nell’apposito spazio previsto nel sistema in aggiunta all’offerta economica, firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore dell’operatore economico.

La tabella del Dettaglio Economico deve essere compilata, pena l’esclusione, secondo le modalità di seguito espresse:

La tabella del Dettaglio Economico deve essere compilata, pena l’esclusione, secondo le modalità di seguito espresse:

1. compilare solo le caselle C e D;
2. indicare, nella colonna C, il prezzo unitario al netto di IVA per la prestazione descritta nel file;
3. riportare nella casella corrispondente della colonna D il prodotto risultante dal prezzo indicato in moltiplicato per le quantità riportate nella colonna B;
4. La somma dei totali determina il prezzo complessivo offerto che dovrà essere riportato nell’offerta economica.

#### **NOTE PER L’INSERIMENTO DEI DATI E LA PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA**

Nel caso occorra apportare delle modifiche a documenti prodotti in automatico dal sistema sulla base di form on line, è necessario ripetere la procedura di compilazione del form on line ed ottenere un nuovo documento.

#### **3. - AVVERTENZE**

- La presentazione dell’offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella presente richiesta di preventivo, con rinuncia ad ogni eccezione.
- L’Amministrazione ha facoltà di non procedere all’affidamento qualora l’offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all’oggetto del contratto.
- L’Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all’affidamento o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate e sopravvenute esigenze di interesse pubblico, anche connesse a limitazioni di spesa imposte da leggi, regolamenti e/o altri atti amministrativi, senza che il soggetto invitato possa avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- La presentazione dell’offerta è compiuta quando l’operatore economico ha completato tutti i passi previsti dalla procedura telematica e viene visualizzato un messaggio del sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell’offerta e l’orario della registrazione.
- L’affidamento non equivale ad accettazione dell’offerta e può essere revocata qualora la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per l’Amministrazione.

- L'affidatario, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'Affidatario, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessati al presente appalto, il Codice Identificativo di Gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della Legge 3/2003, il Codice Unico di Progetto (CUP).
- Tutta la documentazione inerente la gestione del contratto tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico, ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni oggetto del presente appalto, sarà trasmessa e ricevuta tramite PEC.

#### **4. - CONCLUSIONE DELL'AFFIDAMENTO E STIPULA DEL CONTRATTO**

##### **CONTROLLI**

L'Amministrazione, relativamente alle dichiarazioni sui requisiti di ordine generale di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e di capacità tecnico-professionale resi dall'Operatore economico nel "Documento di Gara Unico Europeo" (DGUE) e nel Modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione", procederà alla verifica delle stesse laddove l'Operatore economico risulti tra i soggetti individuati fra quelli da sottoporre a controllo a campione ai sensi dell'art. 52, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023. Tale eventuale verifica verrà effettuata successivamente all'affidamento ed alla stipula del contratto.

Qualora, in conseguenza della verifica a campione, non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, l'Amministrazione applicherà all'Operatore economico quanto previsto dal comma 2 dell'art. 16 *Penali e risoluzione del contratto* del successivo Paragrafo 6 – Contenuto prestazionale del servizio/fornitura.

##### **AFFIDAMENTO**

Con il provvedimento di affidamento verrà comunicato all'affidatario il Codice Identificativo di Gara (CIG).

##### **STIPULA DEL CONTRATTO**

Il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere. L'operatore economico si impegna con la presentazione dell'offerta. L'Amministrazione invierà la lettera di stipula mediante posta elettronica certificata.

#### **5. - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'affidatario, è richiesto al soggetto invitato di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 all'Amministrazione, che tratterà i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente, compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

1. In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati forniti dal soggetto invitato vengono raccolti e trattati dal Commissario Di Governo Contro Il Dissesto Idrogeologico In Regione Toscana (D.L. 91/2014), per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla procedura e, in particolare, ai fini della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nella lettera di invito, nonché ai fini dell'affidamento, in ottemperanza a precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;

- i dati da fornire da parte del soggetto affidatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

2. Il soggetto invitato è tenuto a fornire i dati al Commissario Di Governo Contro Il Dissesto Idrogeologico In Regione Toscana (D.L. 91/2014), in ragione degli obblighi derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, il rifiuto di fornire i dati richiesti da Regione Toscana, potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il soggetto alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'affidamento, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

3. I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate sono della seguente natura: dati personali comuni (es. dati anagrafici), dati relativi a condanne penali e reati (cd. giudiziari) di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previste dalla legislazione vigente.

4. Il titolare del trattamento è il Commissario Di Governo Contro Il Dissesto Idrogeologico In Regione Toscana (D.L. 91/2014) (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)).

5. I dati personali saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata.

6. I dati raccolti potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;

- all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008;

- ad altri Enti ed Amministrazioni cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lettera b, e comma 32 L. 190/2012, art. 35 D.Lgs. n. 33/2013; nonché articoli 20, 27, e 28 del D.Lgs. n. 36/2023 il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet [www.regione.toscana.it](http://www.regione.toscana.it) sezione Amministrazione trasparente.

7. Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili.

8. Diritti del concorrente/interessato. Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono stati trasferiti dal soggetto invitato alla stazione appaltante. All'interessato è riconosciuto il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati ([urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it)).

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

9. Con la presentazione dell'offerta e/o sottoscrizione del contratto il legale rappresentante/procuratore del concorrente/affidatario prende atto espressamente del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

Il concorrente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte di Regione Toscana- Giunta Regionale per le finalità sopra descritte.

## 6. - CONTENUTO PRESTAZIONALE DEL SERVIZIO/FORNITURA

### Premessa

In relazione all'intervento denominato "D.L.91/2014 conv. in L. 116/2014 D.L. 133/2014 conv. In L. 164/2014. VI Atto Integrativo. Intervento cod. 09IR877/G1 "Sistemazione delle difese spondali Torrente Carrione nel tratto tra Ponte Giovan Pietro e Ponte RFI" -. CUP J68B20001280001 si è rilevata la necessità di effettuare prove su materiali da costruzione come meglio descritte all'art.1.

### Art. 1 – Caratteristiche delle prestazione

1. Le prove da eseguire consistono:

Descrizione	U.M.	Q.tà	Prelievi
Calcestruzzo muri (cordolo e pareti) – Prova di rottura a compressione secondo UNI 6132-72 sulla coppia di cubetti di cls di ciascun prelievo con determinazione di massa. Compresa la liberazione della coppia di provini dalle cubettiere in polistirolo. È compreso quanto occorre per dare la prova completa.	cad.		14
Prove di trazione e piegamento sulle tre barre di armatura da c.a. di ciascun prelievo effettuate secondo le norme EN 10002/1a, UNI 6407 e UNI 564. È compreso quanto occorre per dare la prova completa.	cad.		4
Prova di carico per micropali di fondazione con applicazione mediante martinetti oleodinamici opportunamente zavorrati (o contrastati sui micropali adiacenti). Sono compresi: gli oneri per il trasporto delle attrezzature (centralina oleodinamica, martinetti e comparatori); l'appontamento per la prova e i preliminari necessari; la rilevazione dei cedimenti (massimo e residuo) È compreso quanto altro occorre per dare i risultati della prova completi. Il carico da applicare sul singolo micropalo è inferiore a 10 t. Il prezzo fornito è valido per prova eseguita secondo le specifiche contenute nel Bollettino C.N.R. n°191 del 22 Dicembre 1999, escluso la fornitura e predisposizione del sistema di contrasto. Per altre specifiche di prova il prezzo sarà rivalutato.	cad.	4	
Prove di trazione su provette di acciaio ricavate dai tubi di armatura dei micropali e previa preparazione delle provette normalizzate rettangolari per esecuzione di prove di trazione e piegamento; Il tutto da effettuarsi secondo le Norme UNI EU 18, UNI 552, EN 10002/1a e UNI 564. È compreso quanto occorre per dare la prova completa.	cad.	2	
Prove sulla malta di iniezione dei micropali. Per ciascuno dei 4 prelievi dovranno essere effettuate prove di flessione su terna di provini prismatici e prova di compressione su terna di coppie di monconi di provini rotti per flessione. Le prove devono essere eseguite secondo le norme UNI 6133 e UNI 6134 oppure UNI EN 196/1. È compreso quanto occorre per dare la prova completa.	cad.		4
Prove sulla malta di confezionamento dei jet-grouting. Per ciascuno dei 2 prelievi dovranno essere effettuate prove di flessione su terna di provini prismatici e prova di compressione su terna di coppie di monconi di provini rotti per flessione. Le prove devono essere eseguite secondo le norme UNI 6133 e UNI 6134 oppure UNI EN 196/1. È compreso quanto occorre per dare la prova completa.	cad.		2

Nell'importo contrattuale sono comprese le prestazioni del personale, le eventuali spese di trasferta e le certificazioni richieste ed ogni altra eventuale spesa connessa all'esecuzione del servizio.

### Art. 2 – Modalità di esecuzione della prestazione

1. Le prove dovranno essere eseguite a regola d'arte in accordo con il capitolato speciale d'appalto dei lavori e seguendo le direttive del direttore dei lavori, oltre che del direttore dell'esecuzione del servizio.

2. Le attività necessarie alla realizzazione della prestazione oggetto del presente affidamento sono integralmente a carico dell'operatore e tutte le spese direttamente o indirettamente connesse ad esse sono da intendersi come ricomprese nell'importo contrattuale.



### **Art. 3 – Termini, avvio dell'esecuzione, sospensione e ultimazione dell'esecuzione**

1. Relativamente ai tempi necessari alla realizzazione del servizio, questi dovranno essere congruenti con la durata delle lavorazioni (stimata in 240 giorni dall'inizio dei lavori).
2. L'esecuzione delle prove dovrà essere condotta in accordo con le istruzioni ricevute dal direttore dei lavori dell'intervento e/o dal coordinatore della sicurezza.  
L'esecutore deve dare avvio all'esecuzione al ricevimento della comunicazione di avvio dell'esecuzione da parte del Responsabile della fase di esecuzione che è anche direttore dell'esecuzione.
3. Il Responsabile della fase di esecuzione a seguito della comunicazione da parte dell'esecutore di intervenuta ultimazione delle prestazioni, effettua entro 5 giorni i necessari accertamenti in contraddittorio e nei successivi 5 giorni elabora il certificato di ultimazione delle prestazioni e ne rilascia copia conforme all'esecutore della prestazione.
4. Per l'eventuale sospensione dell'esecuzione della prestazione da parte dell'Amministrazione si applica l'art. 121 del D.Lgs. n. 36/2023.
5. L'esecutore che, per cause a lui non imputabili, non sia in grado di ultimare le prestazioni nel termine fissato può richiederne la proroga con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale ai sensi dell'art. 121, comma 8, del D.Lgs. n. 36/2023.

### **Art. 4 – Obbligo di impresa ai sensi dell'art. 24, comma 1, L.R. 38/2007**

1. Ai sensi dell'art. 24 comma 1 L.R. 38/2007 la Società ha l'obbligo di informare immediatamente l'Amministrazione di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.

### **Art. 5– Modifica di contratto**

1. In relazione alle modifiche di contratto durante il periodo di efficacia si applica la disciplina di cui all'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023.

### **Art. 6 - Importo stimato**

1. L'importo complessivo dell'appalto ai sensi dell'art. 14, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 è stimato in € 5.000,00 oltre IVA nei termini di legge.  
Per l'espletamento del presente appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, e che pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" – DUVRI e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza di cui all'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008.  
La relativa spesa è a carico del capitolo n. 11241 della contabilità speciale n. 5588.

### **Art.7 Revisione prezzi**

1. E' prevista la revisione dei prezzi, sia in aumento che in diminuzione, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 36/2023 da quantificarsi sulla base dell'indice dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi compatibili con il Codice ATECO 71.20.1 pubblicato da ISTAT sulla pagina web dati.istat.it (di seguito "Indice di Riferimento").
2. La revisione può essere avviata al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, a seguito di specifica richiesta da parte dell'Affidatario o di comunicazione da parte del RUP, non più

di una volta per ogni annualità contrattuale e potrà essere formulata a partire dal tredicesimo mese di durata contrattuale (dalla seconda annualità contrattuale).

3. La richiesta di revisione da parte dell'Affidatario deve essere inviata secondo la modalità indicata nel successivo art. 8 - Gestione digitale del contratto, e deve contenere le motivazioni a sostegno della richiesta in questione, con l'indicazione delle particolari condizioni di natura oggettiva verificatesi accompagnate da documenti probatori per comprovare l'aumento dei prezzi (a titolo esemplificativo: la dichiarazione di fornitori o subcontraenti; le fatture pagate per l'acquisto di materiali; le bollette per utenze energetiche) nonché l'esatta indicazione in termini percentuali della variazione richiesta, tenuto conto di quanto previsto al successivo comma 5.

4. Il RUP conduce apposita istruttoria, volta ad accertare i presupposti della suddetta richiesta.

5. Il Commissario Di Governo Contro Il Dissesto Idrogeologico In Regione Toscana (D.L. 91/2014) potrà attivare la revisione del corrispettivo contrattuale di cui all'Offerta economica nel caso vi sia una variazione accertata, in aumento o in diminuzione dei costi, come determinata al precedente comma 1, superiore al 5% dell'importo complessivo.

6. In tal caso la revisione potrà operare esclusivamente rispetto al prezzo dell'offerta economica o ai prezzi del Dettaglio Economico il cui indice sia superiore al 5% e l'Amministrazione potrà procedere ad un aggiornamento dello stesso/degli stessi, nella misura pari all'80% dello scostamento, in aumento o in diminuzione, rispetto alla variazione del 5%.

7. In caso di accoglimento della richiesta, i prezzi di cui all'Offerta economica e Dettaglio Economico, come sopra ricalcolati, sostituiscono quelli offerti a partire dalla data di richiesta della revisione dei prezzi. Detti nuovi prezzi costituiscono la nuova base per l'applicazione delle nuove revisioni e dei relativi pagamenti

8. La revisione si applica alle prestazioni eseguite successivamente alla richiesta di revisione da parte dell'Affidatario o alla comunicazione del RUP, con esplicita esclusione di revisione prezzi delle prestazioni eseguite precedentemente alla suddetta richiesta o alla suddetta comunicazione.

9. In caso di diniego della richiesta di revisione prezzi presentata dall'Affidatario oppure in caso di riconoscimento della revisione per un valore inferiore rispetto a quanto richiesto, il RUP procede comunque a comunicare l'esito dell'istruttoria compiuta.

#### **Art. 8 – Gestione digitale del contratto**

1. Ogni comunicazione, compresi gli ordinativi, inerente la gestione del presente servizio dovrà essere trasmessa tramite casella di **posta elettronica certificata** (pec) ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni di cui al successivo art 9.

2. L'Operatore economico si impegna pertanto a ricevere e trasmettere tramite casella di **posta elettronica certificata** (pec) la documentazione tecnica ed amministrativa necessaria alla gestione del contratto.

La pec del Commissario Di Governo Contro Il Dissesto Idrogeologico In Regione Toscana (D.L. 91/2014) è "regionetoscana@postacert.toscana.it".

La modalità di comunicazione indicata dovrà essere mantenuta per l'intera durata contrattuale.

#### **Art. 9 – Corrispettivo, fatturazione e pagamento**

1. Il corrispettivo contrattuale è determinato dall'offerta economica dell'affidatario.

2. La fatturazione del corrispettivo contrattuale dovrà essere effettuata secondo le seguenti modalità:

- 50% al raggiungimento del 50% delle prove contrattualmente previste;
- 50% alla conclusione delle prove previste.

Le fatture dovranno essere emesse nel termine massimo di due giorni lavorativi dalla comunicazione dell'avvenuto accertamento (autorizzativo anche del pagamento), da parte dell'Amministrazione, che la relativa prestazione è stata effettuata, in termini di quantità e qualità, nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente documento e negli altri documenti ivi richiamati e, rispetto all'ultima fattura, nel termine massimo di due giorni lavorativi dalla comunicazione del rilascio del Certificato di regolare esecuzione (autorizzativo anche del pagamento) di cui al successivo art. 10, al fine di ga-

rantire il rispetto del termine di cui al successivo comma 5.

La comunicazione dell'avvenuto accertamento quali/quantitativo e del rilascio del Certificato di regolare esecuzione sarà effettuata in modalità telematica, secondo quanto indicato al precedente art. 8, contestualmente all'accertamento quali/quantitativo ed al rilascio del Certificato di regolare esecuzione stesso.

Nel caso di mancato rispetto, da parte dell'affidatario, di quanto previsto nel presente comma, eventuali ritardi nel pagamento rispetto al termine di cui al successivo comma 5 non potranno essere imputati all'Amministrazione e, pertanto, non troverà applicazione quanto previsto all'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002 né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.

**3.** Ai fini del rispetto delle prescrizioni contenute all'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 la Società, nelle fatture emesse nel periodo di vigenza contrattuale nelle modalità sopra indicate, dovrà operare, sull'importo relativo alle prestazioni svolte, una decurtazione dello 0,50% e dare atto di tale decurtazione nel campo descrittivo del medesimo documento. Tale decurtazione comporterà una riduzione della base imponibile a tutti gli effetti di legge a cui la Società è *assoggettata*, determinando l'effettivo importo oggetto di liquidazione.

Nella fattura emessa a saldo della prestazione la Società dovrà riportare nel campo descrittivo l'importo a saldo riferito all'ultima parte di prestazione svolta e la somma delle decurtazioni dello 0,50% fino ad allora operate nelle precedenti fatture emesse. Il totale degli importi descritti nel campo descrittivo della fattura a saldo costituirà la base imponibile oggetto di liquidazione finale.

**4.** Le fatture elettroniche intestate a Commissario Di Governo Contro Il Dissesto Idrogeologico In Regione Toscana (D.L. 91/2014) – Settore Genio Civile Toscana NORD – codice fiscale 94200620485, contabilità speciale n. 5588, CUU 1E9CWJ devono essere inviate tramite i canali previsti dalla FatturaPA, con le specifiche previste dal D.M. n. 55 del 03/04/2013 “Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica”, con l'indicazione del codice CIG assegnato e del codice CUP: J81B20001240001. Per effetto della L.190/2014, coordinata con il D.L. 50/2017 che dispone l'applicazione del regime dello “Split payment”, il tracciato della fattura elettronica deve riportare nel campo “Esigibilità IVA” la lettera “S” (Scissione pagamenti).

**5.** I pagamenti saranno disposti ai sensi dell'art. 125, comma 7, del D.Lgs. n. 36/2023, entro 30 giorni decorrenti dall'avvenuto accertamento, da parte dell'Amministrazione, che la relativa prestazione è stata effettuata, in termini di quantità e qualità, nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente documento e negli altri documenti ivi richiamati e, rispetto all'ultima fattura dal rilascio del Certificato di regolare esecuzione. Tale termine è aumentato a 60 giorni per le fatture ricevute dall'Amministrazione nei mesi di dicembre e/o gennaio. Qualora le fatture pervengano in modalità diversa da quella prevista al presente articolo, le stesse non verranno accettate.

In ogni caso in cui l'Affidatario non emetta le fatture entro il termine stabilito al precedente comma 2, oppure le stesse non siano conformi a quanto previsto nel presente articolo o emerga qualsiasi tipo di irregolarità che impedisca il pagamento, l'eventuale ritardo rispetto al termine di cui al presente comma non potrà essere imputabile all'Amministrazione e, pertanto non troverà applicazione quanto previsto all'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002 né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.

**6.** Ai sensi dell'art. 125, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023, il pagamento del corrispettivo sarà effettuato previa verifica della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'affidatario e degli eventuali subappaltatori.

**7.** Si applica l'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 con riferimento all'intervento sostitutivo della Regione Toscana in caso di inadempienza contributiva e retributiva dell'affidatario e degli eventuali subappaltatori.

**8.** Secondo quanto previsto dall'art. 48-bis del DPR n. 602/1973, la stazione appaltante, prima di effettuare il pagamento per un importo superiore ad Euro 5.000,00, procederà altresì alla verifica che l'Affidatario non sia inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo.

**9.** L'operatore economico è tenuto ad assicurare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, inerenti tutte le transazioni di cui al presente contratto, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 136 del 13.08.2010; a tal fine l'affidatario dovrà dichiarare, a richiesta dell'amministrazione prima della

stipula del contratto, i conti correnti dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica e le persone delegate ad operare sui suddetti conti. L'operatore economico è, altresì, tenuto a comunicare alla stazione appaltante eventuali variazioni relative ai conti corrente e ai soggetti delegati ad operare sui conti corrente. Ai fini della tracciabilità di tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto, il bonifico bancario o postale o gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari sopra indicati, dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice CIG ed il seguente codice CUP J81B20001240001.

L'operatore economico è obbligato a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura / Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Firenze della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore / subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Nel caso in cui le transazioni inerenti le prestazioni del presente documento non siano effettuate con bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica comunicati dall'aggiudicatario, la Regione Toscana provvederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

Gli avvisi di avvenuta emissione dei titoli di spesa saranno inviati alla sede legale della Società.

In caso di prestazione eseguita dal subappaltatore il pagamento della prestazione verrà fatto nei confronti dell'operatore economico che è obbligato a trasmettere, tramite la modalità telematica indicata al precedente *articolo 8 Gestione digitale del contratto*, la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento corrisposto al subappaltatore tramite conto corrente bancario o postale, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. La trasmissione della suddetta documentazione è condizione per procedere ad ulteriori pagamenti nei confronti dell'Operatore economico.

La stazione appaltante, nei casi in cui siano contestate inadempienze, può sospendere i pagamenti alla Società fino a che questa non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali.

#### **Art.10 – Controlli e verifica di conformità**

Il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto sono svolte dal Responsabile della fase di esecuzione che è anche direttore dell'esecuzione, in modo da assicurare la regolare esecuzione nei tempi stabiliti e in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali. L'attività di direzione, controllo e contabilità per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, è disciplinata agli articoli 31 e seguenti, dell'Allegato II.14 al D.Lgs. n. 36/2023.

Il direttore dell'esecuzione impartisce all'esecutore tutte le disposizioni e le istruzioni operative necessarie tramite ordini di servizio, cui l'esecutore è tenuto ad uniformarsi.

#### **Art. 11 – Certificato di regolare esecuzione**

1. Ai sensi dell'art. 116, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 il contratto è soggetto a verifica di conformità ai fini della certificazione del rispetto delle caratteristiche tecniche, economiche e qualitative delle prestazioni, nonché degli obiettivi e dei tempi, in conformità delle previsioni e pattuizioni contrattuali.

2. La verifica di conformità è effettuata dal Responsabile di fase e direttore dell'esecuzione, se nominato.

3. Il Responsabile della fase di esecuzione, al fine di procedere con i pagamenti in corso di esecuzione, esegue gli accertamenti delle prestazioni effettuate in termini di quantità e qualità, nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente documento e negli altri documenti ivi richiamati.

4. Così come previsto dall'art. 50, comma 7, del D.Lgs. n. 36/2023 e dall'art. 38 di cui all'Allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023 il Responsabile della fase di esecuzione, entro tre mesi dalla data di ulti-

mazione delle prestazioni come indicato nel presente documento, emette il Certificato di regolare esecuzione che contiene i seguenti elementi:

- a) gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi;
- b) l'indicazione dell'esecutore;
- c) il nominativo del direttore dell'esecuzione;
- d) il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni e le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni;
- e) l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'esecutore;
- f) la certificazione di regolare esecuzione.

5. Successivamente all'emissione del Certificato di regolare esecuzione, si procede al pagamento del corrispettivo delle prestazioni eseguite.

#### **Art. 12 - Cessione del contratto**

E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma, a pena di risoluzione del presente contratto, perdita della garanzia definitiva eventualmente prestata ed eventuale azione di rivalsa della stazione appaltante per il maggior danno arrecato. Ogni atto contrario è nullo di diritto.

#### **Art. 13 - Cessione del credito**

Ai sensi dell'art. 120, comma 12, del D.Lgs. n. 36/2023 per la cessione del credito si applicano le disposizioni di cui alla Legge 21 febbraio 1991, n. 52.

Si rinvia all'art. 6 dell'Allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023 per la disciplina delle condizioni per l'opponibilità alla Stazione Appaltante.

L'operatore economico dovrà fornire al cessionario il numero di conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva al presente appalto, sul quale ricevere, dal medesimo cessionario, gli anticipi dei pagamenti. Tali pagamenti dovranno essere effettuati mediante bonifici bancari o postali o con altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni con l'indicazione del codice identificativo gara CIG. L'Amministrazione provvederà al pagamento delle prestazioni di cui al presente contratto al cessionario esclusivamente sul/sui conti correnti bancari o postali dedicati come da questo comunicati.

La notifica all'Amministrazione dell'eventuale cessione del credito deve avvenire tramite la modalità telematica indicata al precedente articolo 12.

#### **Art. 14 - Obblighi e responsabilità dell'Affidatario**

1. La Società è tenuta ad eseguire quanto prevede l'oggetto dell'appalto con la migliore diligenza e attenzione ed è responsabile verso il Commissario Di Governo Contro Il Dissesto Idrogeologico In Regione Toscana (D.L. 91/2014) del buon andamento dello stesso e della disciplina dei proprio dipendenti.

2. La Società è sottoposta a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi, in particolare a quelli previsti dalla normativa vigente in materia previdenziale ed antinfortunistica sul lavoro con particolare riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

3. La Società è obbligata ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali. Nei casi di violazione di questi obblighi il dirigente responsabile del contratto, in base alla normativa vigente, può sospendere il pagamento del corrispettivo dovuto alla Società, fino a quanto non sia accertato integrale adempimento degli obblighi predetti. In tal caso la Società non può opporre eccezioni né ha titolo per il risarcimento di danni.

4. La Società, nell'espletamento di tutte le prestazioni, nessuna esclusa, relative al presente

contratto, è obbligata a garantire il pieno rispetto delle norme previste per la salute e la sicurezza dei lavoratori e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme di prevenzione infortunistica in vigore; ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto del Commissario Di Governo Contro Il Dissesto Idrogeologico In Regione Toscana (D.L. 91/2014) che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione ricadrà sulla Società restandone sollevato il Commissario.

5. La Società è tenuta ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione, secondo quanto indicato al successivo articolo 15.

***(Proprietà intellettuale):***

La Società esonera il Commissario Di Governo Contro Il Dissesto Idrogeologico In Regione Toscana (D.L. 91/2014) da ogni responsabilità e onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della prestazione. In particolare, assicura che la Regione Toscana è sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore) e a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla prestazione. Inoltre, fatta salva la responsabilità solidale di cui all'art. 29 del D.Lgs. 276/2003 e s.m.i., la Società è tenuta a manlevare il Commissario Di Governo Contro Il Dissesto Idrogeologico In Regione Toscana (D.L. 91/2014) da ogni e qualsiasi pretesa o azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto del presente documento, tenendola indenne da costi, risarcimenti, indennizzi, oneri e spese comprese quelle legali da esse derivanti.

6. La Società assume l'obbligo di garantire la proprietà dei beni forniti e di sollevare la Regione Toscana di fronte ad azioni o pretese al riguardo.

7. In caso di violazione dei suddetti obblighi relativi alla riservatezza, ai diritti di proprietà intellettuale e alla proprietà dei beni la stazione appaltante, ha diritto di richiedere al soggetto aggiudicatario il risarcimento di tutti, senza eccezione, i danni di cui sopra.

**Art. 15– Estensione degli obblighi del codice di comportamento dei dipendenti pubblici**

1. La Società, in ottemperanza dell'articolo 2 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 978/2019, quale parte integrante del contratto, sebbene non allegato allo stesso, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso quelli del Subappaltatore, gli obblighi di condotta previsti dal suddetto codice in quanto compatibili ed avuto riguardo al ruolo ed all'attività svolta.

2. La Società ai fini della completa e piena conoscenza del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana si impegna a trasmetterne copia ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso a quelli del Subappaltatore, e ad inviare all'Amministrazione comunicazione dell'avvenuta trasmissione.

**Art. 16- Penali e risoluzione del contratto**

1. L'affidatario è soggetto a penalità nei seguenti casi:

***PER RITARDO***

Per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del servizio affidato, per ogni giorno di ritardo, è applicata una penale di € 30,00 fino al 20 giorno di ritardo.

Se il ritardo persiste oltre il ventesimo giorno l'Amministrazione, fermo restando l'applicazione della penale giornaliera nella misura massima, procede ai sensi dell'art. 122, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023.

***NON CONFORMITA' CON DIFFIDA***

Qualora l'Amministrazione accerti che l'Affidatario non ha adempiuto esattamente alle prestazioni oggetto del presente affidamento così come indicate nell'art 1 del presente documento e valuti che detto inadempimento pregiudica il raggiungimento degli obiettivi specifici, considera la prestazione come non eseguita entro i termini contrattuali.

In tal caso l'Amministrazione procede, ai sensi dell'art. 1454 del codice civile, a diffidare per iscritto il contraente ad adempiere entro i successivi 15 giorni dall'invio della diffida ad adempiere si applica una penale giornaliera da ritardo di € 20,00; decorso inutilmente detto termine, il contratto s'intende senz'altro risolto di diritto.

2. L'Amministrazione, ove riscontri inadempienze nell'esecuzione del contratto idonee all'applicazione delle penali, contesterà all'Affidatario, per iscritto, le inadempienze riscontrate con l'indicazione della relativa penale da applicare, con l'obbligo da parte dell'Affidatario di presentare entro 5 giorni dal ricevimento della medesima contestazione le eventuali controdeduzioni.

3. Nel caso in cui l'Affidatario non risponda o non dimostri che l'inadempimento non è imputabile allo stesso, l'Amministrazione applicherà le penali nella misura riportata nel presente documento, a decorrere dalla data di inadempimento e fino all'avvenuta esecuzione della prestazione relativa. Gli importi corrispondenti verranno trattenuti sull'ammontare delle fatture ammesse al pagamento.

4. Nel caso in cui l'Amministrazione accerti l'esistenza e la validità della motivazione della controdeduzione presentata dall'Affidatario non applicherà le penali e disporrà un nuovo termine per l'esecuzione della prestazione oggetto di contestazione, il cui mancato rispetto darà luogo all'applicazione delle penali.

L'applicazione delle penali non pregiudica il diritto della stazione appaltante ad ottenere la prestazione; è fatto in ogni caso salvo il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento del maggior danno.

5. La stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile nei seguenti casi:

- art. 122, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 36/2023;
- in caso di transazioni finanziarie relative a tutte le attività di cui al presente contratto non effettuate in ottemperanza agli obblighi previsti dalla Legge n. 136 del 13.08.2010;
- in caso di subappalto non autorizzato dalla Regione Toscana;
- in caso di cessione di tutto o parte del contratto;
- in caso di violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 978/2019 da parte dei dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo della Società compreso quelli del subappaltatore;
- in caso di violazione dell'articolo 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving door)

6. In caso di risoluzione del contratto ai sensi dei precedenti commi del presente articolo:

- resta ferma l'ulteriore disciplina dettata dall'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023;
- l'Amministrazione procederà: alla richiesta di risarcimento dei danni, anche derivanti dalla necessità di procedere ad un nuovo affidamento.

7. Al di fuori dei casi sopra specificati l'Amministrazione, nei casi in cui il direttore dell'esecuzione accerti che comportamenti della Società concretano grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, in ottemperanza alla disciplina di cui all'art. 122, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

8. Nel caso in cui, così come previsto dal precedente *Paragrafo 4 – Conclusione dell'affidamento e stipula del contratto*, la verifica a campione sulle dichiarazioni relative ai requisiti di ordine generale e di capacità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 52, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, sia negativa, si dà luogo alla risoluzione del contratto, *se ancora in corso*, ed al pagamento del corrispettivo solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta. Si dà luogo, inoltre, alla comunicazione all'ANAC, alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dall'Amministrazione per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del decreto che accerta l'esito negativo dei controlli.

#### Art. 17 – Recesso

La stazione appaltante si riserva il diritto di recedere dal contratto in qualunque momento ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023 previo pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguite, nonché delle somme previste ai sensi del medesimo articolo di cui sopra. Essa ne dovrà dare comunicazione all'Affidatario con un preavviso di almeno 20 giorni. E' fatto divieto all'Affidatario di recedere dal contratto.

#### **Art. 18 - Norme di rinvio**

1. Per quanto non espressamente previsto in questo documento si richiamano le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia ed in particolare le norme contenute:

- nel D.Lgs. n. 36/2023 e relativi allegati;
- nella L.R. n. 38/2007 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro" e successive modifiche e integrazioni, limitatamente alle disposizioni compatibili con il D.Lgs. n. 36/2023;
- nel "Regolamento di attuazione" della L.R. 38/2007 approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale 30/R del 27/05/2008 e successive modifiche e integrazioni, limitatamente alle disposizioni compatibili con il D.Lgs. n. 36/2023.

#### **Art. 19 - Foro competente**

1. Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa al presente documento, ove la stazione appaltante sia attore o convenuto è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

#### **RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO E ACCESSO AGLI ATTI**

Il Responsabile Unico del Progetto è l'Ing. Enzo Di Carlo tel. 055 4387366, il Responsabile di fase per la Fase di Programmazione, Progettazione ed Esecuzione e Direttore dell'Esecuzione è l'Ing. Andrea Morelli tel. 055 4383229, mentre competente per questa fase del procedimento è la Dott.ssa Lara Isolani tel. 055 4382569.

Il diritto di accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, è disciplinato dagli articoli 35 del D.Lgs. n. 36/2023 e 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Il Dirigente Responsabile del Contratto  
(Ing. Enzo Di Carlo)





## REGIONE TOSCANA

<b>Ordinanza commissariale N° 148 del 05/12/2024</b>
--

*Oggetto:*

Accordo di programma di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 (approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015) - Ordinanze Commissario di Governo n. 4/2016 (AllegatoB) e n. 17/2016 - Lavori per la realizzazione della cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza codice 09IR010/G4 - CUP: B98G0100000003 - Espropriazione a favore del Demanio dello Stato -Ramo idrico dei beni immobili costituenti il complesso immobiliare denominato Cascina Isolina in Comune di Figline - Incisa Valdarno (FI)

*Gestione Commissariale:* Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

*Direzione Proponente:* DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

*Struttura Proponente:* SETTORE DIFESA DEL SUOLO

*Dirigente Responsabile:* Leandro RADICCHI

*Pubblicità / Pubblicazione:* Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°1**ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	No	Elenco dei proprietari soggetti ad esproprio

*ATTI COLLEGATI N°0*

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

*Allegati n. 1*

*A Elenco dei proprietari soggetti ad esproprio*

*5168cc23b41eacdb5ced91d9a3349c2fb69f853d3502e99c826bee9b5d389387*

## IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 8 giugno 2001, 'Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità' e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e ss.mm.ii. recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

CONSIDERATO che il comma 1 del suddetto decreto dispone che 'a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della Regioni, di seguito denominati Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali';

VISTO il comma 2 dell'art. 7 del decreto-legge n. 133/2014 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164 e ss.mm.ii. che, tra l'altro, ha definito la modalità di adozione del Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ed ha disposto che l'attuazione degli interventi sia assicurata dal Commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTI :

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

- l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze, approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015. A seguito dell'approvazione del citato Accordo di programma, il Commissario di Governo a decorrere dal 21 dicembre 2015 è subentrato al Comune di Figline e Incisa Valdarno nella responsabilità, tra l'altro, dell'intervento di realizzazione della cassa di espansione di Figline – lotto Restone;

- l'atto integrativo sottoscritto il 28/06/2023 all'Accordo di programma del 23 novembre 2015, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, la Regione Toscana e la Città metropolitana di Firenze, approvato con Decreto Direttoriale MASE.USSRI n. 248 del 04/07/2023, registrato presso la Corte dei Conti in data 31/07/2023 al n. 2505;

RICHIAMATE le seguenti ordinanze del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico:

- Ordinanza n. 4 del 19/02/2016 recante "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi";
- Ordinanza n. 17 del 23/05/2016 recante "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- Ordinanza n. 60 del 16/12/2016 recante "D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi";

RICHIAMATO il punto 2 dell'art. 7 dell'allegato B della citata ordinanza n. 60/2016, nel quale si dispone "in deroga all'art. 6 D.P.R. n. 327/2001 e per ragioni di snellezza e celerità operativa nello svolgimento dei necessari procedimenti espropriativi, è individuato come ufficio per le espropriazioni il settore specifico di

riferimento di cui il Commissario si avvale per l'esecuzione dell'intervento come stabilito dagli atti commissariali e, come titolare del predetto ufficio, il dirigente del medesimo settore di riferimento, che è pertanto competente all'emanazione di tutti gli atti della procedura, eccettuati gli atti che determinano il trasferimento o la limitazione permanente del diritto di proprietà o dei diritti reali di godimento quali: decreto di esproprio, atto di cessione, provvedimenti di acquisizione e di retrocessione, decreto di costituzione di servitù, che sono di competenza del Commissario”;

VISTO il Piano Stralcio 2019 di cui alla Delibera CIPE n. 35/2019, con il quale sono state destinate a tale intervento ulteriori risorse pari a Euro 6.347.385,72, per una disponibilità complessiva ammontante ad Euro 22.247.385,72;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 102 del 04 novembre 2019 'D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – D.P.C.M. 20.02.2019 – Piano stralcio 2019 approvazione dell'elenco degli interventi e disposizioni per l'attuazione' che fissa in Euro 6.347.385,72 l'importo finanziato in contabilità speciale n. 5588 per l'intervento 'Casse di Espansione di Figline – Lotto Restone' - codice intervento 09IR010/G4;

CONSIDERATO che, in data 12 febbraio 2021, è stato sottoscritto il Sesto Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Regione Toscana - MATTM del 03/11/2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico e che lo stesso è stato approvato con Decreto Direttoriale n. 0000032/STA del 26/02/2021, registrato alla Corte dei Conti n. SCEN\_LEA - SCCLA - 0012667 del 29/03/2021;

PRESO ATTO che con il suddetto atto integrativo:

1. viene preso atto della nota della Regione Toscana nota, prot. n. 115225 del 23/03/2020, con la quale la Regione Toscana ha comunicato che l'intervento menzionato è stato suddiviso in due lotti, il primo, Codice Rendis 09IR010/G4\_1, d'importo pari ad euro 1.814.000,00 e il secondo, Codice Rendis 09IR010/G4\_2, d'importo pari ad euro 32.400.000,00;

2. ha destinato ulteriori risorse, pari a Euro 11.966.614,28 all'intervento 09IR010/G4\_2 - Cassa di espansione di Restone – Opera di laminazione ed argine a protezione dell'abitato di Figline;

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 109 del 06 luglio 2021 'D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014. Accordo di Programma del 3.11.2010 – Sesto Atto Integrativo - Approvazione degli elenchi degli interventi e disposizioni per l'attuazione degli stessi', che fissa in Euro 11.966.614,28 l'importo finanziato in contabilità speciale n. 5588 per l'intervento 'Casse di Espansione di Figline - Lotto Restone' - codice intervento 09IR010/G4\_2;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 68 del 07/09/2023 'D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di programma del 25.11.2015 - Recepimento disposizioni del Comitato di Indirizzo e Controllo del 19 e 25 gennaio 2023 per rimodulazione finanziamenti, impegni e prenotazioni di spesa, e creazione nuovi capitoli di spesa nella CS 6010';

DATO ATTO che, tra i vari interventi individuati negli atti sopra citati, è compreso l'intervento denominato Lavori delle Casse di Espansione di Figline - Lotto Restone (Stralcio n. 2) cod. 09IR010/G4\_2 - nel comune di Figline Incisa Valdarno e che, ai sensi dell'Ordinanza n. 4/2016, è stato individuato il Genio Civile Valdarno Superiore quale Settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione dell'intervento;

DATO ATTO che l'intervento in oggetto ha trovato copertura finanziaria sia nella contabilità speciale n. 6010 che nella contabilità speciale n. 5588;

DATO ATTO pertanto che il Commissario di governo svolge il ruolo di Autorità espropriante;

VISTO il Decreto del Direttore Generale n. 10468 del 18 ottobre 2016 recante 'Modalità operative dell'ufficio regionale espropriazioni', così come aggiornato con Decreto del Direttore Generale n. 7514 del 28/04/2021;

DATO ATTO che con Decreto n. 27289 del 22/12/2023, il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile ha individuato il settore Difesa del Suolo quale ufficio per le espropriazioni per le opere di competenza della Direzione, individuando il sottoscritto quale dirigente delegato per l'Ufficio espropriazioni;

DATO ATTO che, con lettera prot. n.161857 del 12.04.2019, sono state inviate ai proprietari catastali risultanti dai registri catastali, le comunicazioni di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato ad espropriazione ai sensi degli artt. 11 e 16 del DPR 327/2001;

VISTA l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 9 del 02/02/2021 relativa all'approvazione del progetto definitivo dell'intervento Casse di Espansione di Figline - Lotto Restone' (Stralcio n. 2) che:

- ha chiuso la Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L. 241/90 e ha approvato il progetto definitivo dell'intervento;

- ha costituito variante urbanistica con l'approvazione del progetto di cui la punto precedente,

- ha apposto, ai sensi e per gli effetti della variante urbanistica di cui al precedente punto, il vincolo preordinato all'esproprio di cui all'art. 9 del D.P.R. 327/2001 sulle aree individuate negli elaborati di progetto che, ai sensi del comma 2 del medesimo art. 9 D.P.R. 327/2001, ha la durata di cinque anni;

- ha dichiarato la pubblica utilità delle opere e l'indifferibilità ed urgenza dei relativi lavori ai sensi dell'art. 10 comma 6 L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 12 comma 1 lett. a) del D.P.R. 327/2001;

DATO ATTO che, con nota prot n. 383317 del 04.10.2021, è stata inviata ai proprietari risultanti dai registri catastali la comunicazione dell'avvenuta approvazione del progetto definitivo dell'opera, la dichiarazione di pubblica utilità e la relativa apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 17 del DPR 327/200 e artt. 7 e 8 della L. 241/90;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 212 del 22 dicembre 2021 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo ed è stata indetta la gara d'appalto per i lavori mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, commi 2 e 6, del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 185 del 29/12/2022 di aggiudicazione efficace dei lavori relativamente all'intervento in oggetto a favore dell'operatore economico RTI con capogruppo la società COSTRUZIONI EDILI BARALDINI QUIRINO S.P.A. con sede legale in Modena (MO) (CUP: B98G01000000003 - CIG: 89950283ED);

VISTA l'Ordinanza del Commissario di Governo n. 55 del 17/07/2023 'D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - Intervento codice 09IR010/G4 - Lavori per la realizzazione della cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza - Approvazione modifica al progetto esecutivo, dichiarazione di Pubblica utilità ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. CUP: B98G01000000003' che:

- ha approvato la modifica del progetto esecutivo dell'intervento;

- ha apposto, ai sensi e per gli effetti della variante urbanistica, il vincolo preordinato all'esproprio di cui all'art. 9 del D.P.R. 327/2001 sulle aree individuate negli elaborati di progetto che, ai sensi del comma 2 del medesimo art. 9 D.P.R. 327/2001;

- ha rinnovato la dichiarazione di pubblica utilità delle opere e l'indifferibilità ed urgenza dei relativi lavori ai sensi dell'art. 10 comma 6 L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 12 comma 1 lett. a) del D.P.R. 327/2001, per una durata di cinque anni, vale a dire fino al 16/07/2028;

TENUTO CONTO che il Settore Genico Civile Valdarno Superiore, in seguito ad alcuni incontri con i proprietari dei beni interclusi dalle cinture arginali, ha proposto l'acquisizione degli immobili tramite cessione volontaria nell'ambito della procedura espropriativa.

PRESO ATTO che gli interessati, con note acquisite al prot. n. 130218 del 13/03/2023 e n. 146219 del 13/03/2023, hanno comunicato la disponibilità alla cessione degli immobili di loro proprietà;

DATO ATTO CHE si è giunti alla stipula dell'accordo di cessione sulla base della quantificazione delle indennità spettanti ai sensi del D.P.R. 327/2001 contenuta nella perizia estimativa redatta dal personale del Settore dei Genio Civile, agli atti dell'Ufficio;

TENUTO CONTO che, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati (GDPR), i dati personali (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita) dei soggetti oggetto di espropriazione sono indicati nell'Allegato A del presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

**RICHIAMATI:**

- per la Ditta 1, l'accordo di cessione ai sensi dell'art. 20 DPR 327/2001, per un importo complessivo di Euro 210.000,00, sottoscritto tra le parti in data 10/05/2023 e acquisito agli atti dell'ufficio con prot. n. 218811 del 10/05/2023, con il quale si regolano gli obblighi tra le parti relativi alle particelle elencate nel medesimo accordo;

- per la Ditta 2 e 3 l'accordo di cessione ai sensi dell'art. 20 DPR 327/2001, per un importo complessivo di Euro 470.000,00, sottoscritto tra le parti in data 31/05/2023 e acquisito agli atti dell'ufficio con prot. n. 251354 del 31/05/2023, con il quale si regolano gli obblighi tra le parti relativi alle particelle elencate nel medesimo accordo;

**DATO ATTO che**

- per la Ditta 1, in data 16/02/2024, è stato redatto il verbale di immissione in possesso, ai sensi dell'art. 24 del DPR 327/2001, acquisito agli atti dell'ufficio con prot. n. 121040 del 20/02/2024;

- per la Ditta 2 e 3, in data 18/10/2023, è stato redatto il verbale di immissione in possesso, ai sensi dell'art. 24 del DPR 327/2001, acquisito agli atti dell'ufficio con prot. n. 476484 del 18/10/2023;

**DATO ATTO che:**

- per la Ditta 1, con Decreti del Dirigente del Settore del Genio Civile Valdarno Superiore n. n. 16525 del 24/07/2023 e n. 5628 del 15/03/2024 sono state liquidati rispettivamente gli acconti e i saldi delle indennità di esproprio come sotto indicate ;

- per la Ditta 2 e 3 con Decreti del Dirigente del Settore del Genio Civile Valdarno Superiore n. 16693 del 26/07/2023 e n. 25291 del 28/11/2023 sono stati liquidati, rispettivamente, gli acconti e i saldi delle indennità di esproprio come sotto indicate;

ACCERTATO che i beni ove sarà realizzata l'opera pubblica, per le superfici interessate, ricadono nella zona omogenea di tipo E, come definita dagli strumenti urbanistici e che pertanto le suddette somme non sono soggette a ritenuta d'acconto del 20% in quanto non ricorrono le condizioni per l'applicazione dell'art. 35 del DPR 327/2001 nonché non sono soggette ad IVA ai sensi dell'art. 4, comma 2, n. 1, del D.P.R. n. 633/72 poiché nel caso in esame non ne ricorrono le condizioni;

DATO ATTO che a seguito dei controlli ipotecari svolti presso il competente Ufficio di Pubblicità immobiliare di Firenze è emerso che sugli immobili oggetto del presente atto non insistono gravami o ipoteche;

RITENUTO di procedere, tramite la presente ordinanza, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/2001, all'espropriazione, a favore del Demanio dello Stato-Ramo idrico, C.F. 97905270589, dei seguenti beni immobili, costituenti il complesso immobiliare denominato Cascina Isolina, così censiti al Catasto del Comune di Figline-Incisa Valdarno – sez. A:

**Ditta 1**

**Catasto fabbricati:**

- Foglio n. 63, Part. n. 247, sub 4, categoria A3, classe 3, consistenza 5,5 vani, superficie 103 mq; VIA ARETINA n. 33 Piano T-1

- Foglio n. 63, Part. n. 247/239, sub 5, categoria C2, classe 4, consistenza 51 mq, superficie 110 mq; VIA ARETINA n. 33 Piano T

Totale indennità Euro Euro 210.000,00

**Ditta 2**

**Catasto terreni:**

- Foglio n. 63, Part. n. 512, superficie mq 236

- Foglio n. 63, Part. n. 513 , superficie mq 22
- Foglio n. 63, Part. n. 514 , superficie mq 177
- Foglio n. 63, Part. n. 515 , superficie mq 20
- Foglio n. 63, Part. n. 516 , superficie mq 15.190
- Foglio n. 63, Part. n. 517 , superficie mq 780
- Foglio n. 63, Part. n. 518 , superficie mq 14.294
- Foglio n. 63, Part. n. 519 , superficie mq 1.304

Totale superficie mq 32.023

Totale indennità Euro Euro 70.000,00

#### Ditta 3

##### Catasto fabbricati:

- Foglio n. 63, Part. n. 247, sub 6, categoria A3, classe 3, consistenza 4,5 vani, superficie 78 mq; VIA ARETINA n. 33 Piano 1
- Foglio n. 63, Part. n. 247, sub 7, graffata part 26, sub 6 categoria A3, classe 3, consistenza 6 vani, superficie 134 mq; VIA ARETINA n. 33 Piano T
- Foglio n. 63, Part. n. 26, sub 1, categoria C2, classe 6, consistenza 79; VIA ARETINA n. 33 Piano T
- Foglio n. 63, Part. n. 26, sub 2, categoria C2, classe 5, consistenza 40; VIA ARETINA n. 33 Piano T
- Foglio n. 63, Part. n. 26, sub 7, categoria C2, classe 4, consistenza 19; VIA ARETINA n. 33 Piano T
- Foglio n. 63, Part. n. 26, sub 5, partita: bene comune non censibile; VIA ARETINA Piano T-1

Totale indennità Euro Euro 400.000,00

CONSIDERATO che l'espropriazione concerne anche le particelle con destinazione ENTE URBANO così identificate al catasto terreni:

- al Foglio 63 Particella 247, di Superficie 195 mq corrispondenti alle Unità immobiliari al catasto fabbricati Comune di FIGLINE E INCISA VALDARNO (FI) Foglio 63 Particella 247
- al Foglio 63 Particella 239, di Superficie 511 mq corrispondenti alle Unità immobiliari al catasto fabbricati Comune di FIGLINE E INCISA VALDARNO (FI) Foglio 63 Particella 239
- al Foglio 63 Particella 26, di Superficie 1551 mq corrispondenti alle Unità immobiliari al catasto fabbricati Comune di FIGLINE E INCISA VALDARNO (FI) Foglio 63 Particella 26

RITENUTO di provvedere altresì alla registrazione senza indugio, del presente atto ai sensi dell'art. 23 del DPR 327/2001 presso l'Agenzia delle Entrate di Firenze, e alla successiva trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Firenze;

DATO ATTO che la registrazione sarà eseguita dal Settore Difesa del Suolo e la trascrizione, con voltura dei beni, del presente atto sarà eseguita a cura del Genio Civile Valdarno Superiore, con l'avvertenza che dalla data di esecutività dello stesso e dalla sua trascrizione, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

DATO ATTO che non sono necessari frazionamenti dei beni ai fini del loro trasferimento al Demanio dello Stato Ramo idrico col presente atto;

DATO ATTO che il presente atto è esente da bollo, ai sensi dell'art. 22 della Tab. b) del D.P.R. n. 642 del 26/10/1972, e da imposta di registro, ipotecaria e catastale, nonché da tassa ipotecaria in quanto trattasi di atto di trasferimento in favore del Demanio dello Stato-Ramo idrico;

## ORDINA

1. DI DISPORRE, nell'ambito della realizzazione dell'intervento 'Lavori per la realizzazione della cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza codice 09IR010/G4 – CUP: B98G0100000003' l'espropriazione definitiva e quindi il passaggio di proprietà a favore del Demanio dello Stato-Ramo idrico - C.F. 97905270589, contro i soggetti comproprietari risultanti dai registri catastali e indicati nell'Allegato A al presente atto, dei beni immobili costituenti il complesso immobiliare denominato Cascina Isolina, catastalmente identificati nel Comune di Figline e Incisa Valdarno, sez. A, come di seguito descritti:

## Ditta 1

## Catasto fabbricati:

- Foglio n. 63, Part. n. 247, sub 4, categoria A3, classe 3, consistenza 5,5 vani, superficie 103 mq; VIA ARETINA n. 33 Piano T-1
- Foglio n. 63, Part. n. 247/239, sub 5, categoria C2, classe 4, consistenza 51 mq, superficie 110 mq; VIA ARETINA n. 33 Piano T

Totale indennità Euro Euro 210.000,00

## Ditta 2

## Catasto terreni:

- Foglio n. 63, Part. n. 512 , superficie mq 236
- Foglio n. 63, Part. n. 513 , superficie mq 22
- Foglio n. 63, Part. n. 514 , superficie mq 177
- Foglio n. 63, Part. n. 515 , superficie mq 20
- Foglio n. 63, Part. n. 516 , superficie mq 15.190
- Foglio n. 63, Part. n. 517 , superficie mq 780
- Foglio n. 63, Part. n. 518 , superficie mq 14.294
- Foglio n. 63, Part. n. 519 , superficie mq 1.304

Totale superficie mq 32.023

Totale indennità Euro Euro 70.000,00

## Ditta 3

## Catasto fabbricati:

- Foglio n. 63, Part. n. 247, sub 6, categoria A3, classe 3, consistenza 4,5 vani, superficie 78 mq; VIA ARETINA n. 33 Piano 1
- Foglio n. 63, Part. n. 247, sub 7, graffiata part 26, sub 6 categoria A3, classe 3, consistenza 6 vani, superficie 134 mq; VIA ARETINA n. 33 Piano T
- Foglio n. 63, Part. n. 26, sub 1, categoria C2, classe 6, superficie 82 mq; VIA ARETINA n. 33 Piano T
- Foglio n. 63, Part. n. 26, sub 2, categoria C2, classe 5, superficie 44 mq; VIA ARETINA n. 33 Piano T
- Foglio n. 63, Part. n. 26, sub 7, categoria C2, classe 4, superficie 23 mq; VIA ARETINA n. 33 Piano T
- Foglio n. 63, Part. n. 26, sub 5, partita: bene comune non censibile; VIA ARETINA Piano T-1

Totale indennità Euro Euro 400.000,00

2. DI DARE ATTO che l'espropriazione concerne anche le particelle con destinazione ENTE URBANO così identificate al catasto terreni:



- al Foglio 63 Particella 247, di Superficie 195 mq corrispondenti alle Unità immobiliari al catasto fabbricati Comune di FIGLINE E INCISA VALDARNO (FI) Foglio 63 Particella 247
- al Foglio 63 Particella 239, di Superficie 511 mq corrispondenti alle Unità immobiliari al catasto fabbricati Comune di FIGLINE E INCISA VALDARNO (FI) Foglio 63 Particella 239
- al Foglio 63 Particella 26, di Superficie 1551 mq corrispondenti alle Unità immobiliari al catasto fabbricati Comune di FIGLINE E INCISA VALDARNO (FI) Foglio 63 Particella 26

3. DI DARE ATTO che

- la presente ordinanza è già stata eseguita, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001, in data 18 ottobre 2023 per quanto riguarda le Ditte 2 e 3 e in data 16 febbraio 2024, per quanto riguarda la Ditta 1, come risulta dai verbali di immissione in possesso di cui nelle premesse;
- tale trasferimento comporta l'automatica estinzione di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni oggetto di esproprio, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata;
- la presente ordinanza, esente da bollo ai sensi del punto 22 della Tab. b) del DPR 642 del 26.10.1972 e esente da imposta di registro, ipotecaria e catastale nonché da tassa ipotecaria, sarà trascritta alla conservatoria dei Registri Immobiliari di Firenze;

3. DI DISPORRE ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 che il presente atto sia notificato, a cura del Settore regionale Genio Civile Valdarno Superiore, ai soggetti indicati nell'Allegato A, quali comproprietari dei beni immobili espropriati;

4. DI DISPORRE, altresì, che la registrazione sia eseguita dal Settore Difesa del Suolo e la trascrizione, con voltura dei beni, del presente atto sia eseguita a cura del Genio Civile Valdarno Superiore, con l'avvertenza che dalla data di esecutività dello stesso e dalla sua trascrizione, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato A nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Commissario di governo  
Eugenio Giani

Il Direttore  
Giovanni Massini

Il Dirigente  
Leandro Radicchi



## REGIONE TOSCANA

### Ordinanza commissariale N° 149 del 05/12/2024

**Oggetto:**

Accordo di programma di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 (approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015) - Ordinanze Commissario di Governo n. 4/2016 (Allegato B) e n. 17/2016 - Lavori per la realizzazione della cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza codice 09IR010/G4 - CUP: B98G0100000003 - Espropriazione a favore del Demanio dello Stato -Ramo idrico dei beni immobili costituenti il complesso immobiliare denominato Cascina Il Piano in Comune di Figline - Incisa Valdarno (FI).

**Gestione Commissariale:** Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

**Direzione Proponente:** DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

**Struttura Proponente:** SETTORE DIFESA DEL SUOLO

**Dirigente Responsabile:** Leandro RADICCHI

**Pubblicità / Pubblicazione:** Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

**ALLEGATI N°1**

**ALLEGATI**

Denominazione	Pubblicazione	Riferimento
A	No	Elenco dei proprietari soggetti ad esproprio

**ATTI COLLEGATI N°0**

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

*Allegati n. 1*

**A** *Elenco dei proprietari soggetti ad esproprio*

*74f4ccaf9c1c4fa072554a87b7569673e565d0eaaf1b4bf83136bb0cf3863760*

## IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 8 giugno 2001, 'Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità' e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e ss.mm.ii. recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

CONSIDERATO che il comma 1 del suddetto decreto dispone che 'a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della Regioni, di seguito denominati Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali';

VISTO il comma 2 dell'art. 7 del decreto-legge n. 133/2014 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164 e ss.mm.ii. che, tra l'altro, ha definito la modalità di adozione del Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ed ha disposto che l'attuazione degli interventi sia assicurata dal Commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTI :

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

- l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze, approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015. A seguito dell'approvazione del citato Accordo di programma, il Commissario di Governo a decorrere dal 21 dicembre 2015 è subentrato al Comune di Figline e Incisa Valdarno nella responsabilità, tra l'altro, dell'intervento di realizzazione della cassa di espansione di Figline – lotto Restone;

- l'atto integrativo sottoscritto il 28/06/2023 all'Accordo di programma del 23 novembre 2015, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, la Regione Toscana e la Città metropolitana di Firenze, approvato con Decreto Direttoriale MASE.USSRI n. 248 del 04/07/2023, registrato presso la Corte dei Conti in data 31/07/2023 al n. 2505;

RICHIAMATE le seguenti ordinanze del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico:

- Ordinanza n. 4 del 19/02/2016 recante "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi";
- Ordinanza n. 17 del 23/05/2016 recante "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- Ordinanza n. 60 del 16/12/2016 recante "D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi";

RICHIAMATO il punto 2 dell'art. 7 dell'allegato B della citata ordinanza n. 60/2016, nel quale si dispone "in deroga all'art. 6 D.P.R. n. 327/2001 e per ragioni di snellezza e celerità operativa nello svolgimento dei necessari procedimenti espropriativi, è individuato come ufficio per le espropriazioni il settore specifico di

riferimento di cui il Commissario si avvale per l'esecuzione dell'intervento come stabilito dagli atti commissariali e, come titolare del predetto ufficio, il dirigente del medesimo settore di riferimento, che è pertanto competente all'emanazione di tutti gli atti della procedura, eccettuati gli atti che determinano il trasferimento o la limitazione permanente del diritto di proprietà o dei diritti reali di godimento quali: decreto di esproprio, atto di cessione, provvedimenti di acquisizione e di retrocessione, decreto di costituzione di servitù, che sono di competenza del Commissario”;

VISTO il Piano Stralcio 2019 di cui alla Delibera CIPE n. 35/2019, con il quale sono state destinate a tale intervento ulteriori risorse pari a Euro 6.347.385,72, per una disponibilità complessiva ammontante ad euro 22.247.385,72;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 102 del 04 novembre 2019 'D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – D.P.C.M. 20.02.2019 – Piano stralcio 2019 approvazione dell'elenco degli interventi e disposizioni per l'attuazione' che fissa in Euro 6.347.385,72 l'importo finanziato in contabilità speciale n. 5588 per l'intervento 'Casse di Espansione di Figline – Lotto Restone' - codice intervento 09IR010/G4;

CONSIDERATO che, in data 12 febbraio 2021, è stato sottoscritto il Sesto Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Regione Toscana - MATTM del 03/11/2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico e che lo stesso è stato approvato con Decreto Direttoriale n. 0000032/STA del 26/02/2021, registrato alla Corte dei Conti n. SCEN\_LEA - SCCLA - 0012667 del 29/03/2021;

PRESO ATTO che con il suddetto atto integrativo:

1. viene preso atto della nota della Regione Toscana nota, prot. n. 115225 del 23/03/2020, con la quale la Regione Toscana ha comunicato che l'intervento menzionato è stato suddiviso in due lotti, il primo, Codice Rendis 09IR010/G4\_1, d'importo pari ad euro 1.814.000,00 e il secondo, Codice Rendis 09IR010/G4\_2, d'importo pari ad euro 32.400.000,00;

2. ha destinato ulteriori risorse, pari a Euro 11.966.614,28 all'intervento 09IR010/G4\_2 - Cassa di espansione di Restone – Opera di laminazione ed argine a protezione dell'abitato di Figline;

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 109 del 06 luglio 2021 'D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014. Accordo di Programma del 3.11.2010 – Sesto Atto Integrativo - Approvazione degli elenchi degli interventi e disposizioni per l'attuazione degli stessi', che fissa in euro 11.966.614,28 l'importo finanziato in contabilità speciale n. 5588 per l'intervento 'Casse di Espansione di Figline - Lotto Restone' - codice intervento 09IR010/G4\_2;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 68 del 07/09/2023 'D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di programma del 25.11.2015 - Recepimento disposizioni del Comitato di Indirizzo e Controllo del 19 e 25 gennaio 2023 per rimodulazione finanziamenti, impegni e prenotazioni di spesa, e creazione nuovi capitoli di spesa nella CS 6010';

DATO ATTO che, tra i vari interventi individuati negli atti sopra citati, è compreso l'intervento denominato Lavori delle Casse di Espansione di Figline - Lotto Restone (Stralcio n. 2) cod. 09IR010/G4\_2 - nel comune di Figline Incisa Valdarno e che, ai sensi dell'Ordinanza n. 4/2016, è stato individuato il Genio Civile Valdarno Superiore quale Settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione dell'intervento;

DATO ATTO che l'intervento in oggetto ha trovato copertura finanziaria sia nella contabilità speciale n. 6010 che nella contabilità speciale n. 5588;

DATO ATTO pertanto che il Commissario di governo svolge il ruolo di Autorità espropriante;

VISTO il Decreto del Direttore Generale n. 10468 del 18 ottobre 2016 recante 'Modalità operative dell'ufficio regionale espropriazioni', così come aggiornato con Decreto del Direttore Generale n. 7514 del 28/04/2021;

DATO ATTO che con Decreto n. 27289 del 22/12/2023, il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile ha individuato il settore Difesa del Suolo quale ufficio per le espropriazioni per le opere di competenza della Direzione, individuando il sottoscritto quale dirigente delegato per l'Ufficio espropriazioni e

in quanto tale, competente alla emanazione degli atti che determinano il trasferimento o la limitazione permanente del diritto di proprietà o dei diritti reali di godimento;

DATO ATTO che, con lettera prot. n.161857 del 12.04.2019, sono state inviate ai proprietari catastali risultanti dai registri catastali, le comunicazioni di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato ad espropriazione ai sensi degli artt. 11 e 16 del DPR 327/2001;

VISTA l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 9 del 02/02/2021 relativa all'approvazione del progetto definitivo dell'intervento Casse di Espansione di Figline - Lotto Restone' (Stralcio n. 2) che:

- ha chiuso la Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L. 241/90 e ha approvato il progetto definitivo dell'intervento;

- ha costituito variante urbanistica con l'approvazione del progetto di cui la punto precedente,

- ha apposto, ai sensi e per gli effetti della variante urbanistica di cui al precedente punto, il vincolo preordinato all'esproprio di cui all'art. 9 del D.P.R. 327/2001 sulle aree individuate negli elaborati di progetto che, ai sensi del comma 2 del medesimo art. 9 D.P.R. 327/2001, ha la durata di cinque anni;

- ha dichiarato la pubblica utilità delle opere e l'indifferibilità ed urgenza dei relativi lavori ai sensi dell'art. 10 comma 6 L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 12 comma 1 lett. a) del D.P.R. 327/2001;

DATO ATTO che, con nota prot n. 383317 del 04.10.2021, è stata inviata ai proprietari risultanti dai registri catastali la comunicazione dell'avvenuta approvazione del progetto definitivo dell'opera, la dichiarazione di pubblica utilità e la relativa apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 17 del DPR 327/200 e artt. 7 e 8 della L. 241/90;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 212 del 22 dicembre 2021 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo ed è stata indetta la gara d'appalto per i lavori mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, commi 2 e 6, del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 185 del 29/12/2022 di aggiudicazione efficace dei lavori relativamente all'intervento in oggetto a favore dell'operatore economico RTI con capogruppo la società COSTRUZIONI EDILI BARALDINI QUIRINO S.P.A. con sede legale in Modena (MO) (CUP: B98G01000000003 - CIG: 89950283ED);

VISTA l'Ordinanza del Commissario di Governo n. 55 del 17/07/2023 'D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - Intervento codice 09IR010/G4 - Lavori per la realizzazione della cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza - Approvazione modifica al progetto esecutivo, dichiarazione di Pubblica utilità ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. CUP: B98G01000000003' che:

- ha approvato la modifica del progetto esecutivo dell'intervento;

- ha apposto, ai sensi e per gli effetti della variante urbanistica, il vincolo preordinato all'esproprio di cui all'art. 9 del D.P.R. 327/2001 sulle aree individuate negli elaborati di progetto che, ai sensi del comma 2 del medesimo art. 9 D.P.R. 327/2001;

- ha rinnovato la dichiarazione di pubblica utilità delle opere e l'indifferibilità ed urgenza dei relativi lavori ai sensi dell'art. 10 comma 6 L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 12 comma 1 lett. a) del D.P.R. 327/2001, per una durata di cinque anni, vale a dire fino al 16/07/2028;

TENUTO CONTO che il Settore Genico Civile Valdarno Superiore, in seguito ad alcuni incontri con i proprietari dei beni interclusi dalle cinture arginali, ha proposto l'acquisizione degli immobili tramite cessione volontaria nell'ambito della procedura espropriativa;

PRESO ATTO che l'interessato, con nota acquisita al prot. n. 88293/2022, ha comunicato la disponibilità alla cessione degli immobili di loro proprietà;

DATO ATTO CHE si è giunti alla stipula dell'accordo di cessione sulla base della quantificazione delle indennità spettanti ai sensi del D.P.R. 327/2001 contenuta nella perizia estimativa redatta dal personale del Settore dei Genio Civile, agli atti dell'Ufficio;

TENUTO CONTO che, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati (GDPR), i dati personali (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita) dei soggetti oggetto di espropriazione sono indicati nell'Allegato A del presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATO l'accordo di cessione ai sensi dell'art. 20 DPR 327/2001, per un importo complessivo di Euro 975.000,00, sottoscritto tra le parti in data 13/02/2023 e acquisito agli atti dell'ufficio con prot. n.75413 del 13/02/2023, con il quale si regolano gli obblighi tra le parti relativi alle particelle elencate nel medesimo accordo;

DATO ATTO che, in data 03/08/2023, è stato redatto il verbale di immissione in possesso, ai sensi dell'art. 24 del DPR 327/2001, acquisito agli atti dell'ufficio con prot. n. 376578 del 03/08/2023;

DATO ATTO che, con Decreto del Dirigente del Settore del Genio Civile Valdarno Superiore n. 6975 del 24/03/2023 sono state liquidate le indennità di esproprio come sotto indicate;

ACCERTATO che i beni ove sarà realizzata l'opera pubblica, per le superfici interessate, ricadono nella zona omogenea di tipo E, come definita dagli strumenti urbanistici e che pertanto le suddette somme non sono soggette a ritenuta d'acconto del 20% in quanto non ricorrono le condizioni per l'applicazione dell'art. 35 del DPR 327/2001 nonché non sono soggette ad IVA ai sensi dell'art. 4, comma 2, n. 1, del D.P.R. n. 633/72 poiché nel caso in esame non ne ricorrono le condizioni;

DATO ATTO che a seguito dei controlli ipotecari svolti presso il competente Ufficio di Pubblicità immobiliare di Firenze è emerso che sugli immobili oggetto del presente atto non insistono gravami o ipoteche;

RITENUTO di procedere, tramite la presente ordinanza, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/2001, all'espropriazione, a favore del Demanio dello Stato-Ramo idrico, C.F. 97905270589, contro il soggetto proprietario risultante dai registri catastali e indicato nell'Allegato A al presente atto, dei seguenti beni immobili, costituenti il complesso immobiliare denominato Cascina Il Piano, così censiti al Catasto del Comune di Figline-Incisa Valdarno – sez. A:

Catasto fabbricati:

- Foglio n. 52, Part. n. 61, sub 1, categoria A3, classe 2 consistenza 2,5 vani, superficie 56 mq; VIA ARETINA n. SNC Piano T
- Foglio n. 52, Part. n. 61, sub 2, categoria C2, classe 2, consistenza 69 mq, superficie 83 mq; VIA ARETINA n. SNC Piano T
- Foglio n. 52, Part. n. 61, sub 3, categoria A3, classe 2 consistenza 4,5 vani, superficie 97 mq; VIA ARETINA n. SNC Piano T-1
- Foglio n. 52, Part. n. 61, sub 4, categoria A3, classe 2 consistenza 6,5 vani, superficie 125 mq; VIA ARETINA n. SNC Piano T-1
- Foglio n. 52, Part. n. 61, sub 5, partita: bene comune non censibile; VIA ARETINA n. SNC Piano T-1
- Foglio n. 52, Part. n. 226, categoria A3, classe 2, consistenza 6,5 vani, superficie 154 mq; VIA ARETINA n. SNC Piano T-1

Indennità per fabbricati Euro 538.000,00

Catasto terreni:

- Foglio n. 52, Part. n. 52, superficie mq 625
- Foglio n. 52, Part. n. 54, superficie mq 2.940
- Foglio n. 52, Part. n. 55, superficie mq 29.090
- Foglio n. 52, Part. n. 64, superficie mq 190
- Foglio n. 52, Part. n. 65, superficie mq 1.710

- Foglio n. 52, Part. n. 66, superficie mq 660
- Foglio n. 52, Part. n. 67, superficie mq 170
- Foglio n. 52, Part. n. 68, superficie mq 230
- Foglio n. 52, Part. n. 69, superficie mq 410
- Foglio n. 52, Part. n. 70, superficie mq 200
- Foglio n. 52, Part. n. 75, superficie mq 140
- Foglio n. 52, Part. n. 77, superficie mq 120
- Foglio n. 52, Part. n. 78, superficie mq 180
- Foglio n. 52, Part. n. 80, superficie mq 140
- Foglio n. 52, Part. n. 81, superficie mq 200
- Foglio n. 52, Part. n. 83, superficie mq 380
- Foglio n. 52, Part. n. 84, superficie mq 930
- Foglio n. 52, Part. n. 87, superficie mq 590
- Foglio n. 52, Part. n. 88, superficie mq 1.700
- Foglio n. 52, Part. n. 89, superficie mq 1.110
- Foglio n. 52, Part. n. 90, superficie mq 390
- Foglio n. 52, Part. n. 93, superficie mq 1.190
- Foglio n. 52, Part. n. 94, superficie mq 360
- Foglio n. 52, Part. n. 149, superficie mq 10.180
- Foglio n. 52, Part. n. 225, superficie mq 64.587
- Foglio n. 53, Part. n. 3, superficie mq 510
- Foglio n. 53, Part. n. 4, superficie mq 1.840
- Foglio n. 53, Part. n. 5, superficie mq 400
- Foglio n. 53, Part. n. 27, superficie mq 660
- Foglio n. 53, Part. n. 28, superficie mq 1.170
- Foglio n. 53, Part. n. 29, superficie mq 220
- Foglio n. 53, Part. n. 31, superficie mq 1.030
- Foglio n. 53, Part. n. 32, superficie mq 2.560
- Foglio n. 53, Part. n. 33, superficie mq 360
- Foglio n. 53, Part. n. 35, superficie mq 510
- Foglio n. 53, Part. n. 36, superficie mq 1.050
- Foglio n. 53, Part. n. 37, superficie mq 140
- Foglio n. 53, Part. n. 39, superficie mq 220
- Foglio n. 53, Part. n. 40, superficie mq 540
- Foglio n. 53, Part. n. 41, superficie mq 69
- Foglio n. 53, Part. n. 43, superficie mq 190
- Foglio n. 53, Part. n. 44, superficie mq 560
- Foglio n. 53, Part. n. 45, superficie mq 70



- Foglio n. 53, Part. n. 47, superficie mq 100
- Foglio n. 53, Part. n. 48, superficie mq 290
- Foglio n. 53, Part. n. 49, superficie mq 41
- Foglio n. 53, Part. n. 92, superficie mq 130
- Foglio n. 53, Part. n. 93, superficie mq 1.280
- Foglio n. 53, Part. n. 94, superficie mq 380
- Foglio n. 53, Part. n. 95, superficie mq 610
- Foglio n. 53, Part. n. 96, superficie mq 2.040
- Foglio n. 53, Part. n. 97, superficie mq 290
- Foglio n. 53, Part. n. 109, superficie mq 170
- Foglio n. 53, Part. n. 110, superficie mq 1.160
- Foglio n. 53, Part. n. 111, superficie mq 310
- Foglio n. 53, Part. n. 112, superficie mq 520
- Foglio n. 53, Part. n. 113, superficie mq 1.780
- Foglio n. 53, Part. n. 114, superficie mq 210
- Foglio n. 53, Part. n. 178, superficie mq 130
- Foglio n. 53, Part. n. 179, superficie mq 350
- Foglio n. 53, Part. n. 180, superficie mq 50

Totale superficie mq 142.135

Indennità per terreni Euro 437.000,00

Totale indennità Euro 975.000,00

CONSIDERATO che l'espropriazione concerne anche le particelle con destinazione ENTE URBANO così identificate al catasto terreni:

- al Foglio 52 Particella 61, di Superficie 1335 mq corrispondenti alle Unità immobiliari al catasto fabbricati Comune di FIGLINE E INCISA VALDARNO (FI) Foglio 63 Particella 247
- al Foglio 52 Particella 226, di Superficie 408 mq corrispondenti alle Unità immobiliari al catasto fabbricati Comune di FIGLINE E INCISA VALDARNO (FI) Foglio 63 Particella 239

RITENUTO di provvedere altresì alla registrazione senza indugio, del presente atto ai sensi dell'art. 23 del DPR 327/2001 presso l'Agenzia delle Entrate di Firenze, e alla successiva trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Firenze;

DATO ATTO che la registrazione sarà eseguita dal Settore Difesa del Suolo e la trascrizione, con voltura dei beni, del presente atto sarà eseguita a cura del Genio Civile Valdarno Superiore, con l'avvertenza che dalla data di esecutività dello stesso e dalla sua trascrizione, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità;

DATO ATTO che non sono necessari frazionamenti dei beni ai fini del loro trasferimento al Demanio dello Stato Ramo idrico col presente atto;

DATO ATTO che il presente atto è esente da bollo, ai sensi dell'art. 22 della Tab. b) del D.P.R. n. 642 del 26/10/1972, e da imposta di registro, ipotecaria e catastale, nonché da tassa ipotecaria in quanto trattasi di atto di trasferimento in favore del Demanio dello Stato-Ramo idrico;

ORDINA

1. DI DISPORRE, nell'ambito della realizzazione dell'intervento 'Lavori per la realizzazione della cassa di

espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza codice 09IR010/G4 – CUP: B98G0100000003' l'espropriazione definitiva e quindi il passaggio di proprietà a favore del Demanio dello Stato-Ramo idrico - C.F. 97905270589, contro il soggetto proprietario risultante dai registri catastali e indicato nell'Allegato A al presente atto, dei beni immobili costituenti il complesso immobiliare denominato Cascina Il Piano, catastalmente identificati nel Comune di Figline e Incisa Valdarno, sez. A, come di seguito descritti:

Ditta 1

Catasto fabbricati:

- Foglio n. 52, Part. n. 61, sub 1, categoria A3, classe 2 consistenza 2,5 vani, superficie 56 mq; VIA ARETINA n. SNC Piano T
- Foglio n. 52, Part. n. 61, sub 2, categoria C2, classe 2, consistenza 69 mq, superficie 83 mq; VIA ARETINA n. SNC Piano T
- Foglio n. 52, Part. n. 61, sub 3, categoria A3, classe 2 consistenza 4,5 vani, superficie 97 mq; VIA ARETINA n. SNC Piano T-1
- Foglio n. 52, Part. n. 61, sub 4, categoria A3, classe 2 consistenza 6,5 vani, superficie 125 mq; VIA ARETINA n. SNC Piano T-1
- Foglio n. 52, Part. n. 61, sub 5, partita: bene comune non censibile; VIA ARETINA n. SNC Piano T-1
- Foglio n. 52, Part. n. 226, categoria A3, classe 2, consistenza 6,5 vani, superficie 154 mq; VIA ARETINA n. SNC Piano T-1

Indennità per fabbricati Euro 538.000,00

Catasto terreni:

- Foglio n. 52, Part. n. 52, superficie mq 625
- Foglio n. 52, Part. n. 54, superficie mq 2.940
- Foglio n. 52, Part. n. 55, superficie mq 29.090
- Foglio n. 52, Part. n. 64, superficie mq 190
- Foglio n. 52, Part. n. 65, superficie mq 1.710
- Foglio n. 52, Part. n. 66, superficie mq 660
- Foglio n. 52, Part. n. 67, superficie mq 170
- Foglio n. 52, Part. n. 68, superficie mq 230
- Foglio n. 52, Part. n. 69, superficie mq 410
- Foglio n. 52, Part. n. 70, superficie mq 200
- Foglio n. 52, Part. n. 75, superficie mq 140
- Foglio n. 52, Part. n. 77, superficie mq 120
- Foglio n. 52, Part. n. 78, superficie mq 180
- Foglio n. 52, Part. n. 80, superficie mq 140
- Foglio n. 52, Part. n. 81, superficie mq 200
- Foglio n. 52, Part. n. 83, superficie mq 380
- Foglio n. 52, Part. n. 84, superficie mq 930
- Foglio n. 52, Part. n. 87, superficie mq 590
- Foglio n. 52, Part. n. 88, superficie mq 1.700

- Foglio n. 52, Part. n. 89, superficie mq 1.110
- Foglio n. 52, Part. n. 90, superficie mq 390
- Foglio n. 52, Part. n. 93, superficie mq 1.190
- Foglio n. 52, Part. n. 94, superficie mq 360
- Foglio n. 52, Part. n. 149, superficie mq 10.180
- Foglio n. 52, Part. n. 225, superficie mq 64.587
- Foglio n. 53, Part. n. 3, superficie mq 510
- Foglio n. 53, Part. n. 4, superficie mq 1.840
- Foglio n. 53, Part. n. 5, superficie mq 400
- Foglio n. 53, Part. n. 27, superficie mq 660
- Foglio n. 53, Part. n. 28, superficie mq 1.170
- Foglio n. 53, Part. n. 29, superficie mq 220
- Foglio n. 53, Part. n. 31, superficie mq 1.030
- Foglio n. 53, Part. n. 32, superficie mq 2.560
- Foglio n. 53, Part. n. 33, superficie mq 360
- Foglio n. 53, Part. n. 35, superficie mq 510
- Foglio n. 53, Part. n. 36, superficie mq 1.050
- Foglio n. 53, Part. n. 37, superficie mq 140
- Foglio n. 53, Part. n. 39, superficie mq 220
- Foglio n. 53, Part. n. 40, superficie mq 540
- Foglio n. 53, Part. n. 41, superficie mq 69
- Foglio n. 53, Part. n. 43, superficie mq 190
- Foglio n. 53, Part. n. 44, superficie mq 560
- Foglio n. 53, Part. n. 45, superficie mq 70
- Foglio n. 53, Part. n. 47, superficie mq 100
- Foglio n. 53, Part. n. 48, superficie mq 290
- Foglio n. 53, Part. n. 49, superficie mq 41
- Foglio n. 53, Part. n. 92, superficie mq 130
- Foglio n. 53, Part. n. 93, superficie mq 1.280
- Foglio n. 53, Part. n. 94, superficie mq 380
- Foglio n. 53, Part. n. 95, superficie mq 610
- Foglio n. 53, Part. n. 96, superficie mq 2.040
- Foglio n. 53, Part. n. 97, superficie mq 290
- Foglio n. 53, Part. n. 109, superficie mq 170
- Foglio n. 53, Part. n. 110, superficie mq 1.160
- Foglio n. 53, Part. n. 111, superficie mq 310
- Foglio n. 53, Part. n. 112, superficie mq 520
- Foglio n. 53, Part. n. 113, superficie mq 1.780

- Foglio n. 53, Part. n. 114, superficie mq 210
- Foglio n. 53, Part. n. 178, superficie mq 130
- Foglio n. 53, Part. n. 179, superficie mq 350
- Foglio n. 53, Part. n. 180, superficie mq 50

Totale superficie mq 142.135

Indennità per terreni Euro 437.000,00

Totale indennità Euro 975.000,00

2. DI DARE ATTO che l'espropriazione concerne anche le particelle con destinazione ENTE URBANO così identificate al catasto terreni:
  - al Foglio 52 Particella 61, di Superficie 1335 mq corrispondenti alle Unità immobiliari al catasto fabbricati Comune di FIGLINE E INCISA VALDARNO (FI) Foglio 63 Particella 247
  - al Foglio 52 Particella 226, di Superficie 408 mq corrispondenti alle Unità immobiliari al catasto fabbricati Comune di FIGLINE E INCISA VALDARNO (FI) Foglio 63 Particella 239
3. DI DARE ATTO che
  - la presente ordinanza è già stata eseguita, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001, in data 03/08/2023, come risulta dal verbale di immissione in possesso di cui nelle premesse;
  - tale trasferimento comporta l'automatica estinzione di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni oggetto di esproprio, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata;
  - la presente ordinanza, esente da bollo ai sensi del punto 22 della Tab. b) del DPR 642 del 26.10.1972 e esente da imposta di registro, ipotecaria e catastale nonché da tassa ipotecaria, sarà trascritta alla conservatoria dei Registri Immobiliari di Firenze;
3. DI DISPORRE ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 che il presente atto sia notificato, a cura del Settore regionale Genio Civile Valdarno Superiore, al soggetto indicato nell'Allegato A, quale proprietario dei beni immobili espropriati;
4. DI DISPORRE, altresì, che la registrazione sia eseguita dal Settore Difesa del Suolo e la trascrizione, con voltura dei beni, del presente atto sia eseguita a cura del Genio Civile Valdarno Superiore, con l'avvertenza che dalla data di esecutività dello stesso e dalla sua trascrizione, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato A nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Commissario di governo  
Eugenio Giani

Il Direttore  
Giovanni Massini

Il Dirigente  
Leandro Radicchi



**REGIONE TOSCANA**

**Ordinanza commissariale N° 150 del 05/12/2024**

*Oggetto:*

Approvazione del progetto definitivo dell'intervento "Sistema di laminazione torrente Ema: Lotto 1 - Cassa di espansione Consuma" (Cod. Rendis PN 2021: 09IR013/G1, cod. Rendis PN 2023: 09IR003/IF) ai sensi dell'art. 5, comma 4 dell'Allegato B Ord. 15/2022

*Gestione Commissariale:* Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

*Direzione Proponente:* DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

*Struttura Proponente:* SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

*Dirigente Responsabile:* Gennarino COSTABILE

*Pubblicità / Pubblicazione:* Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N° 1*

*ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
1	No	Allegato 1

*ATTI COLLEGATI N°0*

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

*Allegati n. 1*

*1*

*Allegato 1*

*a418435694d6f57a215296e3036996924c6a5f798c3d016a34ad77cf00dd5f0b*

## IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

Visto l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e ss.mm.ii. recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

Considerato che il comma 1 del suddetto decreto dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni, di seguito denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";

Visto, il comma 2 dell'art. 7 del decreto-legge n. 133/2014 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e ss.mm.ii. che, tra l'altro, ha definito la modalità di adozione del Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ed ha disposto che l'attuazione degli interventi sia assicurata dal commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

Visto l'art. 36-ter, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

VISTO il Decreto del Ministero per la Transizione Ecologica del 15/12/2021 relativo all'approvazione dell'elenco degli interventi regionali di mitigazione del dissesto idrogeologico ammessi a finanziamento relativamente al Piano Nazionale 2021;

DATO ATTO che con Ordinanza del Commissario di Governo Contro il dissesto idrogeologico n. 15 del 02/03/2022 "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – D.P.C.M.15/12/2021 – Piano Nazionale 2021 approvazione dell'elenco degli interventi e disposizioni per l'attuazione*" risultano approvati sia il prospetto degli interventi finanziati (allegato A) sia le disposizioni e procedure per procedere all'approvazione dei progetti ed all'attuazione degli interventi (allegato B);

VISTO che il progetto codice *09IR913/G1 "Sistema di laminazione torrente Ema: Lotto 1 – Cassa di espansione Consuma"* (CUP: C17H21003010005) risulta tra gli interventi finanziati per un importo di € 3.649.000,00;

RICHIAMATA l'ordinanza 114 del 02/09/2022 avente ad oggetto *D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – D.P.C.M.15/12/2021 – Piano Nazionale 2021 impegno di spesa per la realizzazione degli interventi* ed in particolare l'Allegato A dal quale risulta che per l'intervento *09IR913/G1 "Sistema di laminazione torrente Ema: Lotto 1 – Cassa di espansione Consuma"* viene assunto l'impegno di spesa di € 3.619.248,90 in considerazione del fatto che complessivi € 29.751,10 sono già stati erogati a valere sul Fondo Progettazione;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'Ordinanza 15/2022, il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno risulta ente attuatore delegato per la realizzazione del suddetto intervento codice *09IR913/G1 "Sistema di laminazione torrente Ema: Lotto 1 – Cassa di espansione Consuma"*;

VISTO che con Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 48 del 24/05/2024 avente ad oggetto "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – D.M. 73 DEL 23FEBBRAIO 2024 – Piano Nazionale 2023 approvazione elenco interventi e relativo impegno di spesa*" si prende atto che il Piano Nazionale 2023 dispone il cofinanziamento di interventi già oggetto di precedenti atti di finanziamento tra cui l'intervento:

09IR003/IF - “Sistema di laminazione torrente Ema: Lotto 1 - Cassa di espansione Consuma” (cod. ReNDiS PN2021 – 09IR913/G1) per ulteriori € 446.000,00 completando pertanto la copertura dell’intervento per complessivi € 4.095.000,00;

PRESO ATTO che con la stesa Ordinanza n. 48 del 24/05/2024 sopra richiamata si dispone che per l’attuazione degli interventi l’Ente Attuatore si deve avvalere delle originarie disposizioni e quindi attenersi ai contenuti dell’Allegato B all’Ordinanza n. 15 del 02/03/2022;

PRESO ATTO che all’art. 5 “Approvazione dei progetti”, comma 4, dell’Allegato B alla sopracitata Ordinanza 15/2022 si dispone che “Nel caso in cui l’intervento non sia conforme agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale e/o necessari del vincolo preordinato all’esproprio, l’ente attuatore trasmette al Commissario il progetto definitivo (ovvero esecutivo, nel caso in cui il livello definitivo sia stato omesso), corredato da tutti i pareri, i visti e gli atti di assenso previsti e/o dall’atto che approva il verbale conclusivo della conferenza di servizi. L’ente attuatore precisa nella lettera di trasmissione se l’approvazione in conferenza di servizi è stata unanime ed in caso contrario attesta la scadenza del termine per proporre opposizione da parte delle Amministrazioni indicate nell’art. 14-quinquies. Il progetto di cui al precedente capoverso è approvato e autorizzato dal Commissario, ai sensi dell’articolo 10, comma 6, del D.L. 91/2014, e tale approvazione ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale e/o apposizione del vincolo preordinato all’esproprio. Il progetto trasmesso al Commissario ai fini di quanto sopra è altresì corredato degli esiti delle procedure di cui agli articoli 11, comma 1, lettera b) e 16 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327”;

DATO ATTO che il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno ha trasmesso con nota protocollo n. 14077 del 23/10/2024, acquisita al protocollo della Regione Toscana in data 24/10/2024 al n. 0557542, la Determina dirigenziale n. 560 del 23/10/2024 di conclusione della conferenza dei servizi Ex art. 14-ter L.241/1990, nonché il progetto definitivo relativo all’intervento in oggetto, ai fini della relativa approvazione, dichiarazione di pubblica utilità e apposizione del vincolo preordinato all’esproprio;

CONSIDERATO che la sopra citata determina dirigenziale n. 560 del 23/10/2024 dà atto:

- che non sono pervenute osservazioni da parte dei proprietari e degli interessati a seguito delle comunicazioni inviate ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001, degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e delle pubblicazioni degli avvisi relativi alla proposta di variante urbanistica;
- che trattandosi di “approvazione unanime” il provvedimento di cui alla determina è immediatamente efficace;
- che la determina richiamata non costituisce atto di approvazione del progetto definitivo perché la relativa competenza è demandata al Commissario di Governo;

DATO ATTO che con la medesima determina dirigenziale viene dichiarata la conclusione con esito positivo della conferenza dei servizi sul progetto in oggetto, indetta ai sensi dell’art. 14-ter della L.241/1990 e tenutasi nei giorni 17/09/2024 e 10/10/2024 e vengono approvati i relativi verbali;

PRESO ATTO del parere favorevole con prescrizioni rilasciato nell’ambito della Conferenza dei Servizi dal Settore Genio Civile Valdarno Superiore in esito al quale l’omologa e la relativa autorizzazione a fini idraulici verranno rilasciate sul livello esecutivo della progettazione;

VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 recante “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”;

DATO ATTO che gli elaborati progettuali sono conservati agli atti del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno e del Genio Civile Valdarno Superiore, settore di riferimento di cui si avvale il sottoscritto ai sensi del comma 1 dell’art. 2 dell’Allegato “B” all’Ordinanza Commissariale n. 15/2022;



CONSIDERATO che, con nota n. 589100 del 12/11/2024 il Settore Genio Civile Valdarno Superiore ha trasmesso la verifica prevista dall'art. 4, comma 7 delle disposizioni commissariali di cui all'allegato B dell'Ordinanza n. 15/2022;

VISTO che per l'attuazione dell'intervento in parola l'Ordinanza 15/2022 ha dato atto dell'acquisizione delle risorse economiche sulla contabilità Speciale n. 5588 denominata "COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA", così come integrate con Ordinanza 48/2024;

VISTO il quadro economico del suddetto progetto, come da elaborato "L1\_EG\_F15\_EPU\_CME\_QE", trasmesso con nota consortile n. 14077 del 23/10/2024, acquisita al protocollo della Regione Toscana in data 24/10/2024 al n. 557542, per un importo complessivo di Euro 4.095.000,00, finanziato per intero sulla suddetta Contabilità Speciale n. 5588;

#### ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di prendere atto dei seguenti documenti, allegati alla presente ordinanza a formarne parte integrante (Allegato 1):

- verbali della seduta della Conferenza di Servizi indetta dal Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno ai sensi dell'art. 14-ter della L. n. 241/1990, tenutasi nei giorni 17/09/2024 e 10/10/2024;

- Determina dirigenziale n. 560 del 23/10/2024, di conclusione della Conferenza di Servizi medesima;

dai quali risulta che il progetto codice 09IR913/G1 "*Sistema di laminazione torrente Ema: Lotto 1 - Cassa di espansione Consuma*", ha ottenuto in sede di conferenza di servizi ex L. 241/1990 un parere favorevole all'unanimità con prescrizioni, alle quali si darà ottemperanza con la stesura del progetto esecutivo dell'intervento;

2. di adottare le risultanze della medesima Conferenza dei Servizi, dando atto che i pareri pervenuti risultano tutti positivi e che le prescrizioni ivi indicate, ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso, possono essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione della Conferenza;

3. di prendere atto che, in relazione alle comunicazioni inviate ai sensi degli artt. 11, comma 2, e 16 del D.P.R. n. 327/2001, degli artt. 7, 8 e 10 L. 241/1990 e alle pubblicazioni degli avvisi inerenti alla proposta di variante urbanistica, non sono pervenute osservazioni;

4. di approvare ed autorizzare, ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art. 10 del D.L. n. 91/2014 conv. in L. n. 116/2014, ed in conformità alla citata Ordinanza commissariale 15/2022, il progetto definitivo relativo all'intervento codice 9IR913/G1 "*Sistema di laminazione torrente Ema: Lotto 1 - Cassa di espansione Consuma*", dell'importo complessivo di Euro 4.095.000,00;

5. di dare atto che gli elaborati progettuali sono conservati agli atti del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno e del Genio Civile Valdarno Superiore, settore di riferimento di cui si avvale il sottoscritto ai sensi dell'Ordinanza Commissariale n. 15/2022;

6. di stabilire pertanto che, ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art. 10 del D.L. n. 91/2014 conv. in L. n. 116/2014, l'approvazione ed autorizzazione del progetto di cui al punto 4 costituisce variante agli strumenti urbanistici del Comune di Firenze e del Comune di Bagno a Ripoli;

7. di dare atto che, ai sensi e per gli effetti della variante urbanistica di cui al precedente punto 6, è apposto, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 327/2001, il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree individuate negli elaborati di progetto che, ai sensi del comma 2 del medesimo art. 9 del D.P.R. n. 327/2001, ha la durata di cinque anni;

8. di dichiarare la pubblica utilità delle opere e l'indifferibilità ed urgenza dei relativi lavori ai sensi dell'art. 10, comma 6 Legge n. 91/2014 conv. in Legge n. 116/2014 e dell'art. 12 comma 1 lett. a) del D.P.R. n. 327/2001 ;

9. di dare atto che, ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. n. 327/2001, l'emanazione del decreto di esproprio avverrà, salvo proroga, entro 5 anni dalla data di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità di cui al presente atto e che tale decreto dovrà essere eseguito entro 2 anni dall'emanazione dello stesso, ai sensi degli articoli 13 e 24 del D.P.R. n. 327/2001;

10. di dare atto che la copertura finanziaria dell'intervento, il cui importo complessivo risulta di Euro 4.095.000,00 è garantita tramite le risorse della contabilità speciale n. 5588 sul capitolo 11212, impegno n. 113 per € 29.751,10 (Fondo Progettazione già erogato), sul capitolo 1046, impegno n. 382 per € 3.619.248,90 e sul capitolo n. 14637, impegno n. 525 per € 446.000,00;

11. di comunicare la presente Ordinanza all'ente attuatore Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno ed ai Comuni di Firenze e di Bagno a Ripoli per i successivi provvedimenti e azioni di competenza;

12. di stabilire che la presente Ordinanza, a cura del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, sia pubblicata per almeno 15 giorni sull'albo pretorio del Comune di Firenze e del Comune di Bagno a Ripoli nonché trasmessa alle Amministrazioni invitate a partecipare alla Conferenza dei Servizi;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

Il Dirigente

GENNARINO COSTABILE

Il Commissario di Governo

EUGENIO GIANI

Il Direttore

GIOVANNI MASSINI



## REGIONE TOSCANA

### Ordinanza commissariale N° 151 del 05/12/2024

**Oggetto:**

Accordo di programma di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 (approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015) - Ordinanze Commissario di Governo n. 4/2016 (Allegato B) e n. 17/2016 - Intervento 09IR010/G4 - Lavori per la realizzazione della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d'Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza - Affidamento del servizio di prove sui materiali per il collaudo ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett.b), del D.Lgs. n. 36/2023 - CIG B44317C0D8 - CUP B98G01000000003

**Gestione Commissariale:** Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

**Direzione Proponente:** DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

**Struttura Proponente:** SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

**Dirigente Responsabile:** Gennarino COSTABILE

**Pubblicità / Pubblicazione:** Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

**ALLEGATI N°2**

**ALLEGATI**

Denominazione	Pubblicazione	Riferimento
A	Si	lettera di invito
B	No	Offerta Economica

**ATTI COLLEGATI N°0**

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

*Allegati n. 2*

- A*            *lettera di invito*  
*579dc62d4dedf9025a91287cdc48c6625d920023ca03e1d1ab6231a91244a6f3*
- B*            *Offerta Economica*  
*477bd8df44622d6c478f356d89175eefcedf2145197bf856e2a9a17557111082*

## IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e ss.mm.ii. recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

CONSIDERATO che il comma 1 del suddetto decreto dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della Regioni, di seguito denominati Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";

VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "Sblocca Italia",

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze, approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il 21 dicembre 2015;

CONSIDERATO che a seguito dell'approvazione del citato Accordo di Programma il Commissario a decorrere dal 21 dicembre 2015 è subentrato al Comune di Figline nella responsabilità, tra l'altro, dell'intervento di realizzazione della cassa di espansione di Figline – lotto Restone, per il quale era allora in corso la progettazione definitiva ed esecutiva affidata a un raggruppamento di professionisti con la società Hydea s.p.a. quale mandataria;

VISTA l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico n. 4 del 19.02.2016 "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi", che ha individuato il Settore Genio Civile Valdarno Superiore quale Settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione dell'intervento "Casse di Espansione di Figline - Lotto Restone" - codice intervento 09IR010/G4;

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 9 del 15 marzo 2016 recante "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi", che ha individuato nel Settore Assetto idrogeologico della Regione Toscana il settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione degli interventi sul T. Carrione nel Comune di Carrara;

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 17 del 23/05/2016 avente ad oggetto "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica della contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del de-

creto legislativo 18 aprile 2016, n. 50” nella quale all’allegato A è finanziato l’intervento codice 09IR010/G4 “Casse di Espansione di Figline -Lotto Restone” per l’importo di € 15.900.000,00 sulla contabilità speciale n. 6010;

RICHIAMATA l’Ordinanza n. 60 del 16.12.2016 recante “D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione dell’aggiornamento delle disposizioni per l’attuazione degli interventi”, che ha provveduto all’aggiornamento delle disposizioni per l’attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n. 4/2016 al nuovo quadro normativo a seguito dell’entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016;

RICHIAMATO in particolare l’allegato B della suddetta ordinanza commissariale n. 60/2016 recante le disposizioni per l’attuazione degli interventi dell’Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei settori della Regione Toscana;

VISTO il Piano Stralcio 2019 di cui alla Delibera CIPE n. 35/2019, con il quale sono state destinate a tale intervento ulteriori risorse pari a € 6.347.385,72, per una disponibilità complessiva ammontante ad euro 22.247.385,72;

VISTA l’Ordinanza Commissariale n. 102 del 04 novembre 2019 “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – D.P.C.M. 20.02.2019 – Piano stralcio 2019 approvazione dell’elenco degli interventi e disposizioni per l’attuazione” che fissa in € 6.347.385,72 l’importo finanziato in contabilità speciale n. 5588 per l’intervento “Casse di Espansione di Figline – Lotto Restone” - codice intervento 09IR010/G4;

CONSIDERATO che in data 12 febbraio 2021 è stato sottoscritto il Sesto Atto Integrativo dell’Accordo di Programma Regione Toscana - MATTM del 03/11/2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico e che lo stesso è stato approvato con Decreto Direttoriale n. 0000032/STA del 26/02/2021, registrato alla Corte dei Conti n. SCEN\_LEA - SCCLA - 0012667 del 29/03/2021;

PRESO ATTO che con il suddetto atto integrativo:

1. viene preso atto della nota della Regione Toscana nota prot. n. 115225 del 23/03/2020 con la quale la Regione T ha comunicato che l’intervento menzionato è stato suddiviso in due lotti, il primo, Codice Rendis 09IR010/G4\_1, d’importo pari ad euro 1.814.000,00 e il secondo, Codice Rendis 09IR010/G4\_2, d’importo pari ad euro 32.400.000,00;
2. ha destinato ulteriori risorse, pari a € 11.966.614,28 all’intervento 09IR010/G4\_2 - *Cassa di espansione di Restone – Opera di laminazione ed argine a protezione dell’abitato di Figline*;

RICHIAMATA l’Ordinanza Commissariale n. 109 del 06 luglio 2021 “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014. Accordo di Programma del 3.11.2010 – Sesto Atto Integrativo - Approvazione degli elenchi degli interventi e disposizioni per l’attuazione degli stessi”, che fissa in € 11.966.614,28 l’importo finanziato in contabilità speciale n. 5588 per l’intervento “Casse di Espansione di Figline - Lotto Restone” - codice intervento 09IR010/G4\_2;

DATO ATTO, dunque, che l’intervento in oggetto ha trovato copertura finanziaria sia nella contabilità speciale n. 6010 che nella contabilità speciale n. 5588;

RICHIAMATA l’Ordinanza Commissariale n. 4 del 31/01/2022 con la quale sono stati rimodulati i fondi relativamente all’intervento in oggetto;

VISTO l'Atto Integrativo all'Accordo di programma del 23 novembre 2015 sottoscritto in data 28/06/2023, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, la Regione Toscana e la Città metropolitana di Firenze, approvato con Decreto Direttoriale MASE.USSRI n. 248 del 04/07/2023, registrato presso la Corte dei Conti in data 31/07/2023 al n. 2505;

RICHIAMATA l'Ordinanza commissariale n. 68 del 07/09/2023 avente ad oggetto "*D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di programma del 25.11.2015 - Recepimento disposizioni del Comitato di Indirizzo e Controllo del 19 e 25 gennaio 2023 per rimodulazione finanziamenti, impegni e prenotazioni di spesa, e creazione nuovi capitoli di spesa nella CS 6010.*";

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 48 del 24/05/2024 avente ad oggetto "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - D.M. 73 DEL 23 FEBBRAIO 2024 - Piano Nazionale 2023 approvazione elenco interventi e relativo impegno di spesa*" nella quale è previsto l'aumento del finanziamento dell'intervento codice 09IR010/G4 "*Casse di espansione di Figline - lotto 2 Restone*", CUP B98G01000000003, ad € 38.400.000,00;

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 9 del 2 febbraio 2021 con la quale è stato approvato il progetto definitivo per la realizzazione delle opere relative all'intervento in oggetto, è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio di cui all'art. 9 del D.P.R. 327/2001 sulle aree individuate negli elaborati di progetto, ed è stata dichiarata la pubblica utilità delle opere e l'indifferibilità ed urgenza dei relativi lavori ai sensi dell'art. 10 comma 6 L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 12 comma 1 lett. a) del D.P.R. 327/2001;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 212 del 22 dicembre 2021 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo ed è stata indetta la gara d'appalto per i lavori mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, commi 2 e 6, del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 165 del 09/12/2022 di approvazione dei verbali di gara ed aggiudicazione non efficace a favore dell'RTI con capogruppo la società COSTRUZIONI EDILI BARALDINI QUIRINO S.P.A con sede legale in Modena (MO);

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 185 del 29/12/2022 di aggiudicazione efficace dei lavori relativamente all'intervento in oggetto a favore dell'operatore economico RTI con capogruppo la società COSTRUZIONI EDILI BARALDINI QUIRINO S.P.A. con sede legale in Modena (MO) (CUP: B98G01000000003 - CIG: 89950283ED);

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 55 del 17/07/2023 di approvazione della modifica al progetto esecutivo, dichiarazione di Pubblica utilità ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, relativamente all'intervento in oggetto;

CONSIDERATO che per la realizzazione della cassa, è prevista la realizzazione di argini in terra e di opere in calcestruzzo che dovranno essere collaudate, e, pertanto sono necessarie prove a supporto del collaudo;

VISTO il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*";

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "*Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro*", limitatamente al capo III ("*Disposizioni a tutela della sicurezza e della regolarità del lavoro*");

VISTO l'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 36/2023, che prevede per le forniture e i servizi di procedere con affidamento diretto per importi inferiori a € 140.000,00;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1258 del 30/10/2023 "*Prime indicazioni agli uffici regionali per l'effettuazione delle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi a seguito del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78 recante delega al governo in materia di contratti pubblici*";

DATO ATTO che ai sensi del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 sono stati nominati il RUP ed il Responsabile della fase di esecuzione relativamente all'affidamento del servizio in oggetto;

CONSIDERATO, pertanto, necessario affidare il servizio di prove sui materiali per il collaudo relativamente all'intervento "*Lavori per la realizzazione della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d'Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza - Codice Intervento 09IR010/G4*";

DATO ATTO che la Stazione Appaltante procede ad affidare il presente servizio mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett b) del D. Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che per lo svolgimento della procedura di affidamento diretto ci si è avvalsi della piattaforma START messa a disposizione della Regione Toscana;

DATO ATTO che l'operatore economico Laboratorio Delta Srl presenta i requisiti richiesti per l'intervento richiamato sopra e che, pertanto, tale operatore economico è stato invitato, tramite START, a presentare formale offerta con lettera di invito prot. n. AOOGR/0565656/D.060.030.035 del 13 Ottobre 2024, allegata al presente atto alla lettera "A";

RITENUTO di approvare la sopra citata lettera di invito (Allegato A);

VISTA l'offerta economica presentata da Laboratorio Delta Srl, che in copia si allega al presente atto alla lettera "B" presentata in data 06/11/2024 pari ad € 7.969,50, oltre IVA, nei termini di legge;

VALUTATO che l'offerta presentata risponde alle esigenze della Stazione Appaltante e risulta essere congrua nel prezzo rispetto alla qualità della prestazione richiesta;

RITENUTO, pertanto, di approvare la sopra citata offerta economica (Allegato B);

DATO ATTO che l'incarico di cui all'oggetto è affidato nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti secondo quanto stabilito dall'art. 49 del D. Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO del possesso da parte dell'operatore economico di pregresse e documentate esperienze analoghe così come previsto dall'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023;

PRESO ATTO che la verifica delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 e di capacità tecnico-professionale sarà effettuata da quest'Amministrazione laddove il medesimo risulti tra i soggetti individuati fra quelli da sottoporre a controllo a campione ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 36/2023, e in caso di esito negativo il Commissario applicherà all'Operatore economico quanto previsto dal comma 9 dell'art. 17 "Penali e risoluzione del contratto" del Paragrafo 6 – Contenuto prestazionale del servizio/ fornitura della



Lettera di invito;

RITENUTO, pertanto, di affidare il servizio di prove sui materiali per il collaudo relativamente all'intervento "*Lavori per la realizzazione della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d'Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza - Codice Intervento 09IR010/G4*", alla società Laboratorio Delta Srl, per l'importo offerto di € 7.969,50, oltre IVA per € 1.753,29, per un totale complessivo di € 9.722,79 a tutte le condizioni previste dal documento di cui all'allegato "A";

DATO ATTO che si provvederà a pubblicare l'atto sui risultati dell'affidamento di cui alla presente ordinanza sul Profilo del Committente e sul SITAT-SA ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016;

DATO ATTO che la stipula del contratto avviene mediante scambio di lettera ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, a seguito di presentazione di garanzia definitiva, ai sensi e con le modalità individuate all'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023, sotto forma di cauzione o di fideiussione;

DATO ATTO che per l'espletamento del presente servizio non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza e pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del "*Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze*", DUVRI e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza di cui all'art. 5, comma 8, dell'Allegato I.14 del D.Lgs. 36/2023;

RITENUTO, pertanto, di assumere a favore dell'operatore economico Laboratorio Delta Srl (CONTSPEC 9523 – GEMPA 20148) i cui dati sono rinvenibili nell'allegato B al presente atto, un impegno per una somma complessiva pari ad € 9.722,79, IVA compresa, a valere sulla prenotazione n. 20165 assunta sul capitolo n. 1112 della contabilità speciale 6010 con Ordinanza Commissariale n. 9 del 02/02/2021, che presenta la necessaria disponibilità (CIG B44317C0D8 - CUP B98G01000000003);

#### ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare la lettera di invito prot. n. AOOGR/0565656/D.060.030.035 del 13 Ottobre 2024, di richiesta di offerta economica, che si allega al presente atto alla lettera "A", per il servizio di prove sui materiali per il collaudo relativamente all'intervento "*Lavori per la realizzazione della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d'Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza - Codice Intervento 09IR010/G4*";
2. di approvare l'offerta economica presentata dall'operatore economico Laboratorio Delta Srl, allegata al presente atto alla lettera "B", pari ad € 7.969,50, oltre IVA per € 1.753,29, per un totale complessivo di € 9.722,79 per il servizio di prove sui materiali per il collaudo relativamente all'intervento "*Lavori per la realizzazione della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d'Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza - Codice Intervento 09IR010/G4*";
3. di dare atto che l'operatore economico ha attestato con dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà il possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 e di capacità tecnico-professionale e che alla procedura in oggetto si applicano le disposizioni di cui all'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023, e in caso di esito negativo il Commissario applicherà all'Operatore economico quanto previsto dal comma 9 dell'art. 17

“Penali e risoluzione del contratto” del Paragrafo 6 – Contenuto prestazionale del servizio/ fornitura della Lettera di invito ;

4. di affidare il servizio di prove sui materiali per il collaudo relativamente all'intervento *“Lavori per la realizzazione della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d'Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza - Codice Intervento 09IR010/G4”* a Laboratorio Delta Srl (i cui dati sono rinvenibili nell'allegato B al presente atto) per un importo complessivo, IVA compresa, pari ad € 9.722,79;
5. di dare atto che la stipula del contratto avviene mediante scambio di lettera ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, a seguito di presentazione di garanzia definitiva, ai sensi e con le modalità individuate all'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023, sotto forma di cauzione o di fidejussione;
6. di impegnare la somma complessiva di € 9.722,79, IVA compresa, a favore dell'operatore economico Laboratorio Delta Srl (CONTSPEC 9523) a valere sulla prenotazione n. 20165 assunta sul capitolo n. 1112 della contabilità speciale 6010 con Ordinanza Commissariale n. 9 del 02/02/2021, che presenta la necessaria disponibilità (GEMPA 20148 – CIG B44317C0D8 - CUP B98G01000000003 );
7. di procedere alla liquidazione delle somme spettanti all'operatore economico con le modalità di cui all'art. 9 *“Corrispettivo, fatturazione e pagamento”*;
8. di provvedere a pubblicare l'atto sui risultati dell'affidamento di cui alla presente Ordinanza sul Profilo del Committente della Regione Toscana ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 e sul SITAT-SA ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 29 del DLgs n. 50/2016;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

E' escluso dalla pubblicazione l'allegato “B” nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente Responsabile  
Gennarino Costabile

Il Commissario di Governo  
Eugenio Giani

Il Direttore  
Giovanni Massini



**COMMISSARIO DI GOVERNO  
CONTRO IL DISSESTO  
IDROGEOLOGICO – D.L.  
91/2014**

**Direzione Difesa del Suolo e  
Protezione Civile  
Genio Civile Valdarno Superiore**

Prot. n. AOOGR/0565656/D.060.030.035  
Da citare nella risposta

Data 13 Ottobre 2024

Allegati

Risposta al foglio del  
numero

**Oggetto:** Affidamento diretto con richiesta di offerta, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 e, limitatamente alle disposizioni compatibili con il citato decreto, della L.R. 38/2007, del Regolamento emanato con DPGR n. 30/R del 27/05/2008, relativo al servizio di Prove sui materiali per il collaudo relativamente all'intervento "Lavori per la realizzazione della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d'Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza - Codice Intervento 09IR010/G4".

Codice Unico di Progetto (CUP): B98G01000000003

Spett.le Laboratorio Delta Srl  
Via Savonarola 106 abce  
55100 Lucca  
email: [info@laboratoriodelta.it](mailto:info@laboratoriodelta.it)  
PEC: [info@pec.laboratoriodelta.it](mailto:info@pec.laboratoriodelta.it)

Con la presente si richiede la presentazione di un'offerta per l'esecuzione della prestazione in oggetto, e descritta nell'ultima parte del presente documento, disponibile anche nella documentazione di gara all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it/>. Per consultare la suddetta documentazione e presentare offerta deve accedere al sistema con la propria username e password scelte al momento della registrazione e seguire le indicazioni sotto riportate.

L'appalto è disciplinato dalla presente lettera d'invito a presentare offerta e dalle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto di Regione Toscana – Giunta Regionale – Start GR" approvate con decreto dirigenziale n. 3631/2015 e consultabili all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it/>

Nel caso in cui l'operatore economico invitato non sia iscritto all'indirizzario del Sistema Telematico Acquisti Regione Toscana (START), per poter presentare offerta è necessario identificarsi sul sistema.

Istruzioni sull'utilizzo della piattaforma START sono disponibili sul sito stesso o possono essere richieste al **Call Center del Gestore del Sistema Telematico al numero 0810084010 o all'indirizzo di posta elettronica: [start.oe@accenture.com](mailto:start.oe@accenture.com)**

Per firmare digitalmente, ove richiesto, la documentazione di gara, i titolari o legali rappresentanti o procuratori dell'operatore economico che intendono presentare offerta dovranno essere in possesso di un certificato qualificato di firma elettronica che, al momento dell'inoltro della documentazione, non risulti scaduto di validità ovvero non risulti revocato o sospeso. Ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, il certificato qualificato dovrà essere rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificati presente nella lista di fiducia (trusted list) pubblicata dallo Stato membro in cui è stabilito.

Al fine di verificare la validità delle firme digitali e delle firme elettroniche qualificate basate su certificati rilasciati da tutti i soggetti autorizzati in Europa, la Commissione europea ha reso disponibile un'applicazione open source utilizzabile on line sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale nella sezione "Software di verifica".

L'amministrazione utilizzerà tale applicazione per il riconoscimento e la verifica dei documenti informatici sottoscritti nei diversi Stati Membri della Comunità.

## **1. - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

L'operatore economico non deve incorrere in alcuna delle condizioni di cui all'art. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023.

In relazione alle condizioni di partecipazione alla presente procedura di affidamento, l'operatore economico rende, ai sensi del DPR 445/2000, dichiarazioni concernenti la propria situazione in relazione al possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di capacità tecnica e professionale stabiliti dal D.Lgs. n. 36/2023 mediante la compilazione del "Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)" (di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 e alle indicazioni del Comunicato del Ministero delle infrastrutture e trasporti Prot. n. 0006212 del 30.06.2023) e del Modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione", di cui al successivo Paragrafo 2 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.

### **1.1 - REQUISITI SPECIALI**

L'operatore economico deve essere in possesso dei requisiti previsti nei paragrafi seguenti.

#### **1.1.1 - REQUISITO DI IDONEITA'**

##### **Iscrizione alla CCIAA**

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

#### **1.1.2 - REQUISITI DI CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI**

##### **Esecuzione nel periodo 2019-2024 dei seguenti servizi analoghi**

Il concorrente deve aver eseguito nel periodo 2019-2024 servizi analoghi a Prove sui materiali di importo minimo pari ad Euro 40.000,00.

La comprova del requisito, è fornita secondo le seguenti disposizioni:

In caso di servizi/forniture prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale informatico o duplicato informatico firmato digitalmente o copia informatica conforme all'originale analogico rilasciato da un pubblico ufficiale o copia informatica accompagnata da una dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 che attesta la conformità all'originale, sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma, dei certificati di regolare esecuzione rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copia informatica dei contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse. Tale documentazione dovrà essere corredata dalla dichiarazione di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma.

In caso di servizi/forniture prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copia informatica dei contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse. La copia delle fatture quietanzate dovrà essere corredata dalla dichiarazione di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma.

### **1.2 - SUBAPPALTO**

Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023, tenuto conto degli adempimenti stabiliti dall'art. 20 della L.R. 38/2007.

Non è possibile subappaltare per intero la prestazione oggetto dell'appalto.

L'operatore economico nel momento della presentazione dell'offerta deve indicare, pena la non autorizzazione al subappalto, le parti della prestazione che intende subappaltare secondo le modalità riportate successivamente.

L'esecutore che intende avvalersi del subappalto, ai fini dell'autorizzazione allo stesso, deve presentare alla stazione appaltante apposita istanza con allegata la documentazione prevista dall'art. 119, commi 5 e 16, del D.Lgs. n. 36/2023. Il termine previsto dall'art. 119, comma 16, del codice decorre dalla data di ricevimento dell'istanza completa di tutta la documentazione richiesta.

La Regione Toscana a sua volta autorizza per iscritto, previa verifica degli adempimenti di cui all'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023 e di quanto previsto all'art. 3, comma 7, comma 8 e comma 9, della L. n. 136/2010 ss.mm.ii, lo svolgimento delle attività in subappalto. Fino a quella data non è comunque consentito il subappalto.

In caso di subappalto non autorizzato dall'Amministrazione, fermo restando il diritto per l'eventuale risarcimento del danno, il contratto è risolto di diritto.

### **1.3 - COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE**

Tutte le comunicazioni nell'ambito della presente procedura, avvengono tramite il sistema telematico e si danno per eseguite con la pubblicazione delle stesse nell'area "Comunicazioni" relativa alla procedura riservata al concorrente e accessibile previa identificazione da parte dello stesso al sistema Start. Le comunicazioni sono altresì inviate alla casella di posta elettronica o posta certificata indicata dal concorrente ai fini della procedura telematica d'acquisto, secondo quanto previsto all'art. 8 delle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema telematico di Acquisto regionale". L'Amministrazione non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni inviate.

L'operatore economico si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica.

### **1.4 - RICHIESTA DI CHIARIMENTI DA PARTE DELL'OPERATORE ECONOMICO**

Le eventuali **richieste di chiarimenti** relative alla procedura in oggetto, dovranno essere formulate attraverso l'apposita funzione "**richiedi chiarimento**" disponibile nella sezione "**Comunicazioni**", nella pagina di dettaglio della presente procedura.

### **INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SULL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI**

L'importo a base dell'affidamento stimato in Euro 8.000 comprende i costi della manodopera che l'Amministrazione regionale ha stimato pari ad Euro 3.187,80 calcolati sulla base dei seguenti elementi: precedenti affidamenti di prove sui materiali.

I costi della manodopera non sono soggetti al ribasso.

Il **contratto collettivo applicato** è *METALMECCANICO ARTIGIANO*.

L'operatore economico è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore) indicato/i, oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

L'operatore economico che adotta un CCNL diverso da quello sopra indicato deve inserire sulla piattaforma telematica START, nell'apposito spazio "*Documentazione a comprova equivalenza tutele lavoratori*", la dichiarazione di equivalenza delle tutele e l'eventuale documentazione probatoria sulla equivalenza del proprio CCNL.

I costi della manodopera stimati dall'Amministrazione regionale non sono soggetti a ribasso ma, ai sensi dell'art. 41, comma 14, del D.Lgs. n. 36/2023, l'operatore economico può indicare differenti costi della manodopera, anche inferiori rispetto a quelli stimati dall'Amministrazione, ove ciò derivi da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera.

## **2. - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE**

Dopo l'identificazione, l'operatore economico per presentare offerta, dovrà inserire nel sistema telematico, nello spazio relativo alla procedura di cui trattasi, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 16:00:00 del giorno 07/11/2024, la seguente documentazione:

- 2.1 - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE) (Allegato 1)
- 2.2 - DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE (Allegato 2)
- 2.3 - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE (Allegato 3)
- 2.4 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI (Allegato 4)
- 2.5 - OFFERTA ECONOMICA
- 2.6 - DETTAGLIO ECONOMICO (Allegato 5)

La documentazione richiesta dal presente documento prima di essere firmata digitalmente deve essere convertita in formato PDF.

### **2.1. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)**

L'operatore economico dovrà compilare il Modello "Documento di Gara Unico Europeo" elettronico (DGUE), (di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 come aggiornato con Comunicato del Ministero Prot. n. 0006212 del 30.06.2023) messo a disposizione nella documentazione secondo quanto di seguito indicato, al fine di rendere le dichiarazioni sui requisiti di ordine generale di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e gli eventuali ulteriori requisiti richiesti per la partecipazione.

Il DGUE deve essere presentato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio.

**Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore** (*parte compilata dall'Amministrazione*)

#### **Parte II – Informazioni sull'operatore economico**

*Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.*

##### **In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D**

*Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.*

#### **Parte III – Motivi di esclusione**

*Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni di sussistenza di motivi di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 (Sez. A-B-C-D).*

#### **Parte IV – Criteri di selezione**

*Il concorrente dichiara di possedere i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando quanto segue:*

- a) *la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui al precedente punto 1.1.1 della presente lettera di invito;*
- b) *la sezione C, nei punti inerenti ai riquadri "Per gli appalti di forniture: consegna di forniture del tipo specificato" o "Per gli appalti di servizi: prestazione del tipo specificato" per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al precedente punto 1.1.2 della presente lettera di invito; l'operatore deve indicare le informazioni richieste nel relativo riquadro.*

#### **Parte VI – Dichiarazioni finali**

*Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.*

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per l'affidamento. L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

## 2.2 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE

L'operatore economico dovrà presentare il **modello “Dichiarazioni integrative per la partecipazione”**, relativo alla forma di partecipazione, alle dichiarazioni ulteriori sui requisiti di ordine generale ed alle ulteriori dichiarazioni integrative per la partecipazione.

Nel suddetto modello, l'operatore economico deve, altresì, indicare i dati anagrafici e di residenza di tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023.

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla procedura. L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

Il modello **“Dichiarazioni integrative per la partecipazione”** dovrà essere compilato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio.

## 2.3 - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE

Tale dichiarazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato **“Dichiarazione di accettazione clausole contrattuali ai sensi dell'art. 1341, II comma, del codice civile”**, sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

## 2.4 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Tale comunicazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato **“Comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010 e ss.mm.ii)”**, sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

## 2.5 - OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica è determinata dal prezzo complessivo, pari o inferiore all'importo stimato di Euro 8.000,00 (ottomila/00), oltre IVA nei termini di legge, che l'operatore economico offre per eseguire le prestazioni oggetto del presente appalto.

L'operatore economico per presentare la propria offerta dovrà:

- **Accedere** allo spazio dedicato alla procedura sul sistema telematico;
- **Compilare** il form on line accedendo alla Gestione della documentazione economica del passo 2 della procedura di presentazione offerta;
- **Scaricare** sul proprio pc il documento **“offerta economica”** generato dal sistema;
- **Firmare** digitalmente il documento **“offerta economica”** generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche;
- **Inserire** nell'apposito spazio previsto sul Sistema il documento **“offerta economica”** firmato digitalmente.

L'importo indicato nell'offerta economica deve corrispondere al prezzo complessivo offerto così come indicato nel Dettaglio Economico di cui al successivo punto 2.6.

In caso di discordanza tra l'importo indicato nell'offerta economica, che rimane fisso e invariabile, e il prezzo complessivo offerto indicato nel dettaglio economico, tutti i prezzi unitari sono corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza dell'importo risultante dal prezzo complessivo offerto riportato nel dettaglio economico rispetto a quello indicato nell'offerta economica. I prezzi unitari eventualmente corretti costituiscono l'elenco prezzi unitari contrattuali.

Ai sensi dell'art. 17, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 l'offerta dell'operatore economico è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto.

**2.6 - DETTAGLIO ECONOMICO** - quale articolazione delle voci di prezzo che concorrono a determinare l'importo da indicare nell'offerta economica di cui al precedente punto 2.5 – da inserire a sistema nell'apposito spazio previsto nel sistema in aggiunta all'offerta economica, firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico.

La tabella del Dettaglio Economico deve essere compilata, pena l'esclusione, secondo le modalità di seguito espresse:

1. compilare solo le caselle con sfondo bianco (colonna C). Nella colonna D verrà riportato il prodotto risultante dal prezzo indicato nella colonna C moltiplicato per le quantità riportate nella colonna B, arrotondato a due cifre decimali;

2. indicare, nella colonna C, il prezzo unitario al netto di IVA. I prezzi offerti sono comprensivi di tutte le prestazioni indicate;

La somma dei totali relativi alla colonna D determina il prezzo complessivo offerto che dovrà essere riportato nell'offerta economica.

Inoltre l'operatore economico deve indicare, ai sensi dell'art. 108, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023:

- nell'apposito spazio "oneri aziendali per la sicurezza afferenti l'impresa", la stima dei costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

- nell'apposito spazio "costi della manodopera", la stima dei costi della manodopera (comprensivo degli elementi retributivi, degli oneri previdenziali ed assistenziali e altri eventuali oneri) per l'espletamento delle prestazioni.

Gli "oneri aziendali per la sicurezza" e i "costi della manodopera" costituiscono un di cui dell'offerta (prezzo complessivo offerto) e non sono modificabili nel corso dell'eventuale verifica di congruità dell'offerta, ai sensi dell'art. 54, comma 1, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023.

Così come già anticipato al precedente paragrafo "INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SULL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI" i costi della manodopera stimati dall'Amministrazione regionale non sono soggetti a ribasso ma, ai sensi dell'art. 41, comma 14, del D.Lgs. n. 36/2023, l'operatore economico può indicare differenti costi della manodopera, anche inferiori rispetto a quelli stimati dall'Amministrazione, ove ciò derivi da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera.

#### **NOTE PER L'INSERIMENTO DEI DATI E LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**

Nel caso occorra apportare delle modifiche a documenti prodotti in automatico dal sistema sulla base di form on line, è necessario ripetere la procedura di compilazione del form on line ed ottenere un nuovo documento.

#### **3. - AVVERTENZE**

- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella presente richiesta di preventivo, con rinuncia ad ogni eccezione.
- L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'affidamento qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'affidamento o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate e sopravvenute esigenze di interesse pubblico, anche connesse a limitazioni di spesa imposte da leggi, regolamenti e/o altri atti amministrativi, senza che il soggetto invitato possa avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- La presentazione dell'offerta è compiuta quando l'operatore economico ha completato tutti i passi previsti dalla procedura telematica e viene visualizzato un messaggio del sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario della registrazione.
- L'affidamento non equivale ad accettazione dell'offerta e può essere revocata qualora la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per l'Amministrazione.
- L'affidatario, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, devono riportare, in relazione a ciascuna



transazione posta in essere dall’Affidatario, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessati al presente appalto, il Codice Identificativo di Gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell’articolo 11 della Legge 3/2003, il Codice Unico di Progetto (CUP).

- Tutta la documentazione inerente la gestione del contratto tra l’Amministrazione regionale e l’operatore economico, ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni oggetto del presente appalto, sarà trasmessa e ricevuta tramite PEC.

#### 4. - CONCLUSIONE DELL’AFFIDAMENTO E STIPULA DEL CONTRATTO

Prima dell’affidamento il DRC procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell’offerta, a verificare l’equivalenza delle tutele nel caso in cui l’operatore abbia dichiarato di applicare un diverso contratto collettivo nazionale rispetto a quello indicato dalla Stazione appaltante.

L’Amministrazione si riserva inoltre, nel caso in cui l’offerta presentata dall’operatore economico indichi "costi della manodopera" diversi da quelli stimati dall’Amministrazione, di procedere alla verifica della sussistenza dei presupposti di cui all’articolo 41, co. 14, del D.Lgs. n. 36/2023.

L’Amministrazione, relativamente alle dichiarazioni sui requisiti di ordine generale di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e di capacità tecnico-professionale resi dall’Operatore economico nel “Documento di Gara Unico Europeo” (DGUE) e nel Modello “Dichiarazioni integrative per la partecipazione”, procederà alla verifica delle stesse laddove l’Operatore economico risulti tra i soggetti individuati fra quelli da sottoporre a controllo a campione ai sensi dell’art. 52, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023. Tale eventuale verifica verrà effettuata successivamente all’affidamento ed alla stipula del contratto.

Qualora, in conseguenza della verifica a campione, non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, l’Amministrazione applicherà all’Operatore economico quanto previsto dal comma 9 dell’art. 17 *Penali e risoluzione del contratto* del successivo Paragrafo 6 – Contenuto prestazionale del servizio/fornitura.

#### **AFFIDAMENTO**

L’esito favorevole dei controlli ai sensi dell’art. 16 della L.R. n. 38/2007 è condizione per l’emanazione del provvedimento di affidamento.

Con il provvedimento di affidamento verrà comunicato all’affidatario il Codice Identificativo di Gara (CIG).

Dopo il provvedimento di affidamento l’Amministrazione invita l’affidatario a:

#### **1) costituire la Garanzia definitiva (art. 117 D.Lgs. 36/2023)**

L’esecutore del contratto è obbligato a costituire la garanzia definitiva pari al 5% dell’importo contrattuale (art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023) al netto dell’IVA, ai sensi e con le modalità individuate all’art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023, sotto forma di cauzione o di fideiussione.

La **cauzione** può essere costituita con bonifico; la **fideiussione**, a scelta dell’offerente, può essere bancaria, assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell’albo di cui all’articolo 106 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell’albo.

- Nel caso in cui l’operatore economico scelga di costituire la garanzia definitiva mediante **cauzione** effettuerà un bonifico sul c/c bancario n. 5561 intestato a Regione Toscana acceso c/o il Banco BPM SpA IBAN IT54U0503402801000000005561 con causale “Garanzia definitiva per i servizi di Prove sui materiali per il collaudo relativamente all’intervento “Lavori per la realizzazione della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d’Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza - Codice Intervento 09IR010/G4 ” CIG: \_\_\_\_\_ CUP B98G01000000003 indetta dal Commissario di Governo, Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, Settore Genio Civile Valdarno Superiore”.

Si precisa che il deposito è infruttifero.

- Nel caso di costituzione della garanzia mediante **fideiussione**, la stessa deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante. L’operatore economico presenta una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso il sito internet indicato dall’emittente avente le caratteristiche richieste dalla Delibera ANAC n. 606 del 19.12.2023.

L’indirizzo internet o l’eventuale indirizzo PEC da utilizzare ai fini delle verifiche ove non siano indicati dal garante nella documentazione contrattuale, saranno comunicate tempestivamente dall’operatore economico.

Nel caso di utilizzo della verifica a mezzo PEC, l’operatore economico acquisisce l’impegno del garante a

riscontrare le richieste pervenute dalla Stazione appaltante nel termine massimo di cinque giorni lavorativi. La Regione Toscana provvederà a segnalare all'IVASS i casi di perduranti ritardi/mancate risposte da parte delle imprese di assicurazione alle richieste di verifica.

La Garanzia deve prevedere espressamente la **rinuncia al beneficio** della preventiva escussione del debitore principale, la **rinuncia all'eccezione** di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima **entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta** dell'Amministrazione.

La fideiussione dovrà riportare, quale causale, la dicitura "Garanzia definitiva per i servizi di Prove sui materiali per il collaudo relativamente all'intervento "Lavori per la realizzazione della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d'Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza - Codice Intervento 09IR010/G4 " CIG: \_\_\_\_\_ CUP B98G0100000003 indetta dal Commissario di Governo, Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, Settore Genio Civile Valdarno Superiore".

La mancata costituzione della suddetta garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento (art. 117, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023).

#### STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere. L'operatore economico si impegna con la presentazione dell'offerta. L'Amministrazione invierà la lettera di stipula mediante posta elettronica certificata.

#### 5. - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'affidatario, è richiesto al soggetto invitato di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 all'Amministrazione, che tratterà i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente, compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

1. In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati forniti dal soggetto invitato vengono raccolti e trattati da Regione Toscana – Giunta Regionale, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla procedura e, in particolare, ai fini della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nella lettera di invito, nonché ai fini dell'affidamento, in ottemperanza a precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;
- i dati da fornire da parte del soggetto affidatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

2. Il soggetto invitato è tenuto a fornire i dati a Regione Toscana – Giunta regionale, in ragione degli obblighi derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, il rifiuto di fornire i dati richiesti da Regione Toscana, potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il soggetto alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'affidamento, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

3. I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate sono della seguente natura: dati personali comuni (es. dati anagrafici), dati relativi a condanne penali e reati (cd. giudiziari) di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previste dalla legislazione vigente.

4. Il titolare del trattamento è la Regione Toscana - Giunta regionale (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)).

5. I dati personali saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata.

6. I dati raccolti potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008;
- ad altri Enti ed Amministrazioni cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lettera b, e comma 32 L. 190/2012, art. 35 D.Lgs. n. 33/2013; nonché articoli 20, 27, e 28 del D.Lgs. n. 36/2023 il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet [www.regione.toscana.it](http://www.regione.toscana.it) sezione Amministrazione trasparente.

7. Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili.

8. Diritti del concorrente/interessato. Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono stati trasferiti dal soggetto invitato alla stazione appaltante. All'interessato è riconosciuto il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati ([urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it)). Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

9. Con la presentazione dell'offerta e/o sottoscrizione del contratto il legale rappresentante/procuratore del concorrente/affidatario prende atto espressamente del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

Il concorrente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte di Regione Toscana- Giunta Regionale per le finalità sopra descritte.

## **6. - CONTENUTO PRESTAZIONALE DEL SERVIZIO/FORNITURA**

### **Premessa**

Il Commissario deve procedere alla realizzazione della Cassa di Espansione di Restone e della sistemazione del reticolo idraulico afferente. Nella realizzazione della cassa, è prevista la realizzazione di argini in terra e di opere in calcestruzzo che dovranno essere collaudate. L'incarico in oggetto si riferisce alle prove previste dalla norma a supporto del collaudo.

### **Art. 1 - Caratteristiche delle prestazione**

1. Le prestazioni sono descritte in maniera più approfondita nel Dettaglio Economico.

### **Art. 2 – Modalità di esecuzione della prestazione**

1. Le prestazioni devono rispondere alle norme vigenti in fatto di prove sui materiali per il collaudo delle opere pubbliche.

2. La consegna *dei beni* oggetto della fornitura è a carico della Società che assume a proprio carico le spese connesse di qualsiasi natura, comprese quelle di imballaggio, trasporto e simili.

### **Art. 3 – Termini, avvio dell'esecuzione, sospensione e ultimazione dell'esecuzione**

1. La prestazione deve essere terminata entro 700 giorni dall'avvio dell'esecuzione e comunque entro la fine dei lavori a cui si riferisce l'incarico. L'esecutore deve dare avvio all'esecuzione della prestazione *entro 5 giorni dalla stipula del contratto* che avviene secondo le modalità di cui al precedente Paragrafo 4 – Conclusione dell'affidamento e stipula del contratto.

2. Il Responsabile Unico del Progetto (RUP) svolge le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto e a seguito della comunicazione dell'esecutore di intervenuta ultimazione delle prestazioni, effettua entro 5 giorni i necessari accertamenti in contraddittorio e nei successivi 5 giorni elabora il certificato di ultimazione delle prestazioni e ne rilascia copia conforme all'esecutore della prestazione.

3. Per l'eventuale sospensione dell'esecuzione della prestazione da parte dell'Amministrazione si applica l'art. 121 del D.Lgs. n. 36/2023.

4. L'esecutore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare le prestazioni nel termine fissato può richiederne la proroga con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale ai sensi dell'art. 121, comma 8, del D.Lgs. n. 36/2023.

### **Art. 4 – Obbligo di impresa ai sensi dell'art. 24, comma 1, L.R. 38/2007**

1. Ai sensi dell'art. 24 comma 1 L.R. 38/2007 la Società ha l'obbligo di informare immediatamente l'Amministrazione di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.

#### **Art. 5 – Modifica di contratto**

1. In relazione alle modifiche di contratto durante il periodo di efficacia si applica la disciplina di cui all'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023.

Regione Toscana si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023 di imporre all'Affidatario l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto alle condizioni previste nel presente documento, qualora, in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo (*massimo*) del contratto. In tal caso l'Affidatario non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

#### **Art. 6 - Importo stimato**

1. L'importo complessivo massimo dell'appalto ai sensi dell'art. 14, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 è stimato in Euro 10.800,00 oltre IVA nei termini di legge, così suddiviso:

1.1) Euro 9.000,00 oltre IVA nei termini di legge, quale importo (*massimo*) per l'espletamento delle prestazioni oggetto del presente affidamento;

1.2) Euro 1.080,00 oltre IVA nei termini di legge, quale importo (*massimo*), per le modifiche di cui all'art. 120, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023.

Per l'espletamento del presente appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, e che pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" – DUVRI e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza di cui all'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008.

La relativa spesa è a carico del capitolo 1112 della C.S. 6010.

#### **Art. 7 - Revisione dei prezzi**

1. E' prevista la revisione dei prezzi, sia in aumento che in diminuzione, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 36/2023 da quantificarsi sulla base dell'indice *Prezzi alla produzione dei servizi* Codice ATECO 71.20.10 pubblicato da ISTAT sulla pagina web dati.istat.it (di seguito "Indice di Riferimento").

2. La revisione può essere avviata al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, a seguito di specifica richiesta da parte dell'Affidatario o di comunicazione da parte del RUP, *non più di una volta per ogni annualità contrattuale* e potrà essere formulata a partire dal tredicesimo mese di durata contrattuale (dalla seconda annualità contrattuale).

3. La richiesta di revisione da parte dell'Affidatario deve essere inviata secondo la modalità indicata nel successivo art. 8 - Gestione digitale del contratto, e deve contenere le motivazioni a sostegno della richiesta in questione, con l'indicazione delle particolari condizioni di natura oggettiva verificatesi accompagnate da documenti probatori per comprovare l'aumento dei prezzi (a titolo esemplificativo: la dichiarazione di fornitori o subcontraenti; le fatture pagate per l'acquisto di materiali; le bollette per utenze energetiche) nonché l'esatta indicazione in termini percentuali della variazione richiesta, tenuto conto di quanto previsto al successivo comma 5.

4. Il RUP conduce apposita istruttoria, volta ad accertare i presupposti della suddetta richiesta.

5. Regione Toscana potrà attivare la revisione del corrispettivo contrattuale di cui all'*Offerta economica* nel caso vi sia una variazione accertata, in aumento o in diminuzione dei costi, come determinata al precedente comma 1, superiore al 5% dell'importo complessivo.

6. In tal caso la revisione potrà operare esclusivamente rispetto al prezzo dell'offerta economica o ai prezzi del Dettaglio Economico il cui indice sia superiore al 5% e l'Amministrazione potrà procedere ad un aggiornamento dello stesso/degli stessi, nella misura pari all'80% dello scostamento, in aumento o in diminuzione, rispetto alla variazione del 5%.

7. In caso di accoglimento della richiesta, il prezzo/i di cui all'*Offerta economica e/o Dettaglio Economico*, come sopra ricalcolato/i, sostituisce/ono quello/i offerto/i a partire dalla data di richiesta della revisione dei prezzi. Detti nuovi prezzi costituiscono la nuova base per l'applicazione delle nuove revisioni e dei relativi pagamenti

8. La revisione si applica alle prestazioni eseguite successivamente alla richiesta di revisione da parte dell'Affidatario o alla comunicazione del RUP, con esplicita esclusione di revisione prezzi delle prestazioni eseguite precedentemente alla suddetta richiesta o alla suddetta comunicazione.

9. In caso di diniego della richiesta di revisione prezzi presentata dall'Affidatario oppure in caso di riconoscimento della revisione per un valore inferiore rispetto a quanto richiesto, il RUP procede comunque a comunicare l'esito dell'istruttoria compiuta.

#### **Art. 8 – Gestione digitale del contratto**

1. Ogni comunicazione, compresi gli ordinativi, inerente la gestione del presente servizio/fornitura dovrà essere trasmessa tramite casella di **posta elettronica certificata** (pec) ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni di cui al successivo art. 9.

2. L'Operatore economico si impegna pertanto a ricevere e trasmettere tramite casella di **posta elettronica certificata** (pec) la documentazione tecnica ed amministrativa necessaria alla gestione del contratto.

La pec della Regione Toscana è "regionetoscana@postacert.toscana.it".

La modalità di comunicazione indicata dovrà essere mantenuta per l'intera durata contrattuale.

#### **Art. 9 – Corrispettivo, fatturazione e pagamento**

1. Il corrispettivo contrattuale è determinato dall'offerta economica dell'affidatario.

La fatturazione del corrispettivo contrattuale dovrà essere effettuata secondo le seguenti modalità: al raggiungimento della metà delle prestazioni verrà emessa una prima fattura di acconto con la fattura di saldo al termine delle prestazioni.

Le fatture dovranno essere emesse nel termine massimo di due giorni lavorativi dalla comunicazione dell'avvenuto accertamento (autorizzativo anche del pagamento), da parte dell'Amministrazione, che la relativa prestazione è stata effettuata, in termini di quantità e qualità, nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente documento e negli altri documenti ivi richiamati e, rispetto all'ultima fattura, nel termine massimo di due giorni lavorativi dalla comunicazione del rilascio del Certificato di regolare esecuzione (autorizzativo anche del pagamento) di cui al successivo art. 11, al fine di garantire il rispetto del termine di cui al successivo comma 5.

La comunicazione dell'avvenuto accertamento quali/quantitativo e del rilascio del Certificato di regolare esecuzione sarà effettuata in modalità telematica, secondo quanto indicato al precedente art. 8, contestualmente all'accertamento quali/quantitativo ed al rilascio del Certificato di regolare esecuzione stesso.

Nel caso di mancato rispetto, da parte dell'affidatario, di quanto previsto nel presente comma, eventuali ritardi nel pagamento rispetto al termine di cui al successivo comma 5 non potranno essere imputati all'Amministrazione e, pertanto, non troverà applicazione quanto previsto all'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002 né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.

3. Ai fini del rispetto delle prescrizioni contenute all'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 la Società, nelle fatture emesse nel periodo di vigenza contrattuale nelle modalità sopra indicate, dovrà operare, sull'importo relativo alle prestazioni svolte, una decurtazione dello 0,50% e dare atto di tale decurtazione nel campo descrittivo del medesimo documento. Tale decurtazione comporterà una riduzione della base imponibile a tutti gli effetti di legge a cui la Società è assoggettata, determinando l'effettivo importo oggetto di liquidazione.

Nella fattura emessa a saldo della prestazione la Società dovrà riportare nel campo descrittivo l'importo a saldo riferito all'ultima parte di prestazione svolta e la somma delle decurtazioni dello 0,50% fino ad allora operate nelle precedenti fatture emesse. Il totale degli importi descritti nel campo descrittivo della fattura a saldo costituirà la base imponibile oggetto di liquidazione finale.

4. Le fatture, elettroniche intestate a **COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO – Settore Genio Civile Valdarno Superiore – codice fiscale 94200620485 CUU 1E9CWJ** devono essere inviate tramite i canali previsti dalla FatturaPA, con le specifiche previste dal D.M. n. 55 del 03/04/2013 "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica", con l'indicazione del codice CIG e del codice CUP B98G01000000003. Per effetto della L.190/2014, coordinata con il D.L. 50/2017 che dispone l'applicazione del regime dello "Split payment", il tracciato della fattura elettronica deve riportare nel campo "Esigibilità IVA" la lettera "S" (Scissione pagamenti).

5. I pagamenti saranno disposti ai sensi dell'art. 125, comma 7, del D.Lgs. n. 36/2023, entro 30 giorni decorrenti dall'avvenuto accertamento, da parte dell'Amministrazione, che la relativa prestazione è stata effettuata, in termini di quantità e qualità, nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente documento e negli altri documenti ivi richiamati e, rispetto all'ultima fattura dal rilascio del Certificato di regolare esecuzione. Tale termine è aumentato a 60 giorni per le fatture ricevute dall'Amministrazione nei mesi di dicembre e/o gennaio. Qualora le fatture pervengano in modalità diversa da quella prevista al presente articolo, le stesse non verranno accettate.

In ogni caso in cui l'Affidatario non emetta le fatture entro il termine stabilito al precedente comma 2, oppure le stesse non siano conformi a quanto previsto nel presente articolo o emerga qualsiasi tipo di irregolarità che impedisca il pagamento, l'eventuale ritardo rispetto al termine di cui al presente comma non potrà essere imputabile all'Amministrazione e, pertanto non troverà applicazione quanto previsto all'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002 né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.

6. Ai sensi dell'art. 125, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023, il pagamento del corrispettivo sarà effettuato previa verifica della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'affidatario e degli eventuali subappaltatori.

7. Si applica l'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 con riferimento all'intervento sostitutivo della Regione Toscana in caso di inadempienza contributiva e retributiva dell'affidatario e degli eventuali subappaltatori.

8. Secondo quanto previsto dall'art. 48-bis del DPR n. 602/1973, Regione Toscana, prima di effettuare il pagamento per un importo superiore ad Euro 5.000,00, procederà altresì alla verifica che l'Affidatario non sia inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo.

9. L'operatore economico è tenuto ad assicurare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, inerenti tutte le transazioni di cui al presente contratto, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 136 del 13.08.2010; a tal fine l'affidatario dovrà dichiarare, a richiesta dell'amministrazione prima della stipula del contratto, i conti correnti dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica e le persone delegate ad operare sui suddetti conti. L'operatore economico è, altresì, tenuto a comunicare alla Regione Toscana eventuali variazioni relative ai conti corrente e ai soggetti delegati ad operare sui conti corrente. Ai fini della tracciabilità di tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto, il bonifico bancario o postale o gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari sopra indicati, dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice CIG ed il seguente codice CUP B98G01000000003. L'operatore economico è obbligato a dare immediata comunicazione alla Regione Toscana ed alla Prefettura / Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Firenze della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore / subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Nel caso in cui le transazioni inerenti le prestazioni del presente documento non siano effettuate con bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica comunicati dall'aggiudicatario, la Regione Toscana provvederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

Gli avvisi di avvenuta emissione dei titoli di spesa saranno inviati alla sede legale della Società.

In caso di prestazione eseguita dal subappaltatore il pagamento della prestazione verrà fatto nei confronti dell'operatore economico che è obbligato a trasmettere, tramite la modalità telematica indicata al precedente articolo 8 *Gestione digitale del contratto*, la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento corrisposto al subappaltatore tramite conto corrente bancario o postale, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. La trasmissione della suddetta documentazione è condizione per procedere ad ulteriori pagamenti nei confronti dell'Operatore economico.

La Regione Toscana, nei casi in cui siano contestate inadempienze, può sospendere i pagamenti alla Società fino a che questa non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali.

#### **Art. 10 – Controlli e verifica di conformità**

Il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto sono svolte dal RUP, se nominato, in modo da assicurare la regolare esecuzione nei tempi stabiliti e in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali. L'attività di direzione, controllo e contabilità per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, è disciplinata agli articoli 31 e seguenti, dell'Allegato II.14 al D.Lgs. n. 36/2023.

Il direttore dell'esecuzione impartisce all'esecutore tutte le disposizioni e le istruzioni operative necessarie tramite ordini di servizio, cui l'esecutore è tenuto ad uniformarsi.

#### **Art. 11 – Certificato di regolare esecuzione**

1. Ai sensi dell'art. 116, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 il contratto è soggetto a verifica di conformità ai fini della certificazione del rispetto delle caratteristiche tecniche, economiche e qualitative delle prestazioni, nonché degli obiettivi e dei tempi, in conformità delle previsioni e pattuizioni contrattuali.

2. La verifica di conformità è effettuata dal RUP.

3. Il RUP, al fine di procedere con i pagamenti in corso di esecuzione, esegue gli accertamenti delle prestazioni effettuate in termini di quantità e qualità, nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente documento e negli altri documenti ivi richiamati.

4. Così come previsto dall'art. 50, comma 7, del D.Lgs. n. 36/2023 e dall'art. 38 di cui all'Allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023 il RUP, entro tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni come indicato nel presente documento, emette il Certificato di regolare esecuzione che contiene i seguenti elementi:

- a) gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi;
  - b) l'indicazione dell'esecutore;
  - c) il nominativo del direttore dell'esecuzione;
  - d) il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni e le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni;
  - e) l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'esecutore;
  - f) la certificazione di regolare esecuzione.
5. Successivamente all'emissione del Certificato di regolare esecuzione, si procede al pagamento del *saldo* delle prestazioni eseguite e allo svincolo della garanzia definitiva.

#### **Art. 12 - Cessione del contratto**

E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma, a pena di risoluzione del presente contratto, perdita della garanzia definitiva eventualmente prestata ed eventuale azione di rivalsa della Regione Toscana per il maggior danno arrecato. Ogni atto contrario è nullo di diritto.

#### **Art. 13 - Cessione del credito**

Ai sensi dell'art. 120, comma 12, del D.Lgs. n. 36/2023 per la cessione del credito si applicano le disposizioni di cui alla Legge 21 febbraio 1991, n. 52.

Si rinvia all'art. 6 dell'Allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023 per la disciplina delle condizioni per l'opponibilità alla Stazione Appaltante.

L'operatore economico dovrà fornire al cessionario il numero di conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva al presente appalto, sul quale ricevere, dal medesimo cessionario, gli anticipi dei pagamenti. Tali pagamenti dovranno essere effettuati mediante bonifici bancari o postali o con altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni con l'indicazione del codice identificativo gara CIG. L'Amministrazione provvederà al pagamento delle prestazioni di cui al presente contratto al cessionario esclusivamente sul/sui conti correnti bancari o postali dedicati come da questo comunicati.

La notifica all'Amministrazione dell'eventuale cessione del credito deve avvenire tramite la modalità telematica indicata al precedente articolo 8.

#### **Art. 14 - Obblighi e responsabilità dell'Affidatario**

1. L'Appaltatore è tenuto ad eseguire quanto prevede l'oggetto dell'appalto con la migliore diligenza e attenzione ed è responsabile verso la Regione Toscana del buon andamento dello stesso e della disciplina dei propri dipendenti.
2. L'Appaltatore è tenuto al rispetto delle norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di sicurezza sul lavoro e prevenzione degli infortuni previste dalla vigente normativa con specifico riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008, ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.
3. Si applica l'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 con riferimento all'intervento sostitutivo della Regione Toscana in caso di inadempienza contributiva e retributiva dell'Appaltatore e degli eventuali subappaltatori.
4. Nell'esecuzione del contratto l'Appaltatore è responsabile per infortuni e danni arrecati a persone o cose, tanto della Regione Toscana che di terzi, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, con conseguente esonero della Regione Toscana da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.
5. L'Appaltatore è tenuto a manlevare la Regione Toscana da ogni e qualsiasi pretesa od azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali Terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto del contratto, tenendolo indenne da costi, risarcimenti, indennizzi, oneri e spese, comprese quelle legali da esse derivanti.
6. L'Appaltatore esonera la Regione Toscana da ogni responsabilità e onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della prestazione. In particolare, assicura che la Regione Toscana è sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore) e a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla prestazione.
7. L'Appaltatore assume l'obbligo di garantire la proprietà dei beni forniti e di sollevare la Regione Toscana di fronte ad azioni o pretese al riguardo.
8. L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati, per tutta la durata del contratto e successivamente alla cessazione di efficacia dello stesso i dati, le notizie e le informazioni in ordine alle attività svolte in adempimento del presente contratto, nonché quelli relativi alle attività svolte dalla Regione Toscana di cui sia, comunque, venuto a conoscenza nel corso di esecuzione del contratto.

9. L'Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di riservatezza sopra citati e si impegna a non eseguire ed a non permettere che altri eseguano copie, estratti, note o elaborazioni di qualsiasi atto o documento di cui sia venuto in possesso in ragione dello svolgimento delle prestazioni contrattuali.

#### **Art. 15 - Osservanza dei contratti collettivi di lavoro a favore dei dipendenti dell'appaltatore**

1. L'Appaltatore è obbligato ad applicare nei confronti del proprio personale dipendente impiegato nell'esecuzione dei servizi e forniture oggetto del presente appalto il CCNL e territoriale indicato da Regione Toscana nel presente documento *ovvero* il CCNL indicato dall'Appaltatore medesimo ed identificato dal codice alfanumerico unico in sede di presentazione dell'offerta, che garantisce ai dipendenti, ai sensi dell'art. 11, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023, le stesse tutele di quello indicato da Regione Toscana.
2. Qualora nel corso di esecuzione del contratto venga accertata la mancata applicazione del CCNL sopra indicato, la Regione Toscana formulerà espressa diffida ad adempiere secondo le previsioni contrattuali assegnando all'Appaltatore un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni. Qualora nel termine assegnato persista l'inadempimento la Regione Toscana disporrà la risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 1454 del codice civile.
3. L'Appaltatore è altresì obbligato a garantire, in caso di subappalto e qualora le attività oggetto del subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto, l'applicazione del contratto collettivo sopra indicato.
4. Qualora le prestazioni oggetto di subappalto non coincidano con le prestazioni caratterizzanti l'oggetto dell'appalto, l'Appaltatore è tenuto a garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'Appaltatore.

#### **Art. 16 – Estensione degli obblighi del codice di comportamento dei dipendenti pubblici**

1. La Società, in ottemperanza dell'articolo 2 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 978/2019, quale parte integrante del contratto, sebbene non allegato allo stesso, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso quelli del Subappaltatore, gli obblighi di condotta previsti dal suddetto codice in quanto compatibili ed avuto riguardo al ruolo ed all'attività svolta.
2. La Società ai fini della completa e piena conoscenza del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana si impegna a trasmetterne copia ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso a quelli del Subappaltatore, e ad inviare all'Amministrazione comunicazione dell'avvenuta trasmissione.

#### **Art. 17 - Penali e risoluzione del contratto**

1. L'affidatario è soggetto a penalità nei seguenti casi:  
Per il ritardo nell'esecuzione della prestazione per ogni giorno di ritardo è applicata una penale di Euro 100,00, fino al trentesimo giorno di ritardo.  
Se il ritardo persiste oltre il trentesimo giorno l'Amministrazione, fermo restando l'applicazione della penale giornaliera nella misura massima, procede ai sensi dell'art. 122, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023.
2. L'Amministrazione, ove riscontri inadempienze nell'esecuzione del contratto idonee all'applicazione delle penali, contesterà all'Affidatario, per iscritto, le inadempienze riscontrate con l'indicazione della relativa penale da applicare, con l'obbligo da parte dell'Affidatario di presentare entro 5 giorni dal ricevimento della medesima contestazione le eventuali controdeduzioni.
3. Nel caso in cui l'Affidatario non risponda o non dimostri che l'inadempimento non è imputabile allo stesso, l'Amministrazione applicherà le penali nella misura riportata nel presente documento, a decorrere dalla data di inadempimento e fino all'avvenuta esecuzione della prestazione relativa. Gli importi corrispondenti verranno trattenuti sull'ammontare delle fatture ammesse al pagamento o, solo in assenza di queste ultime, sulla garanzia definitiva di cui al precedente *Paragrafo 4 – Conclusione dell'affidamento e stipula del contratto*, che dovrà essere reintegrata dall'Affidatario senza bisogno di ulteriore diffida.
4. Nel caso in cui l'Amministrazione accerti l'esistenza e la validità della motivazione della controdeduzione presentata dall'Affidatario non applicherà le penali e disporrà un nuovo termine per l'esecuzione della prestazione oggetto di contestazione, il cui mancato rispetto darà luogo all'applicazione delle penali. L'applicazione delle penali non pregiudica il diritto di Regione Toscana ad ottenere la prestazione; è fatto in ogni caso salvo il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento del maggior danno.
5. La Regione Toscana procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1454 del codice civile in caso di mancata applicazione del CCNL indicato e secondo quanto previsto dal precedente articolo 15 "Osservan-



za dei contratti collettivi di lavoro a favore dei dipendenti dell'appaltatore”.

6. La Regione Toscana procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile nei seguenti casi:

- art. 122, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 36/2023;
- in caso di transazioni finanziarie relative a tutte le attività di cui al presente contratto non effettuate in ottemperanza agli obblighi previsti dalla Legge n. 136 del 13.08.2010;
- in caso di subappalto non autorizzato dalla Regione Toscana;
- in caso di cessione di tutto o parte del contratto;
- in caso di violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 978/2019 da parte dei dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo della Società compreso quelli del subappaltatore;
- in caso di violazione dell'articolo 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving door)

7. In caso di risoluzione del contratto ai sensi dei precedenti commi del presente articolo:

- resta ferma l'ulteriore disciplina dettata dall'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023;
- l'Amministrazione procederà all'escussione in tutto o in parte della garanzia definitiva, salvo l'ulteriore risarcimento dei danni, anche derivanti dalla necessità di procedere ad un nuovo affidamento.

8. Al di fuori dei casi sopra specificati l'Amministrazione, nei casi in cui il direttore dell'esecuzione, se nominato, accerta che comportamenti della Società concretano grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, in ottemperanza alla disciplina di cui all'art. 122, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

9. Nel caso in cui, così come previsto dal precedente *Paragrafo 4 – Conclusione dell'affidamento e stipula del contratto*, la verifica a campione sulle dichiarazioni relative ai requisiti di ordine generale e di capacità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 52, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, sia negativa, si dà luogo alla risoluzione del contratto, *se ancora in corso*, ed al pagamento del corrispettivo solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta. Si dà luogo, inoltre, alla comunicazione all'ANAC, alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dall'Amministrazione per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del decreto che accerta l'esito negativo dei controlli e *all'incameramento della garanzia definitiva, ove richiesta*.

#### **Art. 18 - Recesso**

La Regione Toscana si riserva il diritto di recedere dal contratto in qualunque momento ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023 previo pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguite, nonché delle somme previste ai sensi del medesimo articolo di cui sopra.

Essa ne dovrà dare comunicazione all'Affidatario con un preavviso di almeno 20 giorni.

E' fatto divieto all'Affidatario di recedere dal contratto.

#### **Art. 19 - Norme di rinvio**

1. Per quanto non espressamente previsto in questo documento si richiamano le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia ed in particolare le norme contenute:

- nel D.Lgs. n. 36/2023 e relativi allegati;
- nella L.R. n. 38/2007 “Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro” e successive modifiche e integrazioni, limitatamente alle disposizioni compatibili con il D.Lgs. n. 36/2023;
- nel “Regolamento di attuazione” della L.R. 38/2007 approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale 30/R del 27/05/2008 e successive modifiche e integrazioni, limitatamente alle disposizioni compatibili con il D.Lgs. n. 36/2023.

#### **Art. 20 - Foro competente**

1. Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa al presente documento, ove la Regione Toscana sia attore o convenuto è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

#### **RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO E ACCESSO AGLI ATTI**

Ai fini della presente procedimento e ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è l'Ing. Gennarino Costabile, tel. 0554385413, che è anche Dirigente Responsabile del Contratto.

Competente per questa fase del procedimento è l'Ing. Francesco Piani, tel. 0554385413, coadiuvato dalla Dott.ssa Giuliana Zeghini, tel. 0554382461.

Il diritto di accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, è disciplinato dagli articoli 35 del D.Lgs. n. 36/2023 e 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Il Dirigente Responsabile del Contratto  
Ing. Gennarino Costabile

**REGIONE TOSCANA****Ordinanza commissariale N° 152 del 05/12/2024***Oggetto:*

DL 91/2014 - DL 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - Lavori di realizzazione delle Casse di Espansione di Figline - Lotto n°4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in Loc. Pian dell'Isola - Autorizzazione alla compensazione del SAL n. 6, ai sensi dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022 e con le modalità indicate dalla D.G.R.T. n. 630 del 07/06/2022 e dalla D.G.R.T. n. 878 del 29/07/2022. (Cod. intervento 09IR002/G4\_4) CUP:D17B14000280003 - CIG: 879234047F

*Gestione Commissariale:* Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

*Direzione Proponente:* DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

*Struttura Proponente:* SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

*Dirigente Responsabile:* Gennarino COSTABILE

*Pubblicità / Pubblicazione:* Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°0*

*ATTI COLLEGATI N°0*

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

## IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

Visto l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e ss.mm.ii. recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

Considerato che il comma 1 del suddetto decreto dispone che *“a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni, di seguito denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”*;

Visto, il comma 2 dell'art. 7 del decreto-legge n. 133/2014 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e ss.mm.ii. che, tra l'altro, ha definito la modalità di adozione del Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ed ha disposto che l'attuazione degli interventi sia assicurata dal commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

Visto l'art. 36-ter, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.»;

Visti:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;
- l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze, approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;
- il Piano Stralcio 2020 - V Atto Integrativo all'Accordo di programma Regione Toscana – MATTM del 3 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico approvato con decreto direttoriale del Ministero dell'Ambiente n. 142 del 05/11/2020 e registrato dalla Corte dei Conti in data 15/11/2020, n. 3491;
- l'atto integrativo sottoscritto il 28/06/2023 all'Accordo di programma del 23 novembre 2015, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, la Regione Toscana e la Città metropolitana di Firenze, approvato con Decreto Direttoriale MASE.USSRI n. 248 del 04/07/2023, registrato presso la Corte dei Conti in data 31/07/2023 al n. 2505;

Visto l'art. 10, comma 4, D.L. 91/2014 convertito in L. 116/2014 che prevede che "Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il commissario di Governo può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate";

Richiamate le seguenti Ordinanze Commissariali:

1. n. 4 del 19/02/2016 recante "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi";
2. n. 9 del 15 marzo 2016 recante "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi";
3. n. 17 del 23.05.2016 recante "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
4. n. 60 del 16.12.2016 con oggetto "D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi", con la quale, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016, sono state aggiornate le disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n. 4/2016, ed in particolare l'allegato B recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei Settori della Regione Toscana;
5. n. 10 del 02.02.2021 con oggetto: "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 3.11.2010 – Quinto Atto Integrativo - Approvazione degli elenchi degli interventi e disposizioni per l'attuazione degli stessi."

Considerato che tra i vari interventi individuati nell' Accordo di Programma del 25.11.2015 è compreso l'intervento denominato "Casse di espansione di Figline – lotto Prulli" sito nei Comuni di Reggello e di Figline e Incisa Valdarno (FI) CUP D17B14000280003" - Codice intervento 09IR002/G4;

Ricordato che i lavori per la realizzazione dell'intervento "Casse di espansione di Figline–Lotto Prulli e Lotto Leccio" sono stati suddivisi in quattro lotti:

- il primo lotto, codice 09IR002/G4\_1, è consistito nella realizzazione delle Opere Propedeutiche alle casse di Prulli e Leccio;
- il secondo lotto, codice 09IR002/G4\_2 consiste nella realizzazione della cassa di espansione di Prulli nei Comuni di Figline Incisa Valdarno e Reggello;
- il terzo lotto, codice 09IR002/G4\_3, consiste nella realizzazione della cassa di espansione di Leccio e Burchio nei Comuni di Figline Incisa Valdarno, Reggello e Rignano sull'Arno;
- il quarto lotto, 09IR002/G4\_4, consiste nell'adeguamento del Ponte di Pian dell'Isola in comune di Figline e Incisa Valdarno;

Considerato che in data 19 e 25 gennaio 2023 si è tenuto il Comitato di Indirizzo e Controllo del sopra citato Accordo di Programma, per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze;

Preso atto che nel suddetto Comitato è stato preso atto che l'intervento in oggetto risulta finanziato per un totale di euro 4.611.142,17 di cui euro 2.811.142,17 finanziati sull'Accordo aree metropolitane ed euro 1.800.000,00 finanziati con il V atto integrativo dell'accordo 2010;

Considerato, in particolare, che, per il lotto in oggetto, è stato stabilito che l'importo complessivo di € 4.611.142,17 è imputato per euro 3.655.634,95 alla quota statale (di cui euro 1.855.634,95 Accordo 2015 e euro 1.800.000,00 Accordo 2010) e per euro 955.507,22 alla quota regionale (Accordo 2015);

Richiamata l'Ordinanza n. 68 del 07/09/2023 avente ad oggetto " D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di programma del 25.11.2015 – Recepimento disposizioni del Comitato di Indirizzo e Controllo del 19 e 25 gennaio 2023 per rimodulazione finanziamenti, impegni e prenotazioni di spesa, e creazione nuovi capitoli di spesa nella CS 6010";

Visto il D.Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici";

Visto il D.L. n. 76 del 16.07.2020 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito in Legge n. 120 del 11.09.2020;

Visto il D.L. n. 77 del 31.05.2021, che ha modificato e prorogato alcune disposizioni del D.L. n. 76/2020 (convertito in Legge n. 120/2020);

Dato atto che con Decreto R.T. n. 9638 del 25/06/2020, aggiornato in ultimo dal Decreto Dirigenziale n. 10222 del 26/05/2022, è stato individuato quale Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento denominato "Cassa di espansione Leccio sul F. Arno: adeguamento idraulico del ponte sull'Arno in località Pian dell'Isola nei Comuni di Figline e Incisa Valdarno e Rignano sull'Arno" di competenza del Settore Genio Civile Valdarno Superiore";

Richiamati i sopra citati Decreti, con i quali sono state individuate le specifiche competenze in capo al personale tecnico e al personale incaricato delle procedure amministrative e di supporto alle procedure tecniche;

Richiamato il suddetto Decreto Dirigenziale R.T. n. 9638 del 25/06/2020 che individua il Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore quale Dirigente Responsabile del Contratto (DRC) relativo all'intervento in oggetto;

Richiamato il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del suolo e Protezione civile n. 8656 del 21/05/2021 con il quale è stato nominato Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

Richiamata l'Ordinanza del Commissario di Governo n. 103 del 23/06/2021 "DL 91/2014 – DL 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Lavori di realizzazione delle Casse di Espansione di Figline - Lotto n°4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in Loc. Pian dell'Isola - Approvazione ed autorizzazione del progetto esecutivo e indizione della procedura di affidamento dei lavori. (Cod. intervento 09IR002/G4\_4) CUP: D17B14000280003 – CIG: 879234047F";

Richiamata l'Ordinanza n. 158 del 04/10/2021 "DL 91/2014 – DL 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Lavori di realizzazione delle Casse di Espansione di Figline - Lotto n°4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in Loc. Pian dell'Isola - Approvazione verbale di gara ed aggiudicazione non efficace all'operatore economico FENIX CONSORZIO STABILE SCARL. (Cod. intervento 09IR002/G4\_4) CUP: D17B14000280003 – CIG: 879234047F";

Richiamata l'Ordinanza n. 204 del 16/12/2021 avente ad oggetto "DL 91/2014 – DL 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Lavori di realizzazione delle Casse di Espansione di Figline - Lotto n°4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in Loc. Pian dell'Isola - Aggiudicazione efficace all'operatore economico FENIX CONSORZIO STABILE SCARL.(Cod. Intervento 09IR002/G4\_4) CUP: D17B14000280003 – CIG: 879234047F, con il quale è stata dichiarata efficace l'aggiudicazione dei lavori all'operatore economico FENIX CONSORZIO STABILE SCARL con sede legale a Bologna, Galleria Ugo Bassi 1 cap 40121 - Codice Fiscale e Partita I.V.A. 03533141200;

Visto il contratto per l'affidamento dei "lavori per la realizzazione delle Casse di Espansione di Figline – Lotto n°4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in Loc. Pian dell'Isola (cod. intervento 09IR002/G4\_4)", stipulato in data 03/02/2022 tra il Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex D.L. 91/2014 presso Regione Toscana e FENIX CONSORZIO STABILE SCARL, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale Rogante della Regione Toscana Dott.ssa Ivana D'Angelo, sottoscritto digitalmente dalle parti e avente il n. 9156 di Repertorio e n. 5702 di Raccolta, registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio Territoriale di Firenze 1 in data 11/02/2022 al n. 5252 Serie 1/T;

Dato atto che il suddetto contratto prevede un corrispettivo contrattuale di € 1.789.403,59, inclusi costi della sicurezza non soggetti a ribasso di € 176.467,69, oltre I.V.A. 22% pari ad € 393.668,79 così per un totale complessivo di € 2.183.072,38;

Visto il Verbale di consegna dei lavori, conservato agli atti del Settore regionale Genio Civile Valdarno Superiore, redatto in data 28/02/2022 dal Direttore dei Lavori, in riferimento al suddetto contratto di appalto;

Visto il D.M. 7 marzo 2018 n. 49 "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione" adottato ai sensi dell'art. 111, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 nella versione antecedente alla L. n. 55/2019 e ad oggi in vigore in virtù del comma 27-octies aggiunto all'art. 216 del D.Lgs. 50/2016 dalla citata L. n. 55/2019;

Visto il Decreto Legge n. 50 del 17/05/2022 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina", pubblicato in G.U. il 17/05/2022 e convertito con Legge n. 91 del 15/07/2022, pubblicata in G.U. il 15/07/2022;

Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 630 del 07/06/2022, recante "Prime indicazioni operative per l'adeguamento all'art. 26 del D.L. 50/2022 – Approvazione";

Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 828 del 18/07/2022, recante "Approvazione del Prezzario della Toscana – Anno 2022 - Luglio";

Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 878 del 29/07/2022, recante "Aggiornamento delle disposizioni contenute nella delibera 630 del 7 giugno 2022";

Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 1428 del 12/12/2022, recante "Approvazione del Prezzario della Toscana – Anno 2023";

Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 491 del 08/05/2023 , recante “ Riparametrazione del Prezzario dei lavori della Toscana – Anno 2023 al costo del lavoro delle nuove tabelle ministeriali pubblicate con Decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 12 del 5 Aprile 2023”;

Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 1384 del 27/11/2023 , recante “Approvazione del Prezzario dei lavori della Toscana – Anno 2024”;

Vista la Legge n. 197 del 29/12/2022 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025“, pubblicata in G.U. il 29/12/2022;

Vista la Legge n. 213 del 30/12/2023 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026“, pubblicata in G.U. il 30/12/2023;

Ricordato che il Decreto Legge n. 50 del 17/05/2022 prevede, all’art. 26, per gli appalti in corso d’esecuzione il cui termine per la presentazione delle offerte sia scaduto entro il 31 dicembre 2021, anche in deroga a specifiche clausole contrattuali, l’obbligo, per le lavorazioni effettuate e contabilizzate ovvero annotate sul libretto delle misure dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022, di adottare gli Stati d’Avanzamento dei Lavori (SAL) applicando i prezzari aggiornati ai sensi del comma 2 dello stesso art. 26 ovvero, nelle more del predetto aggiornamento, quelli previsti dal successivo comma 3;

Visto che il Decreto Legge n. 50 del 17/05/2022, all’art. 26, comma 4, prevede che, in caso di insufficienza di risorse, alla copertura degli oneri straordinari si provveda mediante gli specifici Fondi appositamente costituiti a livello nazionale, previsti dalle lettere a) e b) dello stesso comma 4;

Visto che la Legge n. 197/2022 proroga il meccanismo compensativo introdotto dalla Legge n. 91/2022 di aggiornamento dei prezzi, previsto per i lavori eseguiti nel 2022, anche per i lavori eseguiti nel 2023;

Visto che la Legge n. 213/2023 proroga il meccanismo compensativo introdotto dalla Legge n. 91/2022 di aggiornamento dei prezzi, previsto per i lavori eseguiti nel 2022, anche per i lavori eseguiti nel 2024;

Considerato che il termine per la presentazione delle offerte in relazione all’appalto in oggetto è scaduto entro il 31 dicembre 2021;

Considerato che si procede, per le lavorazioni effettuate, a determinare direttamente gli importi da corrispondere sulla base del Prezzario 2023 -1 e del Prezzario 2024 e che a tali importi viene applicato il ribasso offerto in gara riconoscendo all’Operatore economico il 90% dell’importo finale;

Ricordato che, in relazione all’appalto in oggetto, sono già stati emessi n. 6 SAL, ed i relativi certificati di pagamento, per lavorazioni eseguite e contabilizzate dal 28/02/2022 al 31/10/2023 e, in particolare:

- SAL n. 1 del 18/10/2022 e certificato di pagamento n. 1 del 29/10/2022 (lavori a tutto il 18/10/2022);
- SAL n. 2 del 23/02/2023 e certificato di pagamento n. 2 del 26/02/2023 (lavori a tutto il 23/02/2023);
- SAL n. 3 del 15/05/2023 e certificato di pagamento n. 3 del 15/05/2023 (lavori a tutto il 15/05/2023);
- SAL n. 4 del 31/10/2023 e certificato di pagamento n. 4 del 13/12/2023 (lavori a tutto il 31/10/2023);



- SAL n. 5 del 23/04/2024 e certificato di pagamento n. 5 del 24/04/2024 (lavori a tutto il 19/04/2023);
- SAL n. 6 del 5/11/2024 e certificato di pagamento n. 6 del 06/11/2024 (lavori a tutto il 29/10/2024);

Ricordato che:

in data 14/12/2022 è stato emesso il certificato di pagamento straordinario n.1bis pari a Euro 138.155,36 oltre iva;

in data 10/03/2023 è stato emesso il certificato di pagamento straordinario n.2bis pari a Euro 76.109,95 oltre iva;

in data 19/05/2023 è stato emesso il certificato di pagamento straordinario n.3bis pari a Euro 137.410,10 oltre iva;

in data 12/12/2023 è stato emesso il certificato di pagamento straordinario n.4bis pari a Euro 116.400,00 oltre iva;

in data 25/05/2024 è stato emesso il certificato di pagamento straordinario n.5bis pari a Euro 79.800,00 oltre iva;

Richiamata l'Ordinanza commissariale n. 175 del 16/12/2022 avente ad oggetto: "DL 91/2014 – DL 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Lavori di realizzazione delle Casse di Espansione di Figline - Lotto n°4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in Loc. Pian dell'Isola - Autorizzazione alla compensazione del SAL n. 1, ai sensi dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022 e con le modalità indicate dalla D.G.R.T. n. 630 del 07/06/2022e dalla D.G.R.T. n. 878 del 29/07/2022. (Cod. intervento 09IR002/G4\_4) CUP:D17B14000280003 – CIG: 879234047F";

Richiamata l'Ordinanza commissariale n. 28 del 13/04/2023 avente ad oggetto: "DL 91/2014 – DL 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Lavori di realizzazione delle Casse di Espansione di Figline - Lotto n°4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in Loc. Pian dell'Isola - Autorizzazione alla compensazione del SAL n. 2, ai sensi dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022 e con le modalità indicate dalla D.G.R.T. n. 630 del 07/06/2022e dalla D.G.R.T. n. 878 del 29/07/2022. (Cod. intervento 09IR002/G4\_4) CUP:D17B14000280003 – CIG: 879234047F";

Richiamata l'Ordinanza commissariale n. 36 del 15/05/2023 avente ad oggetto "DL 91/2014 – DL 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Lavori di realizzazione delle Casse di Espansione di Figline - Lotto n°4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in Loc. Pian dell'Isola (Cod. intervento 09IR002/G4\_4). Modifica del contratto di appalto dei lavori, ai sensi dell'articolo 106, comma 1 lett. e) e lett. c) del D.Lgs n. 50/2016.CUP: D17B14000280003 – CIG: 879234047F" con cui è stata approvata la perizia relativa alle modifiche contrattuali n.1;

Considerato che in seguito alla modifica contrattuale approvata con Ordinanza commissariale n. 36 del 15/05/2023 l'importo dei lavori è stato incrementato di Euro 125.715,10 oltre iva;

Dato atto che con la suddetta Ordinanza è stato approvato un nuovo quadro economico rimodulato a seguito delle modifiche contrattuali di cui alla suddetta perizia;

Richiamata l'Ordinanza commissariale n. 80 del 10/10/2023 avente ad oggetto: "DL 91/2014 – DL 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Lavori di realizzazione delle Casse di Espansione di Figline - Lotto n°4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in Loc. Pian dell'Isola - Autorizzazione alla compensazione del SAL n. 3, ai sensi dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022 e

con le modalità indicate dalla D.G.R.T. n. 630 del 07/06/2022 e dalla D.G.R.T. n. 878 del 29/07/2022. (Cod. intervento 09IR002/G4\_4) CUP:D17B14000280003 – CIG: 879234047F”;

Richiamata l’Ordinanza commissariale n. 123 del 19/12/2023 avente ad oggetto: “DL 91/2014 – DL 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Lavori di realizzazione delle Casse di Espansione di Figline - Lotto n°4. Interventi di adeguamento del ponte sull’Arno in Loc. Pian dell’Isola - Autorizzazione alla compensazione del SAL n. 4, ai sensi dell’art. 26 del D.L. n. 50/2022 e con le modalità indicate dalla D.G.R.T. n. 630 del 07/06/2022 e dalla D.G.R.T. n. 878 del 29/07/2022. (Cod. intervento 09IR002/G4\_4) CUP:D17B14000280003 – CIG: 879234047F”;

Vista l’Ordinanza Commissariale n. 13 del 20/02/2024 avente ad oggetto: “ DL 91/2014 – DL 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Lavori di realizzazione delle Casse di Espansione di Figline - Lotto n°4. Interventi di adeguamento del ponte sull’Arno in Loc. Pian dell’Isola (Cod. intervento 09IR002/G4\_4). Seconda modifica del contratto di appalto dei lavori, ai sensi dell’articolo 106, comma 1 lett. e) e lett. c) del D.Lgsn. 50/2016 e ai sensi dell’articolo 106, comma 2 del D.Lgs n. 50/2016 . CUP:D17B14000280003 – CIG: 879234047F”

Vista l’Ordinanza Commissariale n. 72 del 08/07/2024 avente ad oggetto: “DL 91/2014 – DL 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Servizi di progettazione e esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori relativi a “Casse di Espansione di Figline - Lotto n.4. Interventi di adeguamento del ponte sull’Arno in Loc. Pian dell’Isola nei Comuni di Reggello e di Figline e Incisa Valdarno (FI) (cod. intervento 09IR002/G4\_4)”. Modifica del contratto di appalto ai sensi dell’art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n.50/2016. CUP: D17B14000280003 – CIG: 75200150B2”

Vista l’Ordinanza Commissariale n. 79 del 05/08/2024 avente ad oggetto: “DL 91/2014 – DL 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Lavori di realizzazione delle Casse di Espansione di Figline - Lotto n°4. Interventi di adeguamento del ponte sull’Arno in Loc. Pian dell’Isola - Autorizzazione alla compensazione del SAL n. 5, ai sensi dell’art. 26 del D.L. n. 50/2022 e con le modalità indicate dalla D.G.R.T. n. 630 del 07/06/2022 e dalla D.G.R.T. n. 878 del 29/07/2022. (Cod. intervento 09IR002/G4\_4) CUP:D17B14000280003 – CIG: 879234047F”

Dato atto che con le suddette Ordinanze è stato approvato un nuovo quadro economico rimodulato ai sensi dell’art. 26 del DL 50/2022 e della DGRT n. 630 del 07/06/2022 e si è proceduto all’impegno di spesa per il pagamento dell’adeguamento del primo, del secondo SAL, del terzo SAL, del quarto SAL e del quinto SAL, previsto dall’art. 26, comma 1, del D.L. n. 50/2022, per le lavorazioni effettuate e contabilizzate fino al 31/10/2023;

Dato atto che, è necessario procedere alla compensazione dei prezzi, ai sensi dell’art. 26 del D.L. 50/2022, relativamente al SAL n.6;

Considerato che, ai fini della determinazione dell’importo da riconoscere nel certificato di pagamento straordinario di cui all’art. 26, comma 1, del D.L. 50/2022, il Direttore dei Lavori ha proceduto alla sua quantificazione sulla base delle istruzioni operative di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 878 del 29/07/2022, e che tale importo risulta pari ad Euro 87.200,00 oltre IVA al 22% per Euro 19.184,00 per un totale di Euro 106.384,00;

Vista la relazione del Dirigente responsabile del contratto, redatta in data 20/11/2024, conservata agli atti del Settore, in cui, sentito il parere del RUP, concorda con quanto indicato dal direttore dei lavori e conferma la disponibilità di somme a copertura dell’importo così determinato;

Visto che il comma 1 dell'art. 26 del Decreto Legge n. 50/2022, come specificato nella Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 630 del 07/06/2022, prevede, ordinariamente, che si possano utilizzare, ai fini sopra indicati:

- nel limite del 50 per cento, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti;
- le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziare annualmente relativamente allo stesso intervento;
- le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti, comprese le opzioni di modifica di cui all'art. 106, comma 1, lettere a) ed e) del D.Lgs. n. 50/2016;
- le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile alla data di entrata in vigore del decreto;

Visto il certificato di pagamento straordinario n. 6 bis del 16/11/2024;

Considerato che il credito per l'Impresa di Euro 87.200,00 oltre IVA al 22% per Euro 19.184,00 per un totale di Euro 106.384,00 trova copertura nel Quadro economico a valere sulla voce "Imprevisti e somme per future compensazioni";

Dato atto che, ai sensi dell'art 26 del D.L. n. 50/2022, la Regione Toscana non resta obbligata nei confronti di terzi per le maggiori spese quantificabili ai sensi del medesimo articolo e per le quali non abbia la disponibilità di risorse, eventualmente integrate da quelle derivanti dal Fondo previsto dal comma 4 del medesimo articolo 26 più volte citato;

Preso atto che la compensazione dei prezzi di cui al presente atto è descritta nella NOTA DI AGGIORNAMENTO PREZZI del Direttore dei Lavori, conservata agli atti del Settore;

Concordato con le risultanze contenute nella documentazione redatta dal Direttore dei Lavori;

Visto il seguente quadro economico di raffronto tra il Q.E. relativo alla compensazione del SAL 5 approvato con ordinanza n. 79 del 05/08/2024 ed il Q.E. relativo alla compensazione del SAL 6:

	<b>COMPENSAZIONE SAL N. 5</b>	<b>COMPENSAZIONE SAL N. 6</b>
<b>A - LAVORI</b>		
Importo dei lavori a corpo	€ 1.928.050,85	€ 1.928.050,85
di cui manodopera	€ 544.392,13	€ 544.392,13
Importo dei lavori a misura	€ 189.583,42	€ 189.583,42
di cui manodopera	€ 47.217,20	€ 47.217,20
Costi sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 349.569,25	€ 349.569,25
<b>Totale A: Lavori</b>	<b>€ 2.467.203,52</b>	<b>€ 2.467.203,52</b>
<b>B - SOMME A DISPOSIZIONE</b>		
B1) spostamento servizi e sottoservizi (iva inclusa)	€ 100.000,00	€ 100.000,00
B2) Misure "anticovid-19" (da attivare con opzione in aumento se necessaria)	€ -	€ -
B3) Imprevisti e somme per future compensazioni	€ 435.612,83	€ 329.228,83

(iva inclusa)		
B4) Acquisizione aree o immobili	€ 60.000,00	€ 60.000,00
B5) Spese tecniche relative alla progettazione e direzione lavori compreso cassa previdenziale, Iva ed Anac per affidamento servizi tecnici	€ 206.856,52	€ 206.856,52
B6) altre spese tecniche (iva inclusa)	€ 25.000,00	€ 25.000,00
B7) Incentivo art. 113 c.2 D.lgs 50/2016	€ 41.022,54	€ 41.022,54
B8) spese per attività tecnico amministrative e contributo Anac	€ 1.000,00	€ 1.000,00
B9) spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto	€ 15.000,00	€ 15.000,00
B10) spese per pubblicità (iva inclusa)	€ 8.000,00	€ 8.000,00
B11) spese per tributo speciale per conferimento in discarica (iva inclusa)	€ 15.000,00	€ 15.000,00
B12) Adeguamento SAL per compensazione – art. 26 D.L. n. 50/2022 iva inclusa	€ 668.361,98	€ 774.745,98
B13) I.V.A. 22% su importo totale dei lavori	€ 542.784,77	€ 542.784,77
B14) IVA 22% su voci B1 e B9	€ 25.300,00	€ 25.300,00
<b>Totale B - Somme a disposizione</b>	<b>€ 2.143.938,64</b>	<b>€ 2.143.938,64</b>
<b>Totale al netto del ribasso d'asta (A+B)</b>	<b>€ 4.611.142,16</b>	<b>€ 4.611.142,16</b>
<b>Ribasso d'asta I.V.A. compresa</b>	€ -	€ -
<b>Totale PROGETTO</b>	<b>€ 4.611.142,16</b>	<b>€ 4.611.142,16</b>

Dato che la copertura finanziaria dei costi aggiuntivi sopra indicati è assicurata dalle somme disponibili su C.S. 6010 capitolo n. 1115;

Ritenuto pertanto di impegnare a favore dell'operatore economico FENIX CONSORZIO STABILE SCARL con sede legale a Bologna, Galleria Ugo Bassi 1 cap 40121- Codice Fiscale e Partita I.V.A. 03533141200, codice ben 4217 su C.S. 6010, la somma di Euro 87.200,00 oltre IVA al 22% per Euro 19.184,00 per un totale di Euro 106.384,00 sulla prenotazione di spesa n. 20166 capitolo n. 1115;

Considerato che, con successivi atti, si procederà, a seguito dell'effettuazione dei relativi calcoli, alla determinazione degli importi da riconoscere per le lavorazioni eseguite e contabilizzate, o annotate sul libretto delle misure, dal 1° gennaio 2024 fino al 31 dicembre 2024, per le quali non sia ancora stato emesso il relativo SAL o che siano ancora da eseguire fino al 31/12/2024;

#### ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1) Di procedere, come indicato in narrativa, all'adeguamento del SAL n. 6 dell'appalto dei lavori "Cassa di espansione Leccio sul F. Arno: adeguamento idraulico del ponte sull'Arno in località Pian dell'Isola nei Comuni di Figline e Incisa Valdarno e Rignano sull'Arno", (Cod. intervento 09IR002/G4\_4) CUP: D17B14000280003 – CIG: 879234047F, in coerenza alle previsioni di cui all'art. 26 del Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50 e con le modalità indicate dalla D.G.R.T. n. 630 del 07/06/2022 e dalla D.G.R.T. n. 878 del 29/07/2022;

2) Di prendere atto quanto attestato nella NOTA DI AGGIORNAMENTO PREZZI del Direttore dei Lavori, conservata agli atti del Settore, in riferimento alla compensazione dei prezzi, ai sensi dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022, previsti nel contratto di affidamento relativo ai "lavori per la realizzazione delle

Casse di Espansione di Figline – Lotto n°4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in Loc. Pian dell'Isola (Cod. intervento 09IR002/G4\_4) CUP: D17B14000280003 – CIG: 879234047F;

3) Di prendere atto del parere espresso dal RUP e dal Dirigente Responsabile del contratto nella relazione redatta in data 20/11/2024, conservata agli atti del Settore, in cui si concorda con le risultanze contenute nella documentazione redatta dal direttore dei lavori e si conferma la disponibilità, sul quadro economico dell'intervento, di somme a copertura dell'importo così determinato;

4) Di stabilire che l'importo da riconoscere nel certificato di pagamento straordinario 6 bis del 16/11/2024, per le lavorazioni effettuate e contabilizzate dal 19/04/2023 al 29/10/2024, e contenute nel SAL n. 6, è pari ad Euro 87.200,00 oltre IVA al 22% per Euro 19.184,00 per un totale di Euro 106.384,00;

5) Di stabilire che, con successivi atti, si procederà, a seguito dell'effettuazione dei relativi calcoli, alla determinazione degli importi da riconoscere per le lavorazioni eseguite e contabilizzate, o annotate sul libretto delle misure, dal 1° gennaio 2024 fino al 31 dicembre 2024, per le quali non sia ancora stato emesso il relativo SAL o che siano ancora da eseguire fino al 31/12/2024;

6) Di procedere alla copertura dell'importo di cui al punto 4 utilizzando le somme presenti nel Quadro economico alla voce "Imprevisti e somme per future compensazioni";

7) Di approvare il seguente aggiornamento del quadro economico relativo all'intervento di cui all'oggetto:

#### COMPENSAZIONE SAL N. 6

##### A - LAVORI

Importo dei lavori a corpo	€ 1.928.050,85
di cui manodopera	€ 544.392,13
Importo dei lavori a misura	€ 189.583,42
di cui manodopera	€ 47.217,20
Costi sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 349.569,25
<b>Totale A: Lavori</b>	<b>€ 2.467.203,52</b>

##### B - SOMME A DISPOSIZIONE

B1) spostamento servizi e sottoservizi (iva inclusa)	€ 100.000,00
B2) Misure "anticovid-19" (da attivare con opzione in aumento se necessaria)	€ -
B3) Imprevisti e somme per future compensazioni (iva inclusa)	€ 329.228,83
B4) Acquisizione aree o immobili	€ 60.000,00
B5) Spese tecniche relative alla progettazione e direzione lavori compreso cassa previdenziale, Iva ed Anac per affidamento servizi tecnici	€ 206.856,52
B6) altre spese tecniche (iva inclusa)	€ 25.000,00
B7) Incentivo art. 113 c.2 D.lgs 50/2016	€ 41.022,54
B8) spese per attività tecnico amministrative e contributo Anac	€ 1.000,00
B9) spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto	€ 15.000,00
B10) spese per pubblicità (iva inclusa)	€ 8.000,00
B11) spese per tributo speciale per conferimento in discarica	€ 15.000,00

(iva inclusa)	
B12) Adeguamento SAL per compensazione – art. 26 D.L. n. 50/2022 iva inclusa	€ 774.745,98
B13) I.V.A. 22% su importo totale dei lavori	€ 542.784,77
B14) IVA 22% su voci B1 e B9	€ 25.300,00
<b>Totale B - Somme a disposizione</b>	<b>€ 2.143.938,64</b>
<b>Totale al netto del ribasso d'asta (A+B)</b>	<b>€ 4.611.142,16</b>
<b>Ribasso d'asta I.V.A. compresa</b>	<b>€ -</b>
<b>Totale PROGETTO</b>	<b>€ 4.611.142,16</b>

8) Di assumere un impegno di spesa a favore dell'operatore economico FENIX CONSORZIO STABILE SCARL con sede legale a Bologna, Galleria Ugo Bassi 1 cap 40121- Codice Fiscale e Partita I.V.A. 03533141200, codice ben 4217, la somma di Euro 106.384,00 iva inclusa sulla prenotazione di spesa n. 20166 capitolo n. 1115;

9) Di procedere, per le lavorazioni eseguite e contabilizzate fino al 31/12/2024, per le quali non sia ancora stato emesso il SAL, ad un ulteriore aggiornamento del quadro economico e alla determinazione delle eventuali somme per le quali sarà necessario l'accesso al Fondo di cui all'art. 26 comma 4, del Decreto Legge n. 50 del 17/05/2022;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della L.R. 23/2007.

Il Dirigente  
GENNARINO COSTABILE

Il Commissario di Governo  
EUGENIO GIANI

Il Direttore  
GIOVANNI MASSINI



REGIONE TOSCANA

**Ordinanza commissariale N° 153 del 05/12/2024**

*Oggetto:*

L. 228/2012 art. 1 c. 548 - O.C.D. n. 11/2019. Opere complementari all'intervento cod. 2012EMS0040 - Raccordo del sistema fognario nella zona di Bagni di Podenzana"- Cod. 2012EMS0040\_bis, C.U.P. J92E24000060001. Approvazione del Progetto di fattibilità tecnico-economico e delle determinazioni della Conferenza dei servizi

*Gestione Commissariale:* Eventi calamitosi novembre 2012 - L. 228/2012, art. 1, comma 548

*Direzione Proponente:* DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

*Struttura Proponente:* SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA NORD

*Dirigente Responsabile:* Enzo DI CARLO

*Pubblicità / Pubblicazione:* Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Riferimento
a	Si	verbale CDS
b	Si	relazione generale

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

*Allegati n. 2*

- a*            *verbale CDS*  
*60e7829cd8d0fc501b477d6117df5d9da31915281c3638f67bdb82041d8dee14*
- b*            *relazione generale*  
*49d15b8e3f4ba6ddc35bac838d6ac71ae9c0aab3b3ea9e5105f7d43d44d7d4c9*



## IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO che, nel mese di Novembre ed in particolare nei giorni dal 10 al 13 Novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 Novembre 2012, eventi alluvionali hanno colpito la Regione Toscana interessando il territorio delle Province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

VISTA la Legge 24 dicembre 2012 n. 228 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)*” e considerato che l’articolo 1, comma 548 dispone l’incremento del Fondo di cui all’articolo 6, comma 1, del D.L. 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 1991, n. 195, nella misura di 250 milioni di euro per l’anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle regioni e nei comuni interessati dagli eventi alluvionali del mese di novembre 2012;

PRESO ATTO che il medesimo comma 548 ha previsto che i Presidenti delle Regioni interessate dagli eventi alluvionali operino in qualità di Commissari Delegati con i poteri e le modalità di cui al Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 Agosto 2012, n. 122;

VISTO il D.P.C.M. del 23 marzo 2013 con cui è stata data attuazione all’articolo 1, comma 548, della Legge n. 228/2012, che ha stabilito in particolare la nomina dei Commissari e la ripartizione delle risorse;

PRESO ATTO, in particolare, per la Regione Toscana, della nomina quale Commissario Delegato del Presidente della Giunta Regionale e dell’assegnazione di Euro 110.900.000,00 da far confluire su apposita contabilità speciale;

DATO ATTO che presso la sezione di Firenze della Banca d’Italia è aperta la contabilità speciale n. 5750 intestata al sottoscritto;

VISTA la legge n. 213 del 29 dicembre 2023 “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*” che ha disposto all’art. 1, comma 408 che il termine di scadenza dello stato di emergenza di cui all’articolo 1, comma 3, del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2024;

CONSIDERATO, pertanto, che in virtù del richiamo stabilito dall’art. 1, comma 548, della Legge n. 228/2012 al D.L. 74/2012, convertito nella Legge n. 122/2012, riguardo ai poteri e modalità dei Commissari nominati dal medesimo comma 548, a seguito della legge 213/2023, suddetta e’ da ritenersi prorogato al 31 dicembre 2024 anche il mandato commissariale del Sottoscritto;

RICHIAMATE le proprie Ordinanze n. 14 del 26 luglio 2013, n. 23 del 5 novembre 2013, n. 29 del 17 dicembre 2013, n. 16 del 22 maggio 2014, n. 46 del 3 novembre 2014, n. 58 del 4 dicembre 2014, n. 22 del 25 maggio 2015, n. 42 del 26 ottobre 2015, n. 3 del 16 febbraio 2016, n. 8 del 10 marzo 2016, n. 2 del 27 febbraio 2017, n. 35 del 18 aprile 2018, n. 114 del 23 novembre 2018, n.11 del 19 febbraio 2019, 105 del 05 agosto 2020, n. 40 del 5 giugno 2023 e n. 35 del 10 maggio 2024, con le quali è stato rimodulato il Piano degli interventi;

RICHIAMATA la propria Ordinanza n. 2 del 27 febbraio 2017 che ha approvato la nuova versione delle disposizioni finalizzate all’attuazione delle opere previste dal “Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell’emergenza” di cui all’art.1 comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, in sostituzione delle medesime disposizioni approvate con Ordinanza Commissariale n. 5/2013;

PRESO ATTO che le disposizioni dell'Ordinanza di cui sopra si applicano, in quanto compatibili, anche agli interventi eseguiti dal Commissario Delegato avvalendosi delle strutture della Regione Toscana;

RICHIAMATA l'Ordinanza commissariale n. 11 del 19/02/2019 "*Decima rimodulazione del Piano degli interventi e delega per lo svolgimento di alcune funzioni della procedura di esproprio*" sono state destinate quota parte delle economie rese disponibili con ordinanza n. 114/2018 a valere della contabilità speciale n. 5750, pari ad € 10.181.998,49, per l'attuazione di nuovi interventi inseriti nel Piano rimodulato tra i quali compare "*Regimazione delle acque basse provenienti dall'abitato di Bagni in Podenzana e realizzazione dell'impianto idrovoro di sollevamento delle stesse*" per € 2.250.000,00 (codice intervento 2012EMS0040), intervento per il quale il Commissario Delegato si avvaleva del Settore Assetto Idrogeologico;

DATO ATTO che con Ordinanza Commissariale n. 94 del 04 giugno 2021, a seguito della riorganizzazione delle funzioni dei settori afferenti alla Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, è stato individuato il nuovo settore di cui si avvale il Commissario Delegato, anche per l'intervento "*Regimazione delle acque basse provenienti dall'abitato di Bagni in Podenzana e realizzazione dell'impianto idrovoro di sollevamento delle stesse*" (codice intervento 2012EMS0040), ovvero il Settore Genio Civile Toscana Nord, individuando altresì quale nuovo Dirigente Responsabile del contratto l'attuale Dirigente Responsabile del medesimo settore;

DATO ATTO che in relazione all'intervento "*Regimazione delle acque basse provenienti dall'abitato di Bagni in Podenzana e realizzazione dell'impianto idrovoro di sollevamento delle stesse*" codice 2012EMS0040, CUP J96B18000060001, era emersa la necessità di procedere alla realizzazione di opere di completamento, in quanto l'intervento comporta la dismissione del depuratore e di alcuni tratti della fognatura a gravità posti nell'abitato di Bagni di Podenzana e quindi si deve intervenire per un raccordo del sistema fognario;

DATO ATTO che per tali opere di completamento sono state destinate maggiori somme con l'Ordinanza commissariale n. 40 del 5 giugno 2023, per ulteriori € 600.000,00 a valere sull'intervento codice 2012EMS0040;

DATO ATTO che, trattandosi quindi di affidamento di opere distinte ed autonome da quelle oggetto dell'intervento "*Regimazione delle acque basse provenienti dall'abitato di Bagni in Podenzana e realizzazione dell'impianto idrovoro di sollevamento delle stesse*" codice 2012EMS0040, CUP J96B18000060001, è stato acquisito un nuovo CUP di importo coincidente con l'importo stimato del quadro economico delle stesse opere;

DATO ATTO che il CUP relativo ai lavori denominati "*Opere complementari all'intervento cod. 2012EMS0040\_bis - Raccordo del sistema fognario nella zona di Bagni di Podenzana*", risulta essere il seguente: CUP: J92E24000060001;

VISTA la Legge n.241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 31.03.2023 n. 36 "*Codice dei contratti pubblici*";

VISTA l'Ordinanza n. 35/2024 con la quale è stato approvato il documento di indirizzo della progettazione ai sensi dell'art. 41 e Allegato I.7 del D.lgs 36/2023 ed è stato contestualmente rimodulato il Piano degli interventi commissariali, tra i quali figura l'intervento codice 2012EMS0040\_bis denominato "*Opere complementari all'intervento cod. 2012EMS0040-*

Raccordo del sistema fognario nella zona di Bagni di Podenzana” CUP: J92E24000060001, per l'importo di € 600.000,00;

CONSIDERATO che il progetto di fattibilità tecnico-economico, redatto dall'operatore individuato con Ordinanza n. 57 del 13/06/2024, è stato sottoposto a Conferenza dei Servizi, ai sensi degli art. 14 e 14-ter della L. 241/1990 e ss.mm.ii., indetta con nota Prot. 0451187 del 12/08/2024 al fine di ottenere i pareri dei vari Enti competenti sul progetto denominato “*Opere complementari all'intervento cod. 2012EMS0040 - Raccordo del sistema fognario nella zona di Bagni di Podenzana*”- Cod. 2012EMS0040\_bis, C.U.P. J92E24000060001;

VISTA la verifica del progetto di fattibilità tecnico-economica effettuata, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs 36/2023, dal RUP in data 30/08/2024 e depositata agli atti del Settore;

CONSIDERATO che alla suddetta Conferenza, convocata per il 02/09/2024, erano stati convocati i seguenti Enti:

- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Lucca e Massa-Carrara;
- Unione dei Comuni Montana della Lunigiana;
- ANPIL 1 Fiume Magra;
- Comune di Aulla - Uffici Urbanistica, Difesa del Suolo e Protezione Civile;
- Comune di Podenzana - Uffici Urbanistica, Difesa del Suolo e Protezione Civile;
- Provincia di Massa-Carrara;
- ARPAT – D.to di Massa-Carrara;
- Autorità Idrica Toscana Responsabile;
- Gaia Spa;
- ENEL Distribuzione SpA - Sicurezza e ambiente per la Toscana e l'Umbria;
- TELECOM;
- INFRATEL;
- SNAM;
- TOSCANA ENERGIA;
- ITALGAS;

VISTO il verbale della Conferenza dei Servizi del 02/09/2024, allegato A) al presente atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che la Conferenza di Servizi si è conclusa acquisendo il parere favorevole al progetto definitivo dei lavori di cui trattasi con le prescrizioni impartite dagli Enti coinvolti;

RITENUTO opportuno formalizzare, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7, della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., la chiusura del procedimento relativo alla Conferenza di Servizi, approvando le risultanze della stessa e dando atto che, non essendo stati espressi dissensi qualificati ai sensi dell'articolo 14-quinquies della L. 241/90 in sede di Conferenza, la determinazione favorevole della stessa è immediatamente efficace;

DATO ATTO che il verbale della Conferenza è stato trasmesso con nota Prot. 0497012 del 17/09/2024 a tutti i soggetti convocati;

PRESO ATTO che l'approvazione del presente progetto di fattibilità tecnico-economica comporta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità ai sensi degli art. 38 comma 10 Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, e dall'art. 12 comma 1 del D.P.R. 327/2001;

VISTO il progetto di fattibilità tecnico-economico “Opere complementari all’intervento cod. 2012EMS0040 - Raccordo del sistema fognario nella zona di Bagni di Podenzana”- Cod. 2012EMS0040\_bis, C.U.P. J92E24000060001, composto dai seguenti elaborati, depositati agli atti del Settore:

EE	Elenco elaborati
RG	Relazione generale
RT	Relazione tecnica
DDP	Disciplinare descrittivo e prestazionale
PSC	Prime indicazioni per la redazione del PSC
RA	Relazione sugli aspetti ambientali
CME	Computo Metrico Estimativo
AP	Analisi Prezzi
QE	Quadro Economico di progetto
D01	Corografia generale
D02	Planimetria catastale delle aree interessate dagli interventi
D03	Rilievo
D04	Planimetria e profilo altimetrico
D05	Sezioni tipiche e particolari costruttivi (1 di 2)
D06	Sezioni tipiche e particolari costruttivi (2 di 2)

VISTA la Relazione generale, allegato B) al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTO il quadro economico del suddetto progetto di fattibilità tecnico-economico per un importo complessivo di € 600.000,00 così distinto:

Lavori - esclusi costi sicurezza	€ 399.458,76
Costi per la sicurezza	€ 35 069,92
Totale importo lavori a base di gara	
<b>€ 434.528,68</b>	
Somme a disposizione dell'amministrazione:	
Imprevisti	€ 32.589,65
Somme per modifiche contrattuali art. 120 D.lgs 36/2023 e revisione prezzi art. 60	€ 31.560,17
Spese tecniche per incarichi professionali, indagini e prove	€ 38. 483,65
Contributi previdenziali su spese tecniche (4%)	€ 1.539,35
IVA al 22% su spese tecniche	€ 8.805,06
Incentivo ex art. 45 D.lgs 36/2023	€ 8.690,57
Contributo ANAC	€ 350,00
IVA al 10% sull'importo dei	€ 43.452,87

lavori	
Totale somme a disposizione	
	<b>€ 165.471,32</b>
Totale Q.E.	<b>€ 600.000,00</b>

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1 di prendere atto del verbale della Conferenza di Servizi relativa ai “Opere complementari all’intervento cod. 2012EMS0040 - Raccordo del sistema fognario nella zona di Bagni di Podenzana”- Cod. 2012EMS0040\_bis, C.U.P. J92E24000060001, allegato A) al presente atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2 di adottare, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7, le risultanze della medesima Conferenza di Servizi, dando atto che, ai sensi dell'art. 14 quater, della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. la presente determinazione finale positiva di conclusione del procedimento sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla-osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare, ma risultate assenti alla predetta conferenza;

3 di dare atto che, non essendo stati espressi dissensi qualificati ai sensi dell'articolo 14 - quinquies della L. 241/90 in sede di Conferenza, la determinazione favorevole della stessa è immediatamente efficace;

4 di trasmettere il presente atto a tutte le amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare, alla suddetta Conferenza di Servizi;

5 di approvare la Relazione generale allegato B) al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

6 di dare atto che la fase di verifica del livello progettuale di fattibilità tecnico-economica è stata effettuata, ai sensi dell’art. 42 del D.Lgs 36/2023, dal R.U.P. in data 30/08/2024 e depositata agli atti del Settore;

7 di approvare il progetto di fattibilità tecnico-economica “Opere complementari all’intervento cod. 2012EMS0040 - Raccordo del sistema fognario nella zona di Bagni di Podenzana”- Cod. 2012EMS0040\_bis, C.U.P. J92E24000060001, composto dagli elaborati di cui in narrativa e conservati agli atti del Settore e con il seguente quadro economico:

Lavori - esclusi costi sicurezza	€ 399.458,76
Costi per la sicurezza	€ 35.069,92
Totale importo lavori a base di gara	
	<b>€ 434.528,68</b>
Somme a disposizione dell'amministrazione:	
Imprevisti	€ 32.589,65
Somme per modifiche	€ 31.560,17

contrattuali art. 120 D.lgs 36/2023 e revisione prezzi art. 60	
Spese tecniche per incarichi professionali, indagini e prove	€ 38.483,65
Contributi previdenziali su spese tecniche (4%)	€ 1.539,35
IVA al 22% su spese tecniche	€ 8.805,06
Incentivo ex art. 45 D.lgs 36/2023	€ 8.690,57
Contributo ANAC	€ 350,00
IVA al 10% sull'importo dei lavori	€ 43.452,87
Totale somme a disposizione	
	<b>€ 165.471,32</b>
Totale Q.E.	<b>€ 600.000,00</b>

8 di dare atto che l'approvazione del presente atto comporta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità ai sensi degli art. 38 comma 10 Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, e dall'art. 12 comma 1 del D.P.R. 327/2001;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

Il Direttore  
Giovanni Massini

Il Commissario di Governo  
Eugenio Giani

Il Dirigente Responsabile  
Enzo Di Carlo



**REGIONE TOSCANA**  
Giunta Regionale

**COMMISSARIO DELEGATO CALAMITA'  
NATURALI IN REGIONE TOSCANA**

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile  
Settore Genio Civile Toscana Nord

**VERBALE conferenza di servizi simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter  
comma 7 della Legge 241/90 e s.m.i. e dell'art. 3 comma 11 della L.R. 80 del 28/12/2015,  
convocata con protocollo n° 0451187 del 12/08/2024**

AVENTE AD OGGETTO IL PROGETTO

**“OPERE COMPLEMENTARI ALL'INTERVENTO cod.2012EMS0040-RACCORDO DEL SISTEMA  
FOGNARIO NELLA ZONA DI BAGNI DI PODENZANA”. cod.2012EMS0040\_bis CIG: B1D7C48B8E,  
CUP: J92E24000060001.**

oggi, **02/09/2024** alle ore 10:30 presso la sede di Massa del Settore Genio Civile Toscana Nord,  
Via Democrazia n. 17, 54100 MASSA

risultano invitati i seguenti enti o società:

- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Lucca e Massa Carrara
- Unione dei Comuni Montana della Lunigiana ANPIL 1 Fiume Magra
- comune di Aulla
- comune di Podenzana
- Amministrazione Provinciale di Massa Carrara
- ARPAT – D.to di Massa-Carrara
- Autorità Idrica Toscana
- Gaia Spa
- E Distribuzione SpA
- TELECOM
- INFRATEL
- SNAM
- TOSCANA ENERGIA
- ITALGAS

hanno inviato parere i seguenti enti o società:

- Comune di Podenzana
- SNAM
- TOSCANA ENERGIA
- ARPAT

risultano presenti, come da foglio presenze:

- Gaia SpA



**REGIONE TOSCANA**  
Giunta Regionale

**COMMISSARIO DELEGATO CALAMITA'**  
**NATURALI IN REGIONE TOSCANA**

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile  
Settore Genio Civile Toscana Nord

- E Distribuzione SpA

risultano assenti i seguenti enti o società:\*

- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Lucca e Massa Carrara
- Unione dei Comuni Montana della Lunigiana ANPIL 1 Fiume Magra
- comune di Aulla
- Autorità Idrica Toscana
- TELECOM
- INFRATEL
- ITALGAS
- Amministrazione Provinciale di Massa Carrara (per mancato recapito PEC)

Il Presidente Ing. Enzo Di Carlo dirigente del Genio Civile Toscana Nord apre la seduta alle ore 10:30, viene sommariamente esposto il progetto, e letti i pareri pervenuti.

Il presidente ricorda che a seguito delle nuove disposizione di Legge in tema di espropri con l'approvazione del presente verbale viene approvata la variante agli strumenti di governo del territorio del Comune, che ne deve prendere atto.

#### **Pareri:**

il Rappresentante di E Distribuzione S.p.A. ci comunica che esiste un collegamento di fornitura energia elettrica al campo pozzi in gestione a GAIA S.p.A, che interferisce con la linea di realizzazione della fognatura, inoltre vi sono vari cavi sotterranei che alimentano le abitazioni posti sul lato opposto della viabilità rispetto alla linea di progetto, che non dovrebbero interferire, tranne forse all'incrocio con la strada SP11, si rendono comunque disponibili a effettuare una indagine prodromica ai lavori per la ricerca dei cavi sotterranei.

Il Rappresentante di GAIA S.p.A. presenta la necessità di installare un doppio tubo staffato al ponte ponendo i due tubi in sovrapposizione alla stessa staffa senza maggiore ingombro laterale; la richiesta viene accolta e verrà inoltrata ai progettisti per la sua applicazione progettuale ed successivamente verrà inviato alla Amministrazione Provinciale di Massa per il parere di competenza.

Considerato che durante la conferenza dei servizi è emerso che la comunicazione alla provincia di Massa non è andata a buon fine, e che la modifica richiesta da GAIA S.p.A. riguarda esplicitamente l'Amministrazione Provinciale di Massa, verrà inoltrato nuovamente il progetto alla Amministrazione





REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

**COMMISSARIO DELEGATO CALAMITA'  
NATURALI IN REGIONE TOSCANA**

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile  
Settore Genio Civile Toscana Nord

Provinciale, assieme al presente verbale contenete le richieste di GAIA S.p.A. per l'espressione del parere di competenza.

**Esito:**

Dato atto che sia le osservazioni emerse durante la conferenza dei servizi e i pareri pervenuti, allegati al presente verbale, sono favorevoli con raccomandazioni non ostative, l'esito della conferenza dei servizi del progetto esecutivo dal titolo **“opere complementari all'intervento cod.2012EMS0040-raccordo del sistema fognario nella zona di bagni di podenzana”** si conclude positivamente nelle more del parere dell'Amministrazione Provinciale di Massa.

Il Progetto Fattibilità Tecnico Economica verrà approvato con Decreto Dirigenziale ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità ai sensi degli art. 38 comma 10 Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, e dall'art. 12 comma 1 del D.P.R. 327/2001.

Allegati: pareri pervenuti.  
foglio presenze.

La conferenza si chiude alle ore 11:05 dando atto dell'approvazione del progetto di Fattibilità Tecnico Economica.

Il presidente  
DIRIGENTE DEL SETTORE  
(Ing. Enzo DI CARLO)

**COMMISSARIO DELEGATO CALAMITA' NATURALI IN REGIONE TOSCANA**Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile  
Settore Genio Civile Toscana Nord

**"OPERE COMPLEMENTARI ALL'INTERVENTO cod.2012EMS0040-  
RACCORDO DEL SISTEMA FOGNARIO  
NELLA ZONA DI BAGNI DI PODENZANA".  
cod.2012EMS0040\_bis, CIG: B1D7C48B8E, CUP: J92E24000060001**

**PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA****Relazione generale****RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO:**

Ing. Enzo Di Carlo

**GRUPPO DI PROGETTAZIONE:**

STUDIO TECHNÉ SRL

*Società di ingegneria civile*

P. IVA 01666220460 - Viale San Concordio 1245, 55100 Lucca

Tel. 0583 370 892; E-mail: info@studiotechne.com

Agosto 2024

Rev 2



Elaborato:

**RG**



PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA  
 Commissario Delegato Calamità Naturali in Regione Toscana  
*Raccordo del sistema fognario nella zona di Bagni di Podenzana*

**Relazione generale**

<b>1</b>	<b>PREMESSA.....</b>	<b>2</b>
<b>2</b>	<b>INQUADRAMENTO TERRITORIALE .....</b>	<b>2</b>
<b>3</b>	<b>OBIETTIVI DELL'INTERVENTO .....</b>	<b>2</b>
<b>4</b>	<b>LO STATO ATTUALE.....</b>	<b>3</b>
<b>5</b>	<b>DESCRIZIONE DEL PROGETTO.....</b>	<b>3</b>
5.1	TRATTO FOGNARIO IN VIA BAGNI .....	4
5.2	TRATTI FOGNARI ENTRO CASSA DI ESPANSIONE .....	4
5.3	VASCA DI SOLLEVAMENTO .....	4
<b>6</b>	<b>LE PRINCIPALI LAVORAZIONI E CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE.....</b>	<b>5</b>
6.1	LE LAVORAZIONI DI PROGETTO .....	5
6.2	RETE FOGNARIA A GRAVITÀ .....	5
6.3	RETE FOGNARIA A PRESSIONE.....	5
6.4	POZZETTI DI ISPEZIONE .....	6
6.5	POZZETTI DI ALLACCIO .....	6
6.6	IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO.....	6
6.7	MODALITÀ DI SCAVO E RIEMPIMENTI .....	7
<b>7</b>	<b>NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....</b>	<b>7</b>
<b>8</b>	<b>CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI .....</b>	<b>8</b>
<b>9</b>	<b>ASPETTI ECONOMICI E FINANZIARI .....</b>	<b>9</b>
<b>10</b>	<b>ASPETTI AMBIENTALI, VINCOLISTICI E PAESAGGISTICI.....</b>	<b>9</b>
<b>11</b>	<b>ASPETTI GEOLOGICI, GEOTECNICI E STRUTTURALI .....</b>	<b>9</b>
<b>12</b>	<b>ASPETTI ARCHITETTONICI.....</b>	<b>10</b>
<b>13</b>	<b>INTERFERENZE SOTTOSERVIZI.....</b>	<b>10</b>
<b>14</b>	<b>DISPONIBILITÀ DELLE AREE .....</b>	<b>10</b>

## 1 PREMESSA

Nella presente relazione si vanno a descrivere gli interventi necessari alla realizzazione di un nuovo impianto di sollevamento fognario in località Bagni di Podenzana.

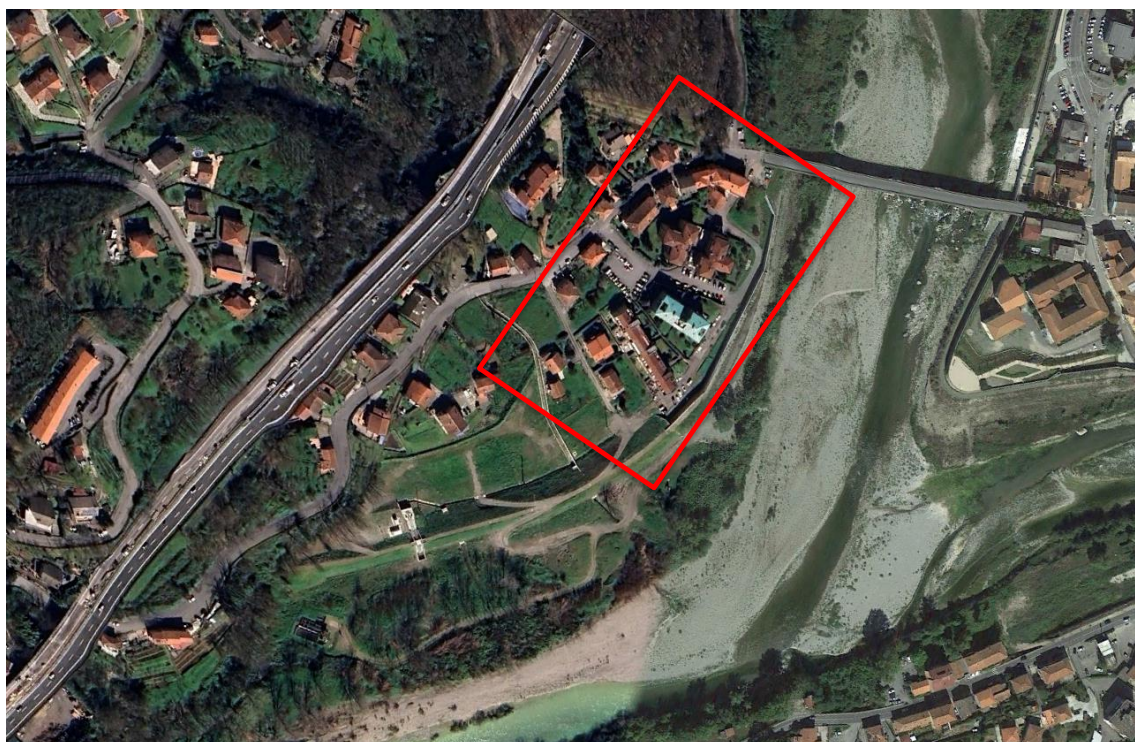
Tale opera risulta necessaria in quanto, a seguito della realizzazione di sistema arginale in destra idraulica del fiume Magra, dovrà essere necessariamente dismesso il depuratore locale.

Il nuovo sollevamento consentirà di rilanciare i reflui di Bagni di Podenzana a rete fognaria collegata a sistema di depurazione di Aulla.

La gestione della rete è affidata a GAIA S.p.a., che ha fornito all'Amministrazione la documentazione relativa al Progetto Definitivo, predisposto ai sensi del D. Lgs 50/2016 prima dell'entrata in vigore del "nuovo codice" da personale interno alla società.

## 2 INQUADRAMENTO TERRITORIALE

L'area di intervento si trova nel comune di Podenzana, in provincia di Massa – Carrara, nella località Bagni di Podenzana.



**Figura 1: Inquadramento area intervento su ortofoto**

Il progetto interessa il Foglio 233160 in scala 1:10.000 della Carta Tecnica regionale della Toscana, e i fogli 23C03 e 23C04 in scala 1: 2.000. Inoltre, è compreso all'interno del Foglio Catastale n. 0010 del comune di Podenzana.

## 3 OBIETTIVI DELL'INTERVENTO

L'intervento è incluso all'interno dell'Ordinanza Commissariale n. 40 del 05/06/2023 (Commissario di Governo contro

il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014) avente ad oggetto: "L. 228/2012 - art. 1 c. 548 - O.C.D. n. 5/2013 e ss.mm.ii. – Dodicesima rimodulazione del Piano degli Interventi".

L'obiettivo dell'intervento in progetto è garantire il completamento del piano generale che prevedeva "*La messa in sicurezza del centro abitato di Aulla e dell'abitato di Bagni di Podenzana, in provincia di Massa Carrara, alla confluenza tra il torrente Aulella e il fiume Magra*" che ha permesso di realizzare l'argine posto a protezione dell'abitato di Bagni di Podenzana in destra idraulica del fiume Serchio appena a valle della confluenza del torrente Aulella nel fiume Magra.

#### **4 LO STATO ATTUALE**

Allo stato attuale si può riscontrare che le aree di interesse del presente progetto sono provviste di appositi collettori a gravità che convogliano le acque nel depuratore denominato Bagni di Podenzana, in destra idraulica del fiume Magra.

A seguito dei lavori previsti dalla regione Toscana per il contenimento delle piene del fiume, il depuratore e tratti della rete di fognatura a gravità saranno dismessi, in quanto ricadenti nella zona di intervento per la costruzione dell'argine. Nasce quindi la necessità di raccogliere tutte le acque reflue di Bagni di Podenzana, circa 195 utenti, e convogliarli a sistemi di depurazione limitrofi.

#### **5 DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

Come premesso, il presente progetto si pone come obiettivo quello di modificare gli attuali collettori a gravità e la dismissione del depuratore esistente a Bagni di Podenzana. Di seguito vengono descritti separatamente gli interventi.

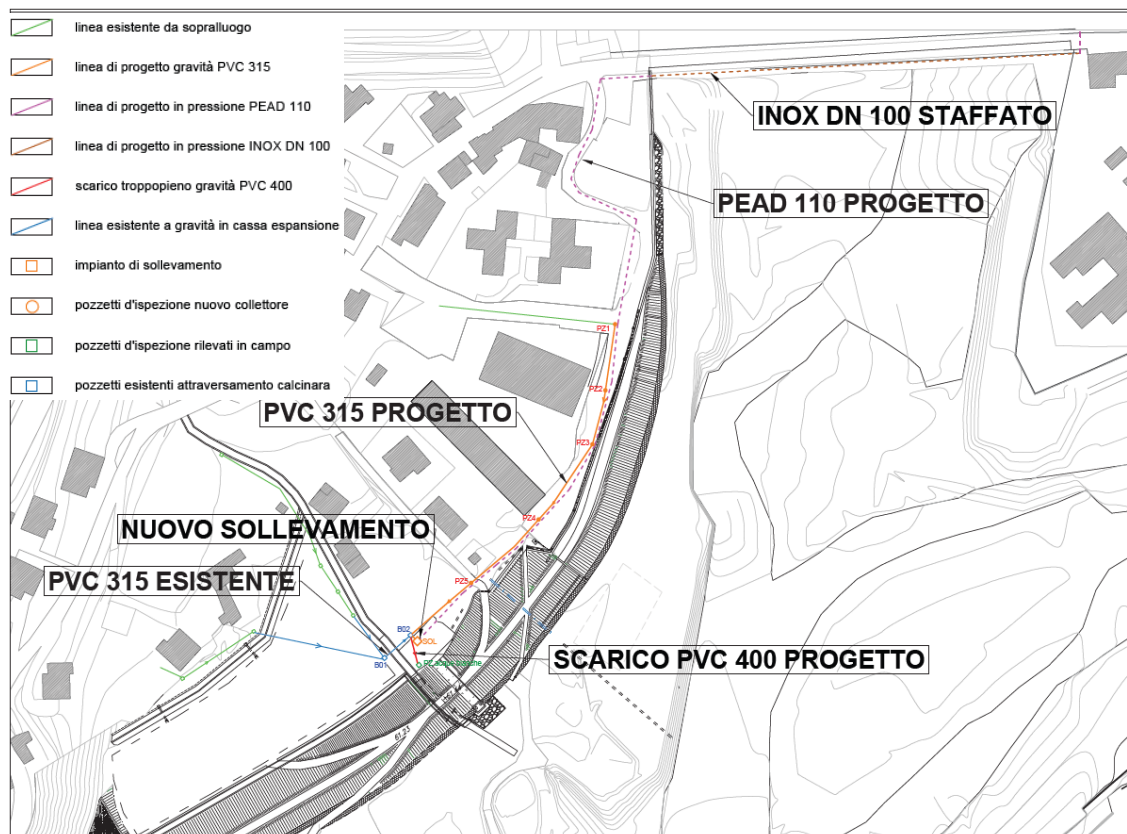


Figura 2: Planimetria di progetto

### 5.1 TRATTO FOGNARIO IN VIA BAGNI

La fognatura in via Bagni, nei pressi del ponte sul fiume Magra, andrà spostata con tracciato passante più a monte in quanto nella zona della fognatura esistente verrà realizzato un argine per il contenimento delle piene del fiume Magra.

Il tratto è a servizio di 95 utenze.

Si è ipotizzata che ad ogni utenza siano associate n.3 persone e a vantaggio di sicurezza (utenze non segnalate, possibili utenti futuri, ecc.) si è maggiorato il numero ottenuto del 20%. La popolazione servita da questo tratto è stata quindi assunta pari a 340 abitanti con una portata nera media di 0,79 l/s e una portata massima di 2,38 l/s.

Il presente progetto prevederà, quindi, in via Bagni la posa di 165 m di condotta a gravità in PVC SN8 Ø 315 mm.

### 5.2 TRATTI FOGNARI ENTRO CASSA DI ESPANSIONE

Altri due tratti fognari, ad oggi passanti dentro la cassa di espansione e in destra idraulica rispetto al corso Calcinara e recapitanti al depuratore, sono stati intercettati ed è stato già predisposto attraversamento per collegamento al nuovo sistema di sollevamento in progetto.

### 5.3 VASCA DI SOLLEVAMENTO

Nell'ottica di trattare tutti i reflui di Bagni di Podenzana, in sostituzione dell'attuale depuratore, verrà installata in sinistra



idraulica del fosso Calcinara ed esterna a cassa di espansione, una vasca di sollevamento. Questa dovrà raccogliere tutte le acque reflue e pomparle ad un ulteriore stazione di sollevamento, in Viale Lunigiana ad Aulla. I reflui, infine, verranno trattati nel depuratore di Aulla, già esistente e adeguato allo scopo.

Il dimensionamento della vasca di sollevamento è stato eseguito a partire dalle utenze connesse. Considerando un fattore di sicurezza del 20%, gli abitanti serviti dalla stazione di sollevamento sono circa 700 con una portata nera media di 1,63 l/s e una portata massima di 4,88 l/s.

La vasca prefabbricata monoblocco ipotizzata avrà dimensioni esterne 2,40 x 2,50 x 4,60 m, dotata di soletta carrabile spessore 20 cm. All'interno della vasca verranno alloggiare n.2 pompe (in configurazione 1+1R) con una portata di 5 l/s ed una prevalenza di 25 m.

Dalla stazione di sollevamento partirà una tubazione in pressione in PEAD PN10 Ø110 mm che avrà il seguente percorso (come riportato nelle apposite tavole): la tubazione correrà vicino all'argine in corrispondenza della nuova fognatura a gravità, proseguirà seguendo la strada e infine attraverserà il ponte tramite tubazione inox Aisi 316 staffata. La premente confluirà alla fognatura in arrivo da Piazza Corbani.

## **6 LE PRINCIPALI LAVORAZIONI E CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE**

### **6.1 LE LAVORAZIONI DI PROGETTO**

Come si evince dalla descrizione dei paragrafi precedenti, le principali lavorazioni previste in progetto sono le seguenti: scavi per posa delle condotte, da eseguire a sezione obbligata, con pareti verticali, e successivi rinfianchi, rinterrati e ripristini delle pavimentazioni stradali;

posa in opera di condotte fognarie e corrugati portacavi per l'alimentazione elettrica dei sollevamenti;

realizzazione dei manufatti in corrispondenza dei punti di sfianto e di scarico delle condotte in pressione e realizzazione dei pozzetti di ispezione lungo la rete fognaria a gravità;

realizzazione di impianti di sollevamento fognario, mediante scavi a sezione obbligata, posa di vasche in c.a. prefabbricate con ripristini delle aree e fornitura e posa in opera di pompe, opere elettromeccaniche e pezzi speciali;

Si riportano di seguito le caratteristiche costruttive delle opere in progetto.

### **6.2 RETE FOGNARIA A GRAVITÀ**

È previsto l'utilizzo di tubazioni in PVC rigido per scarichi non in pressione, civili ed industriali, conformi alla norma UNI EN 1401-1:2009 in barre di lunghezza di mt. 6 con tubo a bicchiere e anello elastomerico di tenuta. Sia le tubazioni che tutti i pezzi speciali, quali curve, derivazioni, tee, ecc., dovranno essere tipo SN8 SDR 34. Il diametro sarà DN 315. Le tubazioni in PVC presentano infatti il vantaggio di essere leggere, facilmente trasportabili e movimentabili, di essere caratterizzate da una parete interna liscia con un basso indice di scabrezza che determina ridotte perdite di carico ed elevate capacità di flusso, e non ultimo, di possedere, soprattutto la serie spessorata tipo SN8, buone doti di resistenza alla deformazione diametrale dovuta ai carichi statici e dinamici che gravano sulla condotta.

Le giunzioni dei tubi dovranno essere di tipo a bicchiere con appositi anelli elastomerici preinseriti a caldo tipo POWER LOCK, in maniera tale da garantire la perfetta tenuta idraulica della condotta. La rettilineità dell'asse in senso verticale (costanza della livelletta) deve realizzarsi esclusivamente mediante rinalzo con sabbia; in nessun caso si devono usare pietre o altri corpi quali lastrine, mattoni o altro materiale che possa danneggiare la condotta; le tubazioni potranno essere eventualmente posate su tronconi di semitubo.

### **6.3 RETE FOGNARIA A PRESSIONE**

Il materiale previsto per i tratti in pressione della fognatura è il PEAD PE 100 RC PN 10 (Ø110 mm) tipo 2, colore esterno marrone, costruito a norma UNI EN 1452 con marchio di conformità IIP. Tale materiale, oltre a garantire ottima tenuta, si adatta in genere molto bene alle deformazioni dovute ai naturali movimenti del terreno, mantenendo così inalterate le livellette e le sezioni di deflusso; consente inoltre, grazie alla sua tenacità, resistenza agli urti e alle basse

temperature, resistenza alla corrosione anche in presenza di correnti vaganti, ridotte perdite di carico grazie ad una superficie liscia ed alla bassa scabrezza del materiale che impedisce l'insorgere di incrostazioni.

Nei punti in cui il profilo altimetrico delle condotte in pressione presenta punti relativi di massima saranno inserite sulla tubazione valvole di sfianto del tipo per fognatura. Queste apparecchiature saranno alloggiare in appositi pozzetti in conglomerato cementizio.

I pozzetti saranno in CLS prefabbricato ad alta resistenza con elemento di fondo monoblocco munito di canaletta in PVC per lo scorrimento dei liquami, e di bicchieri con guarnizione per il collegamento della tubazione.

Sopra l'elemento di fondo verranno disposti uno o più elementi di prolunga per raggiungere la quota d'imposta della soletta.

La chiusura dei pozzetti è prevista con boccaporti a telaio quadrato e passo d'uomo 60 cm. I chiusini dovranno essere in ghisa sferoidale e rispondenti alle norme UNI-ISO 1083 e conformi alle caratteristiche stabilite dalle norme UNI-EN 124/95 e con resistenza a rottura superiore a 400 KN.

#### **6.4 POZZETTI DI ISPEZIONE**

I pozzetti di ispezione centrale saranno previsti a distanza variabile, ma generalmente attorno ai 35 m l'uno dall'altro, posizionati in maniera strategica rispetto alle utenze per facilitarne gli allacciamenti.

Nel progetto sono previsti pozzetti di ispezione centrale DN 800; dentro ad essi la tubazione è sostituita da un tratto di cunetta da cui è agevole procedere allo spurgo dei tratti adiacenti di condotta.

Per evitare dannose infiltrazioni della falda acquifera nella nuova fognatura, ciascun pozzetto dovrà essere composto da due pezzi monolitici (fondello più cono o prolunga) per la lunghezza complessiva che risulterà dal profilo; il perfetto allineamento col manto stradale deve essere raggiunto tramite collarino in muratura di mattoni completo di chiusino in ghisa.

#### **6.5 POZZETTI DI ALLACCIO**

I pozzetti di allaccio invece saranno posizionati sopra al tee d'ispezione (come da elaborato grafico) e dovranno avere dimensioni interne nette 30x30 ed essere posizionati sopra il giunto ispezionabile in p.v.c. al limite della pubblica proprietà e ad una profondità variabile tale da consentire gli allacciamenti delle abitazioni.

Per la copertura dei pozzetti verranno utilizzati chiusini in ghisa sferoidale di classe C250 o D400 a seconda che siano posti su marciapiede o in sede stradale.

Per gli allacci in pressione occorre posare appositi pozzetti di calma al limite della proprietà privata per recapito della premente privata in PEAD 90.

#### **6.6 IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO**

Le dimensioni della vasca in progetto saranno tali da assicurare le superfici sufficienti all'alloggio delle pompe e agli organi di manovra, e a garantire un volume utile che eviti più di 4 avviamenti orari per le pompe stesse. La vasca sarà prefabbricata in c.a. All'interno delle vasche verranno installate n.2 elettropompe sommergibili (di cui una di riserva) con motore elettrico asincrono trifase. Per specifiche minime richieste vedere Lista Forniture allegata al progetto.

Le elettropompe saranno inoltre complete ognuna di:

basamento per accoppiamento rapido alla tubazione di mandata in acciaio INOX AISI 304 con ancoraggio superiore tubo di guida, chiavarde ed accessori vari;

n°1 catena in acciaio INOX AISI 304 con grillo;

n°1 valvola a saracinesca in ghisa sferoidale a corpo piatto;

n°1 valvola di ritegno a palla in ghisa;

tubi guida in acciaio inox AISI 304 completo di staffe intermedie ed estremità di fissaggio per la lunghezza necessaria.



Ogni centralina di sollevamento sarà inoltre dotata di interruttori di livello automatici a galleggiante completi di cavo e staffa di supporto, inseriti interamente a tubazione verticale in PVC forato, completi di quadro elettrico costruito secondo Norme CEI, in cassa stagna tipo IP55, con cablaggio e montaggio nel suo interno di tutte le apparecchiature necessarie per il funzionamento automatico alternato delle elettropompe. Per specifiche minime del quadro elettrico vedere CSA e Lista Forniture allegati al progetto.

## **6.7 MODALITÀ DI SCAVO E RIEMPIMENTI**

Complessivamente, l'intervento prevede la realizzazione di reti fognarie a pressione e a gravità per uno sviluppo totale di condotta rispettivamente di 570 e 165 ml. Per la quota di scavo fare riferimento ad altimetria di progetto.

Per la posa del collettore a gravità, essendo gli scavi a profondità superiori a 150 cm, dovranno essere necessariamente previsti moduli di blindaggio per tutta la lunghezza, pari a circa 165 m.

Nei tratti in cui è previsto il blindaggio, le larghezze di scavo saranno di 100 cm, posizionando a quote sfalsate le condotte in pressione e a gravità ove presenti entrambe.

Per la posa della sola premente gli scavi saranno 60 cm di larghezza e 100 cm di profondità.

La tubazione verrà rinfiancata con sabbia e lo scavo sarà riempito con lo stesso materiale per le aree a verde.

Dove presente scavo in strada asfaltata, sopra il bauletto di sabbia, si prevede a salire posa di inerti di cava, 50 cm di cls alveolare e 10 cm finali di binder. Se solo premente non occorre riempimento con inerti di cava. Per spessori fare riferimento alle sezioni di scavo in progetto.

Per la stesura del tappeto di usura sarà necessario far trascorrere un adeguato periodo, in accordo con il regolamento comunale per la manomissione del suolo pubblico, al fine di fare assestare la traccia.

Dove non sarà realizzato il tappeto di usura, il binder dovrà essere ricaricato ad ogni cedimento sino all'assestamento finale.

## **7 NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

### **Lavori pubblici**

D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e s.m.i., "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.";

Linee Guida adottate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) in attuazione del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e s.m.i.;

D.P.R. n. 207 del 05.10.2010 e s.m.i. "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» per quanto compatibile con il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, limitatamente al periodo transitorio e per gli articoli non abrogati;

D.M. n. 145 del 19.04.2000 e s.m.i., "Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge 11/02/1994 n. 109 e successive modificazioni";

### **Urbanistica e Edilizia**

D.P.R. n. 380 del 06.06.2001, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" aggiornato alla Legge n. 134 dd. 07.08.2012;

D.P.R. n. 327 del 08.06.2001, "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di espropriazione per pubblica utilità";  
L.R. n. 1 del 03.01.2005, "Norme per il governo del territorio";

D.P.R. 06.06.2001, n. 380 e, in particolare, il capo IV, sezioni I-II-III-IV;

### **Ambiente e Paesaggio**

D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e s.m.i., "Norme in materia ambientale";

Legge regionale 20/2006 "Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento";

Regolamento 46/R "Regolamento di attuazione della legge regionale 31 maggio 2006, n. 20 "Norme per la tutela delle

acque dall'inquinamento";

D. Lgs. n.42 del 22.01.2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

DpR 13 giugno 2017, n. 120 - Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164;

DpR 13 febbraio 2017, n. 31 - Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata

#### **Strutture**

D.M. del 17.01.2018, "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i.;

L. n. 1086 del 05.11.1971, "Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica";

L. n. 64 del 02.02.1974, "Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche";

D.P.C.M. n. 3519 del 28/04/2006 e la conseguente D.G.R. n. 1308 del 24/10/2008;

#### **Sicurezza**

D.Lgs. 81 del 09.04.2008 e s.m.i.;

D.Lgs. 285 del 30.04.1992 e s.m.i. "Nuovo codice della strada" e s.m.i.;

D.P.R. n. 495 del 16.12.1992 "Regolamento di esecuzione del Nuovo Codice della Strada" e s.m.i.;

D.M. 10.07.2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";

D.P.R. n. 177 del 14.09.2011, "Regolamento recante norme per la qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi operanti in ambienti sospetti di inquinamento o confinanti, a norma dell'articolo 6, comma 8, lettera g), del D.Lgs. 81/200 e s.m.i.;

#### **Fognature**

Circolare Ministero LL.PP. n° 11633 del 07/01/1974 "Istruzioni per la progettazione delle fognature e degli impianti di trattamento delle acque di rifiuto";

Delibera Ministero LL.PP. del 04/02/1977 – Allegato 4 (G.U. 21/02/1977 n° 48 suppl.) "Norme tecniche generali per la regolamentazione dell'installazione e dell'esercizio degli impianti di fognatura e depurazione";

Decreto Ministero LL.PP. del 12/12/1985 (G.U. 14/03/1986 n° 61) "Norme tecniche relative alle tubazioni";

Circolare Ministero LL.PP. n° 27291 del 20/02/1986 "Istruzioni relative alla normativa per le tubazioni";

#### **Norme Tecniche**

Norme tecniche sulle strutture: nazionali e regionali applicabili al caso di specie e vigenti al momento della scadenza dell'attività di cui all'incarico;

Norme tecniche di sicurezza antincendio;

Norme tecniche sugli impianti: nazionali e regionali applicabili al caso di specie e vigenti al momento della scadenza dell'attività di cui all'incarico;

Normativa UNI di riferimento: (quelle applicabili al caso di specie);

Normativa CEI di riferimento: (quelle applicabili al caso di specie).

## **8 CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI**

Il tempo stimato per completare i lavori è stato previsto complessivamente in 80 giorni per la parte idraulica e civile più ulteriori 10 giorni, dopo una sospensione per l'assestamento delle opere, per i tappetini finali. La sospensione avrà una durata presumibile di 60 giorni.

Di seguito le successive fasi procedurali che possono essere così distinte:

- Scavi, posa in opera nuove apparecchiature idrauliche e tubazioni
- Rinterri e binder

- Posa in opera gruppo di pompaggio
- Collaudo tubazioni
- Tappetini di usura

Per ulteriori dettagli si rimanda ad apposito elaborato grafico. Il cronoprogramma sarà comunque meglio definito in fase di progetto esecutivo.

## 9 ASPETTI ECONOMICI E FINANZIARI

L'intervento è finanziato nell'ambito dell'Ordinanza Commissariale n. 40 del 05/06/2023 (Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014) avente ad oggetto: "L. 228/2012 - art. 1 c. 548 - O.C.D. n. 5/2013 e ss.mm.ii. – Dodicesima rimodulazione del Piano degli Interventi" per € 600.000.

Il computo metrico estimativo dei lavori è stato redatto impiegando prioritariamente il prezzario ufficiale della Regione Toscana, Provincia di Massa-Carrara, per l'anno 2024. Laddove tale prezzario è risultato carente in funzione delle opere da realizzare, sono state create delle Analisi Prezzi basate su prezzi unitari dello stesso prezzario e/o su indagini di mercato appositamente richieste. Per altre voci sono stati impiegati i prezzari ufficiali di regioni limitrofe relativi all'anno più recente ad oggi rilasciato, in particolare Regione Liguria 2024 e Regione Lombardia 2024. Poiché per alcuni prezzi non si è ricevuto in tempo utile il preventivo da parte del fornitore, in questa fase si è utilizzato il prezzo di riferimento a inizio 2023, che risulta in nostro possesso; tali prezzi saranno compiutamente definiti in fase di progetto esecutivo.

I prezzi ottenuti tramite indagine di mercato sono stati incrementati delle spese generali (+16%) e degli utili di impresa (+10%), coerentemente con il prezzario regionale.

Per ulteriori dettagli si rimanda agli elaborati economici di progetto.

	Importo lavori	€ 399'458,76
Di cui costi della manodopera (art.41, comma 14, del Codice)		€ 48'878,33
Costi della sicurezza (non soggetti a ribasso)		€ 35'069,92
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 434'528,68</b>

## 10 ASPETTI AMBIENTALI, VINCOLISTICI E PAESAGGISTICI

Tali aspetti sono trattati in apposita relazione, alla quale si rimanda.

## 11 ASPETTI GEOLOGICI, GEOTECNICI E STRUTTURALI

Dal punto di vista strutturale e geotecnico, le opere previste in progetto rientrano tra gli interventi "privi di rilevanza" nei riguardi della pubblica incolumità ai sensi dell'Allegato C del Regolamento 1/R/2022 della Regione Toscana: in particolare, le opere in c.a. possono essere assimilate al caso A.12 "Realizzazione di modesti tombini e attraversamenti di corsi idrici o per la realizzazione di fognature, realizzati con elementi prefabbricati, con luce netta interna non superiore a 3 m", poiché la luce massima – relativa alla vasca prefabbricata che ospiterà l'impianto di sollevamento – è pari a 2 metri. Pertanto non è necessario il deposito presso il Genio Civile o analogo ente preposto, né la redazione di relazione geologico-tecnica corredata da relative indagini.

Per il dimensionamento strutturale e geotecnico, si ha comunque a disposizione la relazione geologica relativa a un intervento effettuato dalla stessa Amministrazione nelle immediate vicinanze. Ne risultano i seguenti dati di progetto:

- categoria sottosuolo B;
- categoria topografica T1;
- falda acquifera a profondità superiore rispetto al piano di imposta delle fondazioni;

- coesione nulla;
- angolo di attrito pari a 32°;
- peso specifico del terreno pari a 19 kN/m<sup>3</sup>.

Per la stabilità dei fronti di scavo, questi dovranno essere sempre protetti mediante blindaggi.

## 12 ASPETTI ARCHITETTONICI

Data la tipologia di intervento, gli aspetti architettonici non sono rilevanti, poiché quasi tutte le nuove opere saranno realizzate entro terra e pertanto non visibili dalla superficie. La pavimentazione soggetta a demolizione sarà ripristinata come allo stato attuale.

L'unica opera che resterà visibile sarà la tubazione staffata sotto al ponte, tuttavia sarà affiancata ad altre tubazioni simili già presenti.

## 13 INTERFERENZE SOTTOSERVIZI

Per consentire la miglior esecuzione delle opere sarà necessario richiedere agli Enti Proprietari, secondo le rispettive competenze, informazioni sui tracciati dei sottoservizi presenti. Sarà a totale carico dell'Appaltatore, dovendosi intendere interamente compensato con i prezzi d'appalto, ogni altro onere per dare i lavori compiuti a perfetta regola d'arte, l'individuazione corretta dei sottoservizi (telefonia, fibra internet, acqua, fognatura, gas, rete elettrica, ecc.).

## 14 DISPONIBILITÀ DELLE AREE

Gli interventi interessano sia aree private che aree di proprietà pubblica.

Per quanto riguarda la posa in opera delle condotte fognarie al di fuori di aree pubbliche, andranno istituite delle servitù permanenti lungo le stesse per le future operazioni di manutenzione, mentre per la fase realizzativa saranno istituite delle occupazioni temporanee per consentire ai mezzi di lavoro la realizzazione delle opere.

La grande maggioranza delle condotte e dei manufatti sarà comunque posta in opera lungo strade comunali e provinciali. Andrà richiesta autorizzazione alla Provincia per il passaggio sulla SP 14 e al Comune di Podenzana per strade di sua competenza.



## REGIONE TOSCANA

### **Ordinanza commissariale N° 154 del 05/12/2024**

*Oggetto:*

Delibere del Consiglio dei Ministri del 3 novembre e del 5 dicembre 2023 - OCDPC n. 1037/2023 - Ordinanza commissariale n. 66 del 28/06/2024. Proroga del termine finale per la realizzazione degli interventi e la loro rendicontazione

*Gestione Commissariale:* Eventi calamitosi, dal 2 novembre 2023, nelle province di Firenze, Pisa, Pistoia, Livorno e Prato

*Direzione Proponente:* DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

*Struttura Proponente:* SETTORE POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE

*Dirigente Responsabile:* Antonio DE CRESCENZO

*Pubblicità / Pubblicazione:* Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°0

ATTI COLLEGATI N°1

ATTI COLLEGATI

<i>Tipo Atto</i>	<i>Numero di adozione</i>	<i>Data</i>	<i>Tipo modifica</i>
Ordinanza commissariale	66	28/06/2024	Integrazione

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

## IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto legislativo n. 1/2018 “Codice della Protezione civile” e ss.mm.ii.;

VISTE le Delibere del Consiglio dei Ministri del 3 novembre e del 5 dicembre 2023, con cui è dichiarato per 12 mesi lo stato di emergenza nei territori delle Province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia, Prato, Massa-Carrara e Lucca in conseguenza delle eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 29 ottobre 2023;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) 5 novembre 2023, n. 1037 “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatesi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato” con cui il Presidente della Giunta regionale è stato nominato Commissario delegato per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi calamitosi sopra richiamati, applicabile anche ai territori di Massa-Carrara e Lucca a seguito della citata delibera del CdM del 5 dicembre 2023 ed in particolare l’articolo 1 comma 2 dell’OCDPC suddetta, che prevede che il Commissario delegato possa avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

RICHIAMATE le Ordinanze Commissariali:

- n. 28, 107, 128 e 129 del 2023 e la n. 4 del 2024 emanate in attuazione di quanto previsto dalla citata OCDPC 1037 che individuano i comuni interessati dagli eventi e disciplinano modalità e termini di raccolta per la ricognizione dei danni e la presentazione della domanda di contributo per l’immediato sostegno di cui all’art. 25, comma 2, lett. c) del D.lgs. n. 1/2018;
- n. 63 del 21/06/2024, con cui sono individuati i competenti Settori regionali per l’approvazione dei criteri e delle modalità attuative richiamate al comma 4, dell’art. 4, della OCDPC n. 1037/2023, ai fini del riconoscimento del contributo di immediato sostegno di cui alla lettera c) dell’art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018 e si stabilisce di avvalersi degli stessi per le attività conseguenti;
- n. 66 del 28/06/2024, con cui si dà attuazione alle misure di cui all’art. 25, comma 2, del D.lgs. n. 1/2018, lettera c) mediante l’approvazione delle disposizioni per la concessione ed erogazione dei contributi di cui trattasi per le attività economiche e produttive extra-agricole che hanno partecipato alla procedura di segnalazione danni ai sensi delle citate Ordinanze Commissariali n 107/2023 e 4/2024;

Vista la l.r. 51/2023 recante “Misure urgenti a sostegno delle comunità e dei territori della Regione Toscana colpiti dai recenti eventi emergenziali.”, cui si è data attuazione con DGRT n. 271/2024 e mediante i bandi approvati con i decreti dirigenziali n. 6607/2024 (relativo a contributi in conto interessi a sostegno della liquidità delle imprese - bando a sportello) e 6794/2024 (relativo a contributi per investimenti materiali e immateriali - bando che prevedeva il termine finale per la realizzazione degli investimenti al 31/10/2024);

Vista la DGRT 1272/2024 ed il conseguente d.d. n. 25348/2024 e ss.mm.ii, con cui il suddetto termine finale per la realizzazione degli investimenti ex bando di cui al d.d. 6794/2024 è stato prorogato al 31/03/2025;

Viste le richieste di proroga pervenute a valere sull’ordinanza commissariale 66/2024, dovute alla difficoltà di terminare gli interventi al 31/12/2024 per ritardi sia da parte di fornitori che nell’ottenimento della perizia necessaria;

Vista la DGRT 1353 del 18/11/2024, avente ad oggetto "Modifiche alle "Linee guida per struttura Bando-Tipo per l'accesso ai contributi ai sensi della L.r. n. 71/2017 (Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese)" approvato con DGR n. 716/2023 e modificato con DGR n. 858/2023 e DGR n. 158/2024", ed in particolare l'allegato 1/A "Spese ammissibili e modalità di rendicontazione" alla cui disciplina si rimanda, compatibilmente con la tipologia di spese previste dal disciplinare approvato con la Ordinanza 66/2024 e salvo diverse esplicite previsioni dello stesso disciplinare o delle disposizioni nazionali;

Dato atto di quanto di seguito riportato, a dimostrazione della stretta correlazione tra i due bandi:

- i destinatari degli interventi regionali di cui alla L.r. 51/2023 sono i medesimi dell'Ordinanza Commissariale n 66 del 28/06/2024;
- le finalità della legge regionale sono complementari a quelle dell'intervento statale di primo sostegno;
- la richiesta del contributo di immediato sostegno costituisce un obbligo per i beneficiari del bando regionale per investimenti (d.d. 6794/2024), poiché gli stessi sono tenuti a sostenere prioritariamente le spese per il ripristino dei danni;

Ritenuto pertanto -sia al fine di assicurare la massima partecipazione alla procedura nazionale di cui all'Ordinanza commissariale 66/2024 ed al bando regionale sopra detto, sia per le motivate richieste di proroga pervenute da parte dei richiedenti- di prorogare il termine finale relativo alla realizzazione degli interventi di ripristino e alla rendicontazione degli stessi di cui all'Ordinanza commissariale 66/2024 al 31/03/2025;

#### ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di prorogare il termine finale relativo alla realizzazione degli interventi di ripristino e alla rendicontazione degli stessi di cui all'Ordinanza commissariale 66/2024 al 31/03/2025;
2. di pubblicare il presente atto ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito [www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente](http://www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente) alla voce "Interventi straordinari e di emergenza";
3. di notificare il presente atto al Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ed a Sviluppo Toscana Spa.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

Il Commissario Delegato  
Eugenio Giani

Il Direttore  
Albino Caporale

Il Dirigente Responsabile  
Antonio De Crescenzo

## **MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE**

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

**Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.**

**La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.**

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

### **SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T**

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

**FORMATO**

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

**NOME ENTE**

**TIPOLOGIA ATTO** (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

**NUMERO ATTO e DATA** (se presenti)

**OGGETTO** dell'atto

**TESTO** dell'atto

**FIRMA** dell'atto in fondo allo stesso

**NON DEVONO** essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile\_atto>\_Allegato1.pdf, <nomefile\_atto>\_Allegato2.pdf, ", ecc.)

**ALLEGATI:** FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

**IL FILE FINALE** (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**